



Prospetto Informativo

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 02/11/2007.

Il presente Prospetto Informativo è traduzione fedele dell'ultimo Prospectus approvato dalla *Financial Services Regulatory Authority* irlandese.

Per **Enovara plc**
Il legale rappresentante



ENOVARA PLC

Un fondo multi-comparto con responsabilità separata tra i comparti
(Una società costituita come società d'investimento a responsabilità limitata e a capitale variabile di diritto irlandese registrata al numero 406315)

PROSPETTO INFORMATIVO

Il presente Prospetto Informativo può essere distribuito esclusivamente se accompagnato da, e deve essere letto unitamente a, la Nota Integrativa relativa alle Azioni del Comparto oggetto di offerta.

Datato 5 settembre 2007

INFORMAZIONI IMPORTANTI

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IMPORTANTE. PRIMA DI ACQUISTARE QUALUNQUE AZIONE, DOVETE ASSICURARVI DI AVER COMPRESO APPIENO LA NATURA DI UN INVESTIMENTO DI QUESTO TIPO, I RISCHI CHE COMPORTA E LA VOSTRA PERSONALE SITUAZIONE. IN CASO DI DUBBI CIRCA IL CONTENUTO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, SI RACCOMANDA DI RIVOLGERSI AD UN CONSULENTE QUALIFICATO.

Autorizzazione

La Società è una società d'investimento a capitale variabile costituita in data 8 agosto 2005 ed autorizzata in Irlanda quale organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi del Regolamento della Comunità Europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2003 (S.I. No. 211 del 2003) così come di volta in volta modificato, integrato o consolidato. Tuttavia, la presente autorizzazione non costituisce una garanzia da parte dell'Autorità circa il rendimento della Società e l'Autorità non sarà responsabile dei risultati ovvero dell'inadempienza della Società. L'autorizzazione della Società non rappresenta approvazione o garanzia della medesima da parte dell'Autorità, né quest'ultima è responsabile del contenuto del presente Prospetto Informativo.

La Società è strutturata come un fondo aperto multi-comparto con responsabilità separata tra i comparti. Le Azioni che rappresentano gli interessi nei diversi Comparti possono essere di volta in volta emesse dagli Amministratori. E' consentito emettere, in relazione ad un Comparto, azioni appartenenti a più di una Classe. Fatto salvo quanto previsto nella relativa Nota Integrativa, tutte le Azioni di ciascuna Classe si collocheranno *pari passu*. Al momento dell'introduzione di qualunque nuovo Comparto (per il quale è richiesta la preventiva approvazione dell'Autorità) ovvero di qualunque nuova Classe di Azioni (da emettersi in conformità con i requisiti stabiliti nelle Comunicazioni dell'Autorità), la Società provvederà a predisporre e gli Amministratori provvederanno ad emettere una Nota Integrativa che stabilisca tutti i dettagli rilevanti di ciascun Comparto o nuova Classe di Azioni di questo tipo. Per ciascun Comparto (e di conseguenza non per ciascuna Classe di Azioni) sarà mantenuto un distinto insieme di attività patrimoniali che sarà investito in conformità con l'obiettivo e la politica d'investimento applicabile a tale Comparto. I dettagli relativi ai singoli Comparti ed alle rispettive Classi di Azioni disponibili sono riportati nella relativa Nota Integrativa.

La Società ha responsabilità separata rispetto a quella dei Fondi così che ogni obbligazione assunta per conto di ciascun Fondo o comunque ad esso attribuibile verrà soddisfatta esclusivamente mediante ricorso al patrimonio di tale Fondo.

Responsabilità

Gli Amministratori (i cui nomi compaiono nella successiva sezione "Gestione della Società - Amministratori della Società") si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo ed in ciascuna relativa Nota Integrativa. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (i quali hanno fatto ricorso ad ogni ragionevole diligenza per assicurarsi che sia così), le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo (così come completato, modificato o integrato dalla relativa Nota Integrativa), quando lette unitamente alla relativa Nota Integrativa, sono conformi ai fatti così come conosciuti alla data della relativa Nota Integrativa e non tralasciano alcunché che possa incidere sul significato di tali informazioni.

Quotazione alla Borsa Valori Irlandese

La richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale della Borsa Valori Irlandese può essere presentata alla stessa per le Azioni di qualunque Classe emesse e pronte all'emissione, al fine di essere ammesse all'elenco ufficiale della Borsa Valori Irlandese. Il presente Prospetto Informativo, unitamente alla relativa Nota Integrativa, comprende il prospetto di quotazione necessario ai fini della quotazione di tali Azioni sulla Borsa Valori Irlandese. In deroga a qualunque richiesta di ammissione alla quotazione di tali Azioni, non è previsto che si sviluppino per le stesse un attivo mercato secondario.

Né l'ammissione delle Azioni di qualunque Classe della Società alla quotazione ufficiale della Borsa Valori Irlandese, né l'approvazione del presente Prospetto Informativo ai sensi dei requisiti di ammissione alla quotazione della Borsa Valori Irlandese, costituiranno una garanzia o dichiarazione da parte della Borsa Valori Irlandese in merito alla competenza di coloro che forniscono il servizio alla

Società, ovvero di qualunque altra parte alla stessa collegata, all'adeguatezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo ovvero all'adeguatezza della Società per scopi di investimento.

Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società non ha in essere ipoteche, oneri, titoli obbligazionari o altro indebitamento, ivi inclusi scoperti bancari e passività contratte in forza di crediti di accettazione (eccetto i prestiti, i fidi e le obbligazioni consentiti nel normale svolgimento dell'attività), obbligazioni assunte in forza di *leasing* finanziari, impegni di vendita con patto di riservato dominio, garanzie o altre sopravvenienze passive.

Informazioni di carattere generale

Il presente Prospetto Informativo descrive la Società e fornisce informazioni di carattere generale circa le offerte di Azioni della Società. Si deve fare riferimento altresì alla relativa Nota Integrativa che, sebbene separata, forma parte integrante del presente documento. Ciascuna Nota Integrativa espone le condizioni delle Azioni e del Comparto a cui la medesima si riferisce, nonché i fattori di rischio e le altre informazioni specifiche delle relative Azioni.

L'investitore non deve prendere alcuna iniziativa circa le Azioni a meno che non abbia ricevuto una copia della relativa Nota Integrativa. Fatto salvo quanto reso noto nella relativa Nota Integrativa, le informazioni in essa contenute completano, integrano e modificano le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo con condizioni e dettagli specifici delle relative Azioni emesse. Tuttavia, qualora ci fosse qualche incongruenza tra il contenuto del presente Prospetto Informativo e quello della Nota Integrativa, prevarrà, limitatamente a qualunque incongruenza di questo tipo, il contenuto della relativa Nota Integrativa. Il presente Prospetto Informativo e qualunque relativa Nota Integrativa devono essere letti entrambi attentamente e nella loro interezza prima di prendere qualunque decisione di investire nelle Azioni di qualunque Classe.

La distribuzione del presente Prospetto Informativo e della relativa Nota Integrativa non è consentita in alcuna giurisdizione successivamente alla pubblicazione della relazione annuale al bilancio e del bilancio certificato della Società per il periodo fino al 31 marzo 2007, a meno che non siano accompagnati da una copia di tale relazione e di tale bilancio e, qualora pubblicati successivamente a tale relazione annuale di bilancio, da una copia della relazione semestrale e del bilancio non certificato di più recente pubblicazione. Tali relazioni, il presente Prospetto Informativo e la Nota Integrativa costituiscono insieme il prospetto per l'emissione di Azioni della Società.

Tutti gli Azionisti hanno diritto ai benefici previsti dagli Articoli, copie dei quali sono disponibili nelle modalità previste nel presente Prospetto Informativo, sono vincolati alle sue disposizioni e si riterrà ne abbiano conoscenza.

Il presente Prospetto Informativo e qualsiasi relativa Nota Integrativa saranno disciplinati ed interpretati in conformità con il diritto irlandese.

Limiti alla Vendita

La distribuzione del presente Prospetto Informativo non è consentita, a meno che non sia accompagnato da una copia della Nota Integrativa per il relativo Fondo (a condizione che l'investitore riceva soltanto una copia del Prospetto Informativo, indipendentemente dal numero di Note Integrative che potrà ricevere). Il presente Prospetto Informativo e qualsiasi Nota Integrativa non costituiscono un'offerta di Azioni, né un invito a richiedere la partecipazione nella Società e non può essere utilizzato a scopo di offerta o sollecitazione in qualunque giurisdizione o in qualunque circostanza in cui tale offerta o sollecitazione siano illegali o non autorizzate, ovvero in cui il soggetto che effettua tale offerta o sollecitazione non sia qualificato a farlo ovvero in cui tale offerta o tale invito siano indirizzati a persone non autorizzate. La distribuzione del presente Prospetto Informativo e di qualsiasi Nota Integrativa e l'offerta di Azioni in determinate giurisdizioni potrebbero essere vincolati e, di conseguenza, è responsabilità del potenziale investitore accertarsi circa la conformità con le leggi e la normativa vigente in qualunque territorio in relazione a qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni. In particolare, le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* statunitense del 1933 (e successive modifiche), ovvero ai sensi della legislazione in materia di titoli di qualunque stato o suddivisione politica degli Stati Uniti e non potranno, salvo che nell'ambito di un'operazione che non violi le leggi statunitensi in materia di titoli, essere direttamente o indirettamente offerte o vendute negli Stati Uniti o a qualunque Soggetto Statunitense. La Società non sarà registrata ai sensi dell'*Investment Company Act* statunitense del 1940 e successive modifiche). Nessun Fondo Pensione può acquistare o detenere Azioni. Con "Fondi pensione" si intendono (i) i piani previdenziali per lavoratori (così come descritti nella Sezione 3(3) dell'*Employee Retirement Income Securities Act* statunitense del 1974 e successive modifiche ("ERISA")), soggetti alla disciplina del Titolo 1 dell'ERISA, (ii) i piani a cui fa riferimento la Sezione 4975 dell'*Internal*

Revenue Code del 1986, e successive modifiche, o (iii) gli enti i cui beni vengono gestiti con lo stesso regime delle proprietà di uno dei fondi appena menzionati. Qualora la Società scopra che un Fondo pensione è titolare di Azioni, la Società rimborserà tutte le azioni di proprietà del Fondo Pensione.

Gli Articoli riconoscono agli Amministratori il potere di imporre limiti al possesso di Azioni da parte di (e, conseguentemente, al riacquisto di Azioni detenute da), ovvero alla cessione di Azioni a favore di, qualunque Soggetto Statunitense (salvo laddove consentito ai sensi di determinate eccezioni previste dalle leggi degli Stati Uniti) ovvero da parte di qualsiasi soggetto che non passi quei controlli antiriciclaggio eventualmente disposti dagli Amministratori ovvero da parte di qualsiasi soggetto che abbia violato qualunque legge o requisito di qualsiasi stato o di qualsiasi autorità statale o in virtù dei quali tale soggetto non sia qualificato a detenere tali Azioni ovvero da parte di qualunque soggetto o soggetti in circostanze (direttamente o indirettamente riguardanti tale soggetto o soggetti, sia singolarmente ovvero congiuntamente con qualunque altro soggetto o soggetti, collegati o meno, ovvero qualunque altra circostanza considerata rilevante dagli Amministratori) che, a parere degli Amministratori, potrebbero portare la Società ad incorrere in responsabilità di natura fiscale ovvero a subire qualunque altro svantaggio di natura pecuniaria, giuridica o qualunque svantaggio sostanziale di natura amministrativa ovvero a violare qualunque legge o normativa che la Società in altre circostanze non avrebbe contratto, subito o violato, ovvero da parte di individui di età inferiore ai 18 anni (o di diversa età altrimenti considerata adeguata dagli Amministratori) ovvero incapaci di intendere e di volere. Laddove un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta acquisisca e detenga le Azioni, la Società, ove necessario per la riscossione delle imposte irlandesi, provvederà a riacquistare e annullare le Azioni detenute da un soggetto che è o è ritenuto, ovvero che agisce per conto di, un Soggetto Passivo di Imposta al verificarsi di un evento imponente ai fini fiscali irlandesi e verserà i relativi proventi al *Revenue Commissioners* irlandese.

Il presente Prospetto Informativo e qualsiasi Nota Integrativa potrà essere tradotto in altre lingue. Qualunque traduzione di questo tipo, se non diversamente prescritto dalla normativa dello Stato in cui sono vendute le Azioni, conterrà esclusivamente le stesse informazioni ed avrà il medesimo significato del documento in lingua inglese. Nella misura in cui ci fosse un'incongruenza tra il documento in lingua inglese ed il documento in altra lingua, prevarrà il documento in lingua inglese, eccetto (ed esclusivamente) nella misura stabilita dalle leggi di qualsiasi giurisdizione dove sono vendute le Azioni, cosicché, ove richiesto da tali leggi, nell'ipotesi di un'azione legale basata sul contenuto di un documento in una lingua diversa dall'inglese, prevarrà la lingua del documento su cui si basa tale azione legale.

Adeguatezza dell'Investimento

L'investitore è tenuto ad informarsi circa (a) le possibili conseguenze fiscali, (b) i requisiti giuridici e normativi, (c) qualunque restrizione valutaria estera o requisito di controllo valutario e (d) qualunque altro requisito statale o altro consenso o formalità in cui potrebbe incorrere ai sensi delle leggi dello stato di costituzione, cittadinanza, residenza o domicilio dell'investitore e che potrebbero essere rilevanti per l'acquisto, la detenzione o la cessione di Azioni.

Il valore e gli utili delle Azioni della Società potranno sia aumentare che diminuire e l'investitore potrebbe non recuperare l'importo investito nella Società. Le Azioni che costituiscono ciascun Comparto sono descritte nella Nota Integrativa al presente Prospetto Informativo per ciascuno di tali Comparti, ciascuna delle quali costituisce parte integrante del presente Prospetto Informativo ed è quivi inclusa mediante riferimento in relazione al relativo Comparto. Non può esservi alcuna garanzia che la Società raggiungerà i propri obiettivi di investimento in relazione a qualsiasi Comparto e un investimento nella Società comporta determinati rischi. Si veda la sezione del presente Prospetto Informativo intitolata "Fattori di Rischio" e, ove applicabile, la sezione della relativa Nota Integrativa intitolata "Altre Informazioni - Fattori di Rischio" per una esposizione di determinati rischi che l'investitore dovrebbe tenere in considerazione.

Un investimento nelle Azioni è adatto esclusivamente per quell'investitore che (individualmente o con il supporto di un idoneo consulente finanziario o di un consulente di altro tipo) sia in grado di valutare i vantaggi ed i rischi di un investimento di questo tipo ed abbia sufficienti risorse per essere in grado di sostenere qualunque perdita possa derivare da tale investimento. Il contenuto del presente Prospetto Informativo non intende essere né deve essere interpretato come un parere di natura legale, fiscale, in materia di investimento o in qualunque altra materia.

Regole di Commercializzazione

Qualunque informazione fornita, ovvero qualunque dichiarazione resa, da qualsivoglia intermediario, venditore o altro soggetto che non sia contenuta nel presente Prospetto Informativo ovvero nella relativa Nota Integrativa ovvero nelle relazioni e nei bilanci della Società che costituiscono parte integrante del presente Prospetto

Informativo, devono essere considerate come non autorizzate e, di conseguenza, non devono essere prese in considerazione. Né la consegna del presente Prospetto Informativo o della relativa Nota Integrativa, né l'offerta, l'emissione o la vendita delle Azioni potranno in alcun caso costituire una dichiarazione circa la correttezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo o nella relativa Nota Integrativa in qualunque momento successivo alla data del presente Prospetto Informativo o della relativa Nota Integrativa. Il presente Prospetto Informativo o la relativa Nota Integrativa potranno essere di volta in volta aggiornati e i potenziali sottoscrittori sono tenuti ad informarsi presso l'Agente Amministrativo circa l'emissione di qualunque successivo Prospetto Informativo o Nota Integrativa o circa l'emissione delle relazioni e dei bilanci della Società.

Commissione di Riscatto

Una Commissione di Riscatto fino al 3% del Prezzo di Riscatto di qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto potrà essere addebitata dalla Società secondo quanto descritto nella sezione "Negoziazione di Azioni - Riscatto di Azioni". L'importo della (eventuale) Commissione di Riscatto sarà stabilito nella relativa Nota Integrativa.

Definizioni

I termini definiti utilizzati nel presente Prospetto Informativo avranno il significato ad essi attribuito nella successiva sezione "Definizioni".

INDICE

	Pagina
INFORMAZIONI IMPORTANTI	2
Autorizzazione	2
Responsabilità	2
Quotazione alla Borsa Valori Irlandese	2
Adeguatezza dell'Investimento	4
Regole di Commercializzazione	4
Commissione di Riscatto	5
Definizioni	5
INDICE	6
DEFINIZIONI	8
RIEPILOGO	15
COMPARTI	20
Comparti	20
Classi di Azioni	20
Obiettivo e Politiche di Investimento	20
Comparti la cui <i>performance</i> è correlata ad un Valore di Riferiment	21
Comparti allineati alla <i>performance</i> di un Valore di Riferimento	21
Limiti agli investimenti	22
Gestione Efficiente di Portafoglio	26
Poteri per l'assunzione e la concessione di Finanziamenti	26
Spese e Commissioni	26
Politica dei Dividendi	27
FATTORI DI RISCHIO	28
Introduzione	28
Rischi generici	28
Rischi relativi al Valore di Riferimento	30
GESTIONE DELLA SOCIETA'	33
Amministratori della Società	33
Società di Gestione	34
Banca Depositaria	35
Agente Amministrativo	35
Collocatore	35
Conflitti di Interesse	35
NEGOZIAZIONE DI AZIONI	38
Sottoscrizione di Azioni	38
Sottoscrizioni dirette tramite la Società	38
Disposizioni Antiriciclaggio applicabili alle Sottoscrizioni Dirette tramite la Società	39
Sottoscrizioni tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore o un Sistema di Compensazione	39
Rinvio di Sottoscrizioni	40
Disbrigo delle Pratiche di Sottoscrizione Diretta	40
Disbrigo delle Pratiche di Sottoscrizione tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione	40
Importo Minimo di Investimento Iniziale, Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo e Partecipazione Minima	41
Prezzo di Sottoscrizione	41
Pagamento delle Azioni	41
Emissioni <i>in Specie</i>	41
Limiti alle Sottoscrizioni	42
Rettifica Anti-Diluizione	42
RISCATTO DI AZIONI	43
Procedura di Riscatto Diretto	43
Disbrigo delle Pratiche di Riscatto Diretto	43
Procedura di Riscatto tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione	43

Valore del Riscatto	43
Prezzo di Riscatto	44
Pagamento dei Proventi del Riscatto	44
Limiti ai Riscatti	44
Riscatti Obbligatori	45
Rettifica Anti-Diluizione	45
CONVERSIONE DI AZIONI	45
Limiti alla Conversione	46
CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO/VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO	46
CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO/VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO	46
SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO	49
COMUNICAZIONE DEI PREZZI	50
TIPOLOGIA DI AZIONI, CERTIFICATI AZIONARI E CESSIONE DI AZIONI	50
COMMISSIONI E SPESE	52
Informazioni di carattere generale	52
Compensi degli Amministratori	52
Costi di Costituzione	52
TRATTAMENTO FISCALE	54
Informazioni di carattere generale	54
Irlanda	54
Regno Unito	57
Altre Giurisdizioni	59
INFORMAZIONI GENERALI	61
Relazioni e Bilanci	61
Costituzione e Capitale sociale	61
Atto Costitutivo e Statuto Sociale	62
Contenzioso ed Arbitrato	67
Interessi degli Amministratori	67
Contratti di Riferimento	67
Miscellanea	69
Documenti Disponibili per essere visionati	69
ALLEGATO I	71
MERCATI	71
ELENCO NOMINATIVO	74

DEFINIZIONI

Titolare di Conto significa un investitore che mantiene un conto presso un Sistema di Compensazione allo scopo di investire nelle Azioni;

Esercizio Finanziario significa un periodo che ha termine il 31 marzo di ciascun anno;

Contratto di Amministrazione significa il contratto di amministrazione datato 15 settembre 2005 stipulato tra la Società e l'Agente Amministrativo e successive modifiche, integrazioni o altri emendamenti apportati di volta in volta in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità;

Agente Amministrativo significa State Street Fund Services (Ireland) Limited ovvero qualunque suo successore debitamente nominato in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità quale agente amministrativo della Società;

Affiliata significa qualsiasi soggetto che, in relazione al soggetto interessato, sia (i) una *holding*, (ii) una controllata di tale *holding*; (iii) una collegata o (iv) controllata direttamente o indirettamente dal soggetto interessato;

Rettifica Anti-Diluizione significa un accantonamento per *spread* di mercato (la differenza tra i prezzi a cui le attività sono valutate e/o acquistate o vendute), imposte e commissioni e altri costi di negoziazione relativi all'acquisizione o alla cessione del Patrimonio del Comparto nel caso di ricezione di richieste di sottoscrizione o di riscatto di dimensioni considerevoli o in altre circostanze secondo quanto determinato a discrezione degli Amministratori o, di volta in volta, dalla Società di Gestione, ivi incluse le sottoscrizioni e/o i riscatti derivanti dalle richieste di conversione da un Comparto ad un altro.

Modulo di Richiesta significa il modulo di richiesta per le Azioni;

Controparte Approvata significa Nomura International plc ovvero qualunque altra entità (che può essere una Affiliata di Nomura International plc) selezionata dalla Società su consiglio della Società di Gestione secondo quanto eventualmente descritto nella relativa Nota Integrativa, sempre a condizione che la relativa entità faccia parte, relativamente ai derivati *OTC*, di una categoria consentita dalle Comunicazioni dell'Autorità;

Articoli significa l'atto costitutivo e lo statuto della Società e successive modifiche apportate in conformità con i requisiti dell'Autorità;

Soggetto Associato significa un soggetto collegato ad un Amministratore nel caso in cui, e solo nel caso in cui, egli o ella sia:

- (i) consorte, genitore, fratello, sorella o figlio di quell'Amministratore;
- (ii) un soggetto che agisce in qualità di amministratore fiduciario di qualunque fondo, i cui principali beneficiari sono l'Amministratore, il suo coniuge o uno qualunque dei suoi figli ovvero qualunque persona giuridica controllata dallo stesso; ovvero
- (iii) un socio di quell'Amministratore.

Una società si intenderà collegata ad un Amministratore laddove sia controllata da quell'Amministratore;

Autorità significa la *Financial Services Regulatory Authority* irlandese ovvero qualunque successore che sia un'autorità di regolamentazione responsabile dell'autorizzazione e del controllo della Società;

Comunicazioni dell'Autorità significa le comunicazioni e le linee guida emesse dalle Autorità di volta in volta riguardanti la Società;

Valuta Base significa, in relazione a qualunque Comparto, la valuta specificata come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Giorno Lavorativo significa, in relazione a qualunque Comparto, ciascun giorno specificato come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Regolamenti CFTC - Parte 4 significa la Parte 4 dei regolamenti della *Commodity Futures Trading Commission* statunitense adottati ai sensi del *Commodity Exchanges Act* statunitense;

PIC significa un piano di investimento collettivo aperto nel significato di cui al Regolamento 3(2) dei Regolamenti e a cui sia fatto divieto di investire più del 10% del proprio patrimonio in altri piani di investimento collettivo;

Classe(i) significa la classe o classi di Azioni di un Comparto, nell'ambito delle quali si possono applicare caratteristiche particolari relative alla commissione introduttiva, di conversione, di riscatto o di valuta, all'importo minimo di investimento iniziale, all'importo minimo di investimento aggiuntivo, al minimo di partecipazione azionaria, all'importo minimo di riscatto, alla distribuzione dei dividendi (incluse, senza limitazione, le date, gli importi e i pagamenti di ogni dividendo), ai criteri di ammissibilità degli investitori ovvero ad altri aspetti particolari. Le caratteristiche peculiari di ciascuna Classe sono descritte nella relativa Nota Integrativa;

Sistema di Compensazione significa Clearstream, Lussemburgo, Euroclear ovvero qualunque altro Sistema di Compensazione approvato dagli Amministratori;

Clearstream, Lussemburgo significa Clearstream Banking, *société anonyme*;

Companies Acts significa le Leggi sulle Società dal 1963 al 2006, ivi incluso qualunque normativa emessa ai sensi delle stesse, nella misura in cui queste si applicano a società d'investimento a capitale variabile aperte;

Garanzia Reale ha il significato specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Società significa Enovara plc;

Soggetto Collegato significa qualunque controllata, affiliata, collegata, agente o delegato degli Amministratori, della Società di Gestione, della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo, dello *Sponsor* dell'Indice, del Gestore del Portafoglio, del Collocatore, di qualsiasi Azionista, di qualsiasi Controparte Approvata e di qualsiasi *Market Maker*;

Banca Depositaria significa State Street Custodial Services (Ireland) Limited ovvero qualunque suo successore debitamente nominato, previa autorizzazione delle Autorità, quale banca depositaria della Società;

Contratto di Banca Depositaria significa il contratto di banca depositaria datato 15 settembre 2005 stipulato tra la Società e la Banca Depositaria e successive modifiche, integrazioni o altri emendamenti apportati di volta in volta in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità;

Giorno di Negoziazione significa, in relazione a ciascun Comparto, ciascun Giorno Lavorativo in cui la Società può effettuare sottoscrizioni, riscatto e, ove applicabile, conversioni delle relative Azioni, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, a condizione che ci siano almeno due Giorni di Negoziazione in ciascun mese;

Termine Ultimo per la Negoziazione significa, in relazione a qualunque richiesta di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni di un Comparto, il giorno e l'ora specificati nella Nota Integrativa del relativo Comparto entro cui tali richieste devono pervenire all'Agente Amministrativo per conto della Società affinché tale sottoscrizione, riscatto o, ove applicabile, conversione di Azioni del Comparto possano essere effettuate dalla Società nel relativo Giorno di Negoziazione indicato nella relativa Nota Integrativa;

Titoli di Debito significa qualunque titolo di debito emesso dalle Controparti Approvate ed acquistato dalla Società su consiglio della Società di Gestione in relazione ad un Comparto, secondo quanto meglio descritto nella relativa Nota Integrativa;

Contratto Derivato significa qualunque contratto derivato (ivi incluso uno Strumento Finanziario Derivato) stipulato dalla Società con una Controparte Approvata, su consiglio della Società di Gestione in relazione ad un Comparto, secondo quanto meglio descritto nella relativa Nota Integrativa;

Amministratore significa qualunque amministratore della Società, tutti gli Amministratori della Società qui di seguito denominati gli **Amministratori**;

Collocatore significa Nomura International plc ovvero qualunque suo successore debitamente nominato in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità quale collocatore per la Società;

Accordo di Collocamento significa l'accordo di collocamento datato 15 settembre 2005 stipulato tra la Società ed il Collocatore e successive modifiche, integrazioni ovvero altri emendamenti;

Stati Membri SEE significa gli stati di volta in volta membri dello Spazio Economico Europeo, che attualmente sono gli Stati Membri UE, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia;

Stato Membro UE significa uno stato di volta in volta membro dell'Unione Europea, i cui membri sono attualmente: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Granducato di Lussemburgo, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

Euro o € significa la valuta avente corso legale negli Stati di volta in volta Membri dell'Unione Economica e Monetaria Europea, i cui membri sono attualmente: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Gran Ducato del Lussemburgo, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Spagna;

Commissione di Conversione significa la (eventuale) commissione dovuta sulla conversione di Azioni, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Euroclear significa Euroclear Bank S.A./N.V. in qualità di operatore del Sistema Euroclear;

Data di Riscatto Finale significa, in relazione ad un Comparto, la data indicata nella relativa Nota Integrativa, se presente, in cui saranno riscattate le Azioni in circolazione, successivamente alla quale il Comparto sarà chiuso, secondo quanto più dettagliatamente indicato nella sezione "Negoziazione di Azioni - Riscatto di Azioni". A meno che la relativa Nota Integrativa non indichi una Data di Riscatto Finale, un Comparto non avrà una Data di Riscatto Finale;

Strumento Finanziario Derivato significa uno strumento finanziario derivato (ivi inclusi i derivati OTC) consentito dai Regolamenti;

Soggetto Straniero significa un soggetto che non è residente, né solitamente risiede in Irlanda ai fini fiscali e che ha fornito alla Società opportuna dichiarazione ai sensi dell'Allegato 2B della TCA e nei confronti del quale la Società non è in possesso di alcuna informazione che potrebbe ragionevolmente suggerire che la dichiarazione è inesatta o lo è stata in qualunque dato momento;

FSA significa la *Financial Services Authority* inglese e qualsiasi suo successore;

Comparto significa un insieme di attività patrimoniali investito in conformità con l'obiettivo e le politiche di investimento stabiliti dalla relativa Nota Integrativa e a cui si applicheranno ed addebiteranno tutte le passività, i redditi e le spese attribuibili o allocati a tale insieme e **Comparti** significa tutti o alcuni dei Comparti, secondo quanto richiesto dal contesto, di volta in volta costituiti dalla Società previa approvazione dell'Autorità;

Patrimonio del Comparto significa i Titoli di Debito e/o i Contratti Derivati e/o gli Altri Strumenti Finanziari investiti da un Comparto, secondo quanto descritto nella relativa Nota Integrativa;

Indice significa l'indice finanziario secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto e ogni altro indice riportato;

Sponsor dell'Indice significa il soggetto definito come tale nella relativa Nota Integrativa;

Data di Emissione Iniziale significa la data di emissione iniziale delle Azioni di un Comparto secondo quanto specificato nella relativa Nota Integrativa;

Prezzo Iniziale di Emissione significa il prezzo (che esclude qualunque Commissione Introduttiva) per Azione al quale le Azioni di un Comparto sono inizialmente offerte, ove applicabile, durante il Periodo di Offerta Iniziale, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Periodo di Offerta Iniziale significa, ove applicabile, il periodo durante il quale le Azioni di un Comparto sono inizialmente offerte al Prezzo Iniziale di Emissione, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Conto d'Investimento significa (i) un separato conto d'investimento temporaneo ovvero (ii) un conto di disinvestimento separato, secondo quanto più dettagliatamente descritto nelle sezioni "Sottoscrizione di Azioni" e "Riscatto di Azioni";

Società di Gestione significa, salvo quanto diversamente indicato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, Nomura International plc ovvero, in ogni caso, qualunque suo successore debitamente nominato in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità;

Contratto di Gestione degli Investimenti significa, in relazione a qualsiasi Comparto, il contratto di gestione degli investimenti relativo al Comparto stipulato tra la Società e la Società di Gestione e successive modifiche, integrazioni ovvero altri emendamenti apportati di volta in volta in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità;

Borsa Valori Irlandese significa The Irish Stock Exchange Limited;

Market Maker significa qualunque *market maker* incaricato di fornire prezzi per le Azioni su qualunque mercato in cui sono quotate le Classi a cui appartengono le Azioni;

Mercati significa le borse valori ed i mercati regolamentati indicati nell'Allegato I;

Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo significa quell'importo minimo in contanti ovvero quel numero minimo di Azioni (eventuale), a seconda dei casi, che gli Amministratori possono di volta in volta indicare come importo che ciascun Azionista deve investire in una Classe di Azioni di un Comparto (dopo aver investito l'Importo Minimo di Investimento Iniziale) e che è specificato come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Valore Minimo del Comparto significa quell'importo (eventuale) che può essere indicato dagli Amministratori per ciascun Comparto e così come stabilito nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Importo Minimo di Investimento Iniziale significa quell'importo minimo iniziale in contanti ovvero quel numero minimo di Azioni (eventuale), a seconda dei casi, che gli Amministratori possono di volta in volta indicare come importo che ciascun Azionista deve investire come proprio investimento iniziale in Azioni di ciascuna Classe di un Comparto, durante il Periodo di Offerta Iniziale o in qualunque Giorno di Negoziazione successivo e che è specificato come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Importo Minimo di Riscatto significa quel numero minimo ovvero quel valore minimo di Azioni di qualsiasi Classe, a seconda dei casi, che in qualunque momento potrà essere riscattato dalla Società e che è specificato come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Valore Minimo per Classe di Azioni significa l'importo, ove applicabile, che gli Amministratori possono determinare e per ciascuna Classe, come specificato nella Nota Integrativa per ciascun Fondo;

Partecipazione Minima significa quel numero minimo ovvero quel valore minimo di Azioni di qualsiasi Classe, (eventuale), a seconda dei casi, che deve sempre essere detenuto dall'Azionista, che sarà sempre maggiore o uguale all'Importo Minimo di Riscatto e che è specificato come tale nella Nota Integrativa del relativo Comparto;

Moody's significa Moody's Investors Service;

Strumenti del Mercato Monetario significa quegli strumenti liquidi negoziati di regola sui mercati monetari, il cui valore può essere accuratamente determinato in qualsiasi momento;

Mese significa un mese solare;

Valore Patrimoniale Netto significa, in relazione alle attività e passività di un Comparto, di una Classe o delle Azioni che rappresentano interessi in un Comparto, quell'importo determinato in conformità con i principi stabiliti nella successiva sezione Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione del Patrimonio quale Valore Patrimoniale Netto del Comparto, per Classe o per Azione;

Stato Membro OCSE significa gli stati di volta in volta membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, i cui membri sono attualmente Australia, Austria, Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Corea (Repubblica), Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, il Gran Ducato di Lussemburgo, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Turchia e Ungheria,

Derivato OTC significa uno Strumento Finanziario Derivato negoziato sul mercato *over the counter*;

Altri Strumenti Finanziari significa qualunque denaro contante e/o strumento finanziario o titolo o deposito emesso o fornito da una Controparte Approvata, diverso dai Titoli di Debito o dai Contratti Derivati, che la Società di Gestione può di volta in volta raccomandare e selezionare quale investimento per la Società in relazione ad un Comparto;

Agente per i pagamenti significa ogni agente appositamente nominato per la Società;

Portafoglio significa l'insieme di attività così come indicato nella Nota Integrativa al Prospetto Informativo per il relativo Comparto, ivi incluso ogni Portafoglio Protetto o Portafoglio Protetto in Valuta come definiti nella Nota Integrativa al Prospetto Informativo;

Gestore del Portafoglio significa il soggetto indicato come tale nella rilevante Nota Integrativa al Prospetto Informativo;

Commissione Introduttiva significa l'eventuale commissione dovuta al Collocatore o ai sub-collocatori all'atto della sottoscrizione delle Azioni, secondo quanto descritto nella sezione "Negoziazione di Azioni - Sottoscrizione di Azioni - Prezzo di Sottoscrizione" e specificato nella relativa Nota Integrativa;

Valore di Riferimento significa (i) in relazione ad un Comparto la cui *performance* sia correlata a (un) valore(i) di riferimento, il(i) valore(i) a cui tale Comparto è correlato, secondo quanto meglio descritto nella relativa Nota Integrativa e (ii) in relazione ad un Comparto che mira ad allinearsi alla *performance* di (un) valore(i) di riferimento, il(i) valore(i) alla cui *performance* tale Comparto mira a correlarsi, costituito di regola da uno o più indici o da un paniere di valori mobiliari, secondo quanto meglio descritto nella relativa Nota Integrativa;

Regolamenti significa i Regolamenti della Comunità Europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2003 (S.I. No. 211 del 2003) così come di volta in volta modificati, integrati, consolidati ovvero altrimenti emendati, ivi inclusa qualunque conseguente condizione di volta in volta eventualmente imposta dalle Autorità;

Istituzione di Riferimento significa qualsiasi istituzione creditizia autorizzata in uno Stato Membro SEE ovvero una istituzione creditizia autorizzata in uno stato firmatario (diverso da uno Stato Membro SEE) dell'Accordo di Basilea del luglio 1998 sulla "Convergenza della misurazione del Capitale";

Commissione di Riscatto significa l'eventuale commissione prelevata dal Prezzo di Riscatto a cui potrebbero essere soggette le Azioni, secondo quanto descritto nella sezione "Negoziazioni di Azioni - Riscatto di Azioni - Prezzo di Riscatto" e specificato nella relativa Nota Integrativa;

Prezzo di Riscatto significa il prezzo a cui le Azioni sono riscattate (al lordo della detrazione di qualunque Commissione di Riscatto o altro onere, spesa o imposta), secondo quanto descritto nella sezione "Negoziazione di Azioni - Riscatto di Azioni - Prezzo di Riscatto";

Proventi del Riscatto significa il Prezzo di Riscatto dedotta la Commissione di Riscatto e qualunque onere, costo, spesa o imposta, secondo quanto descritto nella sezione "Negoziazione di Azioni - Riscatto di Azioni - Pagamento dei Proventi del Riscatto";

Data di Regolamento significa, in relazione alla ricezione di fondi per la sottoscrizione di Azioni ovvero al versamento di fondi per il riscatto di Azioni, la data specificata nella Nota Integrativa per il relativo Comparto. Nel caso di riscatto, tale data non potrà superare i dieci Giorni Lavorativi successivi al relativo Termine Ultimo per la Negoziazione, ovvero, se successiva, la ricezione della documentazione di riscatto completa;

Azioni significa le azioni partecipative nella Società che rappresentano gli interessi in un Comparto e, laddove consentito o richiesto dal contesto, qualunque Classe di Azioni a partecipazione (io metterei solo Classe di Azioni, essendo definite) che rappresenta gli interessi in un Comparto;

Azionista significa qualsiasi detentore di Azioni, tutti gli Azionisti qui di seguito denominati gli **Azionisti**;

Standard & Poor's significa Standard & Poor's Corporation;

Sterlina, GBP e £ significa la valuta avente corso legale nel Regno Unito;

Sub-Collocatore significa qualunque Sub-Collocatore nominato dal Collocatore in conformità con i requisiti delle Comunicazioni dell'Autorità quale sub-collocatore per la Società;

Nota Integrativa significa qualunque nota integrativa al Prospetto Informativo di volta in volta emessa per conto della Società in relazione ad un Comparto;

Soggetto Irlandese Passivo di Imposta significa qualunque soggetto, diverso da

- (i) un Soggetto Straniero;
- (ii) un intermediario, ivi incluso un intestatario per un Soggetto Straniero;
- (iii) l'Agente Amministrativo, fintanto che questi sia una società di gestione qualificata nel significato di cui alla sezione 734 del TCA;
- (iv) una specifica società nel significato di cui alla sezione 734 del TCA;
- (v) un organismo di investimento nel significato di cui alla sezione 739(B) del TCA;
- (vi) un piano in esenzione autorizzato ovvero un contratto di rendita vitalizia differita ovvero un programma di amministrazione fiduciaria nel significato di cui alle sezioni 774, 784 o 785 del TCA;
- (vii) una società impegnata nel ramo vita nel significato di cui alla sezione 706 del TCA;
- (viii) un piano di investimenti speciale nel significato di cui alla sezione 737 del TCA;
- (ix) un fondo comune di investimento mobiliare a cui si applichi la sezione 731(5)(a) del TCA;
- (x) un ente di beneficenza avente diritto all'esenzione dall'imposta sul reddito o dall'imposta sulle società ai sensi della sezione 207(1)(b) del TCA;
- (xi) un soggetto avente diritto all'esenzione dall'imposta sul reddito o dall'imposta sulle società ai sensi della sezione 784 A(2) TCA sezione 787I TCA o sezione 848E TCA, laddove le quote detenute siano attività di un fondo pensioni autorizzato, un fondo pensioni autorizzato minimo, un conto di risparmio a incentivi speciale o un conto di risparmio pensionistico personale (come definito nella sezione 787A del TCA);
- (xii) le *Courts Services* nel significato di cui alla sezione 4 del *Courts Service Act* del 1998;
- (xiii) una Cooperativa di Credito nel significato di cui alla sezione 2 del *Credit Union Act* del 1997;
- (xiv) una società soggetta all'imposta sulle società secondo quanto alla sezione 7396(2)TGA, ma esclusivamente nel caso in cui il fondo sia un fondo comune d'investimento in titoli del mercato monetario;
- (xv) una società soggetta all'imposta sulle società secondo quanto alla sezione 110(2)TGA;
- (xvi) la National Pensions Reserve Fund Commission; e
- (xvii) qualunque altro soggetto di volta in volta eventualmente approvato dagli Amministratori, a condizione che la partecipazione in Azioni detenuta da tale soggetto non comporti un potenziale assoggettamento fiscale della Società in relazione a quell'Azionista ai sensi della sezione 739 del TCA,

in relazione a ciascuno dei quali l'opportuna dichiarazione stabilita nell'Allegato 2B del TCA e ogni ulteriore informazione che evidenzia tale status è in possesso della Società alla data relativa;

TCA significa la *Taxes Consolidation Act* irlandese del 1997, e successive modifiche;

Valori Mobiliari significa:

- (i) azioni di società ed altri titoli ad esse equivalenti;

- (ii) obbligazioni e altre forme di credito cartolarizzato; e
- (iii) altri titoli negoziabili che comportano il diritto di acquisire uno qualunque di tali valori mobiliari mediante sottoscrizione o conversione, diversi dalle tecniche e dagli strumenti di cui al Regolamento 48 A dei Regolamenti;

OICR significa un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi dei Regolamenti ovvero autorizzato da una autorità competente in un altro Stato Membro dell'Unione Europea in conformità con la Direttiva del Consiglio Europeo 85/611/CEE, modificata dalle Direttive del Consiglio Europeo 2001/107/CE e 2001/108/CE, come di volta in volta modificate, integrate, consolidate ovvero diversamente emendate:

- (i) il cui unico obiettivo è l'investimento collettivo in valori mobiliari e/o in altri strumenti finanziari di capitale pubblico e che operano secondo il principio di ripartizione del rischio; e
- (ii) le cui azioni sono, dietro semplice richiesta dei detentori, riscattabili o rimborsabili, direttamente o indirettamente, a fronte del patrimonio di tale impresa;

Titoli Sottostanti significa, in relazione a ciascun Valore di Riferimento, quei valori mobiliari e/o attività finanziarie liquide che costituiscono il Valore di Riferimento. I dettagli dei summenzionati Titoli Sottostanti relativi ad un Indice, ove disponibili e pubblicati, possono essere reperiti nella relativa Nota Integrativa;

Regno Unito e UK significa il Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord;

Stati Uniti e U.S. significa gli Stati Uniti d'America, i suoi territori e possedimenti;

Dollari USA, USD, Dollari e \$ significa la valuta avente corso legale negli Stati Uniti;

Soggetto Statunitense significa, salvo quanto diversamente determinato dagli Amministratori, (i) una persona fisica residente negli Stati Uniti; (ii) una persona giuridica, una *partnership* o altra entità, diversa da un'entità di diritto statunitense costituita principalmente per investimenti passivi, e che ha la sua sede operativa principale negli Stati Uniti; (iii) un patrimonio o una società d'investimento il cui reddito è soggetto all'imposta sul reddito statunitense, indipendentemente dalla fonte; (iv) un programma di pensionamento per i dipendenti, funzionari o direttori di un'entità costituita, e con principale sede operativa, negli Stati Uniti; (v) un'entità costituita principalmente per investimenti passivi, quale un consorzio, una società d'investimento o altra entità analoga; a condizione che le quote di partecipazione in tali entità detenute da Soggetti Statunitensi in qualità di "soggetti ammissibili qualificati" (nel significato di cui ai Regolamenti CFTC – Parte 4) rappresentino complessivamente il 10% o più della proprietà beneficiaria in tale entità, a meno che tale entità non sia costituita principalmente allo scopo di investire per conto di Soggetti Statunitensi in un fondo d'investimento in commodities il cui operatore è esente da determinati requisiti previsti dai Regolamenti CFTC – Parte 4 in virtù del fatto che i propri partecipanti non sono Soggetti Statunitensi; ovvero (vi) qualsiasi altro "Soggetto Statunitense" così come questo termine è definito nel Regolamento S del *Securities Act* statunitense del 1933, e successive modifiche, ovvero nel significato di cui al Regolamento CFTC – Parte 4; e

Punto di Valutazione significa il momento di ogni Giorno di Negoziazione con riferimento al quale sono calcolati il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto, il Valore patrimoniale netto per Classe ed il Valore Patrimoniale Netto per Azione rispetto al corrispondente Giorno di Negoziazione, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, a condizione che in ciascun mese ci siano almeno due Punti di Valutazione.

RIEPILOGO

La Società ha responsabilità separata rispetto a quella dei Fondi così che ogni obbligazione assunta per conto di ciascun Fondo o comunque ad esso attribuibile verrà soddisfatta esclusivamente mediante ricorso al patrimonio di tale Fondo

La presente sezione descrive brevemente determinate importanti informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo. Non costituisce una descrizione esauriente di tutte le informazioni importanti che devono essere prese in considerazione in relazione ad un investimento nelle Azioni di un Comparto e va letta unitamente alle disposizioni complete, cui è soggetta, contenute nel presente Prospetto Informativo e la Nota Integrativa relativa alle relative Azioni del Comparto.

Società

La Società è una società d'investimento a capitale variabile costituita in data 5 agosto 2005 ed autorizzata in Irlanda quale organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi dei Regolamenti della Comunità Europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2003 (S.I. n. 211 del 2003), così come di volta in volta eventualmente modificate, integrate o consolidate.

Comparti

La Società è strutturata come una società d'investimento a capitale variabile ad ombrello in quanto le Azioni che rappresentano gli interessi nei diversi Comparti possono essere di volta in volta emesse dagli Amministratori. E' consentito emettere, in relazione ad un Comparto, azioni appartenenti a più di una Classe. Fatto salvo quanto previsto nella relativa Nota Integrativa, tutte le Azioni di ciascuna Classe si collocheranno *pari passu*. Al momento dell'introduzione di un qualunque nuovo Comparto (per il quale è richiesta la preventiva approvazione dell'Autorità) ovvero di una qualunque nuova Classe di Azioni (da emettersi in conformità con i requisiti stabiliti nelle Comunicazioni dell'Autorità), la Società provvederà a predisporre e gli Amministratori provvederanno ad emettere una Nota Integrativa che stabilisca tutti i dettagli rilevanti di ciascun Comparto o nuova Classe di Azioni di questo tipo. Per ciascun Comparto (e di conseguenza non per ciascuna Classe di Azioni) sarà mantenuto un distinto insieme di attività patrimoniali che sarà investito in conformità con l'obiettivo e la politica d'investimento applicabile a tale Comparto. I dettagli relativi ai singoli Comparti ed alle rispettive Classi di Azioni disponibili sono riportati nella relativa Nota Integrativa.

Obiettivo e Politiche di investimento

La Società inizialmente prevede di offrire due tipi di Comparto:

- (i) **Comparti la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento; e**
- (ii) **Comparti allineati alla *performance* di un Valore di Riferimento.**

I Comparti la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento

L'obiettivo di investimento di tali Comparti è quello di fornire agli investitori un rendimento (alla Data di Riscatto Finale in ciascun Giorno di Negoziazione o come diversamente stabilito, a seconda dei casi) correlato ad un Valore di Riferimento (secondo quanto specificato nella relativa Nota Integrativa).

Per raggiungere l'obiettivo di investimento, l'Azionista di un Comparto sarà esposto alla *performance* del relativo Valore di Riferimento.

Di regola, tali Comparti non investiranno direttamente (e/o interamente) nel Valore di Riferimento. Tali Comparti investiranno invece la maggioranza

sostanziale dei ricavi netti derivanti da qualunque emissione di Azioni (alla relativa Data di Emissione Iniziale ovvero successivamente) nel Patrimonio del Comparto, in conformità con i limiti agli investimenti e scambieranno il valore e/o tutto o parte del rendimento e/o del reddito generati dal Patrimonio del Comparto al fine di ottenere un'esposizione ai titoli di debito e/o al Valore di Riferimento. Il saldo dei ricavi netti di qualunque emissione di Azioni di un Comparto, ove esistente, sarà detenuto come Altri Strumenti Finanziari.

Il rendimento che l'Azionista riceverà dipenderà dalla *performance* del Patrimonio del Comparto, dalla *performance* del Valore di Riferimento e dalla *performance* di qualunque tecnica utilizzata per correlare il Patrimonio del Comparto al Valore di Riferimento. **Non vi è alcuna garanzia circa l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di investimento di qualunque Comparto la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento.**

Laddove il Valore di Riferimento consista in un Indice o in un Portafoglio, il Valore di Riferimento potrà avere uno *Sponsor* dell'indice, un Gestore del Portafoglio o altri agenti. La presenza di tale *sponsor* dell'indice, di tale Gestore del Portafoglio e/o di agenti sarà indicata nella relativa Nota Integrativa.

Il Patrimonio del Comparto e qualunque tecnica utilizzata per correlare lo stesso al Valore di Riferimento saranno gestiti dalla Società di Gestione. In generale, la gestione del Patrimonio del Comparto non implicherà la compravendita attiva di valori mobiliari basata sul giudizio dell'investimento e su analisi economiche, finanziarie e di mercato.

I Comparti che prevedono una Data di Riscatto Finale seguiranno una politica di investimento che miri a fornire agli investitori un utile predefinito a tale Data di Riscatto Finale e/o potranno fornire un dividendo predefinito durante la vita del Comparto. La capacità di fornire agli investitori tale utile predefinito dipende da vari parametri, ivi inclusi i movimenti di mercato nel periodo compreso tra la determinazione dell'utile all'atto della strutturazione del Comparto e la Data Iniziale di Emissione del Comparto. Allo scopo di attenuare questi movimenti di mercato che potrebbero incidere sull'utile, il Comparto potrà, in conformità con i limiti agli investimenti, convenire di rilevare (eventuali) accordi di pre-copertura stipulati dalla Controparte Approvata. Il Comparto si farà carico dei costi e delle spese relative a questi accordi di pre-copertura, che saranno presi tenuto conto degli interessi degli Azionisti.

Comparti allineati alla *performance* del Valore di Riferimento

L'obiettivo di investimento di questa categoria di Comparti è quello di tentare di replicare ovvero allinearsi alla *performance* del Valore di Riferimento.

Ciascun Comparto persegue l'obiettivo di replicare ovvero allinearsi, al lordo di commissioni e spese, alla *performance* di un Valore di Riferimento, mediante investimento in un portafoglio di valori mobiliari che comprenda tutti o sostanzialmente tutti i Titoli Sottostanti. Di conseguenza, ciascun Comparto non è gestito secondo tecniche di gestione attiva degli investimenti, ma adottando un approccio passivo a ciascun Comparto mediante tecniche di indicizzazione.

Ciascun Comparto mira a raggiungere un livello di precisione nell'allineamento tale da evitare che la differenza attesa in termini di profitto annuale normale, al lordo di commissioni e spese, tra il rendimento delle Azioni del Comparto e il Valore di Riferimento di quel Comparto, non si riveli sostanziale. Tuttavia, in presenza di circostanze eccezionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, condizioni di turbativa di mercato o estrema instabilità dei mercati, potrebbe accadere che la precisione di

allineamento di tale Comparto differisca sostanzialmente dal Valore di Riferimento. Inoltre, in relazione a determinati Comparti ed alla composizione dei rispettivi Valori di Riferimento, potrebbe non essere fattibile raggiungere un tale livello di precisione nell'allineamento, per esempio a causa dei limiti agli investimenti o di limitazioni di liquidità.

Fatto salvo quanto diversamente specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, ciascun Comparto investirà nei Titoli Sottostanti del proprio Valore di Riferimento in proporzione alla loro ponderazione nel Valore di Riferimento stesso e, subordinatamente ai limiti di concentrazione di seguito esposti, mirerà ad investire, di regola, una parte sostanziale del complesso delle proprie attività nei Titoli Sottostanti del proprio Valore di Riferimento. Ciascun Comparto di questa categoria può detenere valori mobiliari che si allineano al Valore di Riferimento in conformità con i limiti agli investimenti. E' previsto che tali valori mobiliari siano emessi da Nomura International plc o da una Affiliata, ma gli Amministratori si riservano il diritto di acquistare valori mobiliari emessi da entità diverse da Nomura International plc o da una Affiliata.

A causa di diversi fattori, tra cui le commissioni e le spese relative ad un Comparto, i limiti alla concentrazione descritti nei limiti agli investimenti, altri vincoli di natura giuridica o normativa, e, in alcuni casi, l'illiquidità di determinati titoli, potrebbe non essere possibile o fattibile acquistare tutti i Titoli Sottostanti nelle loro ponderazioni o, per alcuni di essi, potrebbe non essere possibile o fattibile acquistarli affatto. Gli investitori dovrebbero consultare la successiva sezione "Fattori di Rischio". **Non vi è alcuna garanzia circa l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di investimento di qualunque Comparto allineato alla performance del Valore di Riferimento.**

Classi di Azioni

Gli Amministratori hanno la facoltà di decidere di istituire differenti Classi di Azioni all'interno di ciascun Comparto. Tutte le Classi di Azioni relative allo stesso Comparto saranno investite in conformità con l'obiettivo di investimento di tale Comparto, ma potranno differenziarsi, tra l'altro, per quel che riguarda la rispettiva struttura delle commissioni, la valuta, l'Importo Minimo di Investimento Iniziale, l'Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo, la Partecipazione Minima, l'Importo Minimo di Riscatto, la politica dei dividendi (ivi incluse le date, gli importi ed i pagamenti di qualunque dividendo), i criteri di ammissibilità degli investitori o qualunque altra caratteristica specifica che sarà stabilita dagli Amministratori. Sarà calcolato un distinto Valore Patrimoniale Netto per Azione per ciascuna Classe di Azioni emessa nell'ambito di ciascun Comparto. Le diverse caratteristiche di ciascuna Classe di Azioni disponibile in un Comparto sono descritte in dettaglio nella relativa Nota Integrativa.

La Società si riserva il diritto di offrire in acquisto solamente una o alcune Classi di Azioni agli investitori di qualunque particolare giurisdizione al fine di conformarsi alla legislazione, alle consuetudini o alla prassi commerciale locale. La Società si riserva inoltre il diritto di adottare standard applicabili a determinate categorie di investitori o di operazioni in relazione all'acquisto di una particolare Classe di Azioni.

Politica dei Dividendi

Gli Amministratori decidono le politiche e gli accordi sui dividendi relativi a ciascun Comparto i cui dettagli sono riportati, ove applicabile, nella relativa Nota Integrativa. Ai sensi degli Articoli, gli Amministratori hanno diritto a dichiarare dividendi per ciascun Comparto che rappresentano: (i) i ricavi non distribuiti (che consistono in tutti i ricavi maturati, ivi inclusi interessi e dividendi), dedotte le spese del relativo Comparto e/o (ii) plusvalenze, realizzate o non realizzate, sulla cessione/valutazione di investimenti ed altri fondi, dedotte le minusvalenze accumulate, realizzate o non realizzate, del relativo Comparto e/o (iii) il capitale del relativo Comparto. Ove i dividendi siano pagati utilizzando il patrimonio del relativo Fondo, ciò verrà indicato nella relativa Nota Integrativa. Gli Amministratori potranno versare,

in tutto o in parte, qualunque dividendo dovuto agli Azionisti distribuendo *in specie* agli stessi qualunque attività del relativo Comparto, ed in particolare qualunque investimento a cui il relativo Comparto ha diritto. Un Azionista potrà richiedere che la Società, invece di cedergli attività *in specie*, predisponga una vendita delle attività e il versamento all’Azionista dei ricavi netti di tale cessione. La Società sarà tenuta ed avrà diritto a detrarre un importo relativo alle imposte irlandesi da qualunque dividendo dovuto ad un Azionista di qualunque Comparto che è o è ritenuto un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta e di versare tale somma al fisco irlandese. Gli Azionisti sono tenuti a considerare che il capitale azionario della Società relativo a determinati Comparti diminuirà nel tempo man mano che la Società effettui pagamenti di dividendi per conto di tali Comparti prelevandoli dal capitale azionario della Società relativo a tali Comparti.

Fattori di Rischio

L’investimento in un Comparto comporta alcuni rischi, ivi inclusa una possibile perdita dell’importo investito. Inoltre, non sussiste alcuna garanzia o assicurazione che un Comparto raggiunga il proprio obiettivo d’investimento. Una descrizione più dettagliata di determinati fattori di rischio significativi per gli investitori nei Comparti è contenuta nella sezione “Fattori di Rischio” e nella sezione della relativa Nota Integrativa intitolata “Altre Informazioni – Fattori di Rischio” ed i potenziali investitori sono tenuti ad esaminare attentamente entrambe.

Sottoscrizione di Azioni

Le Azioni saranno offerte in sottoscrizione durante il Periodo di Offerta Iniziale, ove applicabile, al Prezzo Iniziale di Emissione maggiorato della (eventuale) Commissione Introduttiva, secondo quanto descritto nella sezione “Negoziazioni di Azioni - Sottoscrizione di Azioni”. Le sottoscrizioni successive saranno effettuate al Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa Classe maggiorato della Commissione Introduttiva (ove applicabile), secondo quanto descritto nella sezione “Sottoscrizione di Azioni”.

Riscatto di Azioni

Le Azioni saranno riscattate al Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile alla relativa Classe, meno la Commissione di Riscatto (ove applicabile), secondo quanto descritto nella sezione “Negoziazioni di Azioni - Riscatto di Azioni”.

Conversione di Azioni

La conversione di Azioni di qualsiasi Classe di qualunque Comparto può essere effettuata con Azioni di un’altra Classe che sono in corso di offerta in quel momento (tale Classe potrà appartenere allo stesso Comparto ovvero ad un Comparto diverso) nella misura prevista nella Nota Integrativa, secondo quanto descritto nella sezione “Conversione di Azioni”.

Commissioni Negoziazione

di (a) Commissione Introduttiva

Le Azioni possono essere soggette a una Commissione Introduttiva, come specificato nella Nota Integrativa del Comparto interessato, che sarà calcolata sul Prezzo Iniziale di Emissione ovvero sul Valore Patrimoniale Netto per Azione, secondo quanto descritto nella sezione “Negoziazione di Azioni – Sottoscrizione di Azioni – Prezzo di Sottoscrizione”, e che sarà pagabile in aggiunta a tale Prezzo Iniziale di Emissione o Valore Patrimoniale Netto per Azione.

(b) Commissione di Riscatto

Le Azioni possono essere soggette ad una Commissione di Riscatto, specificato nella Nota Integrativa del Comparto interessato, che sarà calcolata sul Valore Patrimoniale Netto per Azione, secondo quanto descritto nella sezione “Negoziazione di Azioni – di Riscatto” di Azioni – Prezzo di di Riscatto”.

(c) Commissione di Conversione

Una Commissione di Conversione fino al 2% del Prezzo di Riscatto delle Azioni in corso di conversione potrà essere addebitata dalla Società in caso di conversione di Azioni, secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

Altre Spese e Commissioni Informazioni sulle spese e commissioni relative a ciascun Comparto possono essere reperite nella sezione "Commissioni e Spese" del presente Prospetto Informativo e nella relativa Nota Integrativa.

Relazioni e Bilanci L'esercizio della Società si chiude al 31 marzo di ciascun anno. Nel caso in cui le Azioni di un Comparto siano quotate sulla Borsa Valori Irlandese, la relazione annuale e i bilanci certificati della Società, saranno inviati alla Borsa Valori Irlandese e messi a disposizione degli Azionisti entro quattro mesi dalla conclusione di ciascun esercizio ed almeno 21 giorni prima dell'assemblea generale della Società alla cui approvazione dovranno essere sottoposti. La Società predisporrà inoltre delle relazioni semestrali non certificate che, nel caso in cui le Azioni di un Comparto siano quotate alla Borsa Valori Irlandese, saranno inviate alla Borsa Valori Irlandese e messe a disposizione degli Azionisti entro due mesi dal 30 settembre di ciascun anno.

Tali relazioni e bilanci comprenderanno una dichiarazione del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e degli investimenti in esso contenuti alla fine dell'esercizio della Società ovvero alla fine del relativo periodo semestrale.

Quotazione Per determinate Classi di Azioni potrà essere presentata richiesta di ammissione alla quotazione presso la Borsa Valori Irlandese e/o a qualunque altra borsa valori, secondo quanto determinato dagli Amministratori.

COMPARTI

Comparti

La Società ha adottato una struttura ad ombrello al fine di fornire sia agli investitori istituzionali che al pubblico, la possibilità di investire in una molteplicità di Comparti. Ciascun Comparto si differenzierà in base al proprio obiettivo e politica di investimento, alla valuta di denominazione o ad altre caratteristiche specifiche, secondo quanto descritto nella relativa Nota Integrativa. Per ciascun Comparto viene mantenuto un insieme separato di attività, investite in conformità con il rispettivo obiettivo di investimento di ciascun Comparto.

Classi di Azioni

Gli Amministratori hanno la facoltà di decidere di istituire differenti Classi di Azioni all'interno di ciascun Comparto. Tutte le Classi di Azioni relative allo stesso Comparto saranno investite in conformità con l'obiettivo di investimento di tale Comparto, ma potranno differenziarsi, tra l'altro, per quel che riguarda la rispettiva struttura delle commissioni, la valuta, l'Importo Minimo di Investimento Iniziale, l'Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo, la Partecipazione Minima, l'Importo Minimo di Riscatto, le politiche dei dividendi (ivi incluse le date, gli importi ed i pagamenti di qualunque dividendo), i criteri di ammissibilità degli investitori o qualunque altra caratteristica specifica che sarà stabilita dagli Amministratori. Sarà calcolato un distinto Valore Patrimoniale Netto per Azione per ciascuna Classe di Azioni emessa in relazione a ciascun Comparto. Le diverse caratteristiche di ciascuna Classe di Azioni disponibile in un Comparto sono descritte in dettaglio nella relativa Nota Integrativa.

La Società si riserva il diritto di offrire in acquisto solamente una o alcune Classi di Azioni agli investitori di qualunque particolare giurisdizione al fine di conformarsi alla legislazione, alle consuetudini o alla prassi commerciale locale. La Società si riserva inoltre il diritto di adottare standard applicabili a determinate categorie di investitori o di operazioni in relazione all'acquisto di una particolare Classe di Azioni.

Obiettivo e Politiche di Investimento

Gli Articoli prevedono che l'obiettivo e le politiche di investimento di ciascun Comparto siano formulate dagli Amministratori al momento della creazione di quel Comparto. I dettagli dell'obiettivo e delle politiche di investimento di ciascun Comparto della Società sono contenuti nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

Qualunque modifica nell'obiettivo di investimento o qualunque modifica sostanziale nelle politiche di investimento di un Comparto potrà essere apportata esclusivamente mediante approvazione di una delibera ordinaria da parte degli Azionisti del Comparto. Fermo restando e fatto salvo quanto già affermato nel presente paragrafo, in caso di una modifica dell'obiettivo e/o delle politiche di investimento di un Comparto, deve essere dato a ciascun Azionista del Comparto un ragionevole periodo di preavviso per consentire a tale Azionista di ottenere il riscatto delle proprie Azioni prima della attuazione di tale modifica.

Ai sensi del regolamento della Borsa Valori Irlandese, in assenza di circostanze impreviste, l'obiettivo e le politiche di investimento per ciascun Comparto quotato dovranno essere osservate per un periodo di almeno tre anni successivi all'ammissione delle Azioni del relativo Comparto alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori Irlandese. Il regolamento prevede inoltre che qualunque modifica sostanziale nell'obiettivo di investimento di ciascun Comparto quotato o nelle sue politiche di investimento durante il suddetto periodo potrà avvenire esclusivamente con l'approvazione della Borsa Valori Irlandese e mediante una delibera ordinaria degli Azionisti del relativo Comparto.

La Società inizialmente prevede di offrire due tipi di Comparto:

- (i) Comparti la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento; e**
- (ii) Comparti allineati alla *performance* di un Valore di Riferimento.**

Comparti la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento

L'obiettivo di investimento di tali Comparti è quello di fornire agli investitori un rendimento (alla Data di Riscatto Finale in ciascun Giorno di Negoziazione o come diversamente stabilito, a seconda dei casi) correlato ad un Valore di Riferimento (secondo quanto specificato nella relativa Nota Integrativa).

Per raggiungere l'obiettivo di investimento, l'Azionista di un Comparto sarà esposto alla *performance* del relativo Valore di Riferimento.

Di regola, tali Comparti non investiranno direttamente (e/o interamente) nel Valore di Riferimento. Tali Comparti investiranno invece la maggioranza sostanziale dei ricavi netti derivanti da qualunque emissione di Azioni (alla relativa Data di Emissione Iniziale ovvero successivamente) nel Patrimonio del Comparto, nel rispetto dei limiti agli investimenti e scambieranno il valore e/o tutto o parte del rendimento e/o del reddito generato dal Patrimonio del Comparto al fine di ottenere un'esposizione ai Titoli di Debito e/o al Valore di Riferimento. Il saldo dei ricavi netti di qualunque emissione di Azioni di un Comparto, ove esistente, sarà detenuto come Altri Strumenti Finanziari

Il rendimento che l'Azionista riceverà dipenderà dalla *performance* del Patrimonio del Comparto, dalla *performance* del Valore di Riferimento e dalla *performance* di qualunque tecnica utilizzata per correlare il Patrimonio del Comparto al Valore di Riferimento. **Non vi è alcuna garanzia circa l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di investimento di qualunque Comparto la cui *performance* è correlata ad un Valore di Riferimento.**

Laddove il Valore di Riferimento consista in un Indice o in un Portafoglio, il Valore di Riferimento potrà avere uno *Sponsor* dell'Indice, un Gestore del Portafoglio o altri agenti. La presenza di tale *Sponsor* dell'Indice, di tale Gestore del Portafoglio e/o di agenti sarà indicata nella relativa Nota Integrativa.

Il Patrimonio del Comparto e qualunque tecnica utilizzata per correlare lo stesso al Valore di Riferimento saranno gestiti dalla Società di Gestione. In generale, la gestione del Patrimonio del Comparto non implicherà la compravendita attiva di valori mobiliari basata sul giudizio dell'investimento e su analisi economiche, finanziarie e di mercato.

I Comparti che prevedono una Data di Riscatto Finale seguiranno una politica di investimento che miri a fornire agli investitori un utile predefinito a tale Data di Riscatto Finale e/o potranno fornire un dividendo predefinito durante la vita del Comparto. La capacità di fornire agli investitori tale utile predefinito dipende da vari parametri, ivi inclusi i movimenti di mercato nel periodo compreso tra la determinazione dell'utile all'atto della strutturazione del Comparto e la Data Iniziale di Emissione del Comparto. Allo scopo di attenuare questi movimenti di mercato che potrebbero incidere sull'utile, il Comparto potrà, in conformità con i limiti agli investimenti, convenire di rilevare (eventuali) accordi di pre-copertura stipulati dalla Controparte Approvata. Il Comparto si farà carico dei costi e delle spese relative a questi accordi di pre-copertura, che saranno presi tenuto conto degli interessi degli Azionisti.

Comparti allineati alla *performance* di un Valore di Riferimento

L'obiettivo di investimento di questa categoria di Comparti è quello di tentare di replicare ovvero allinearsi alla *performance* del Valore di Riferimento.

Ciascun Comparto persegue l'obiettivo di replicare ovvero allinearsi, al lordo di commissioni e spese, alla *performance* di un Valore di Riferimento, mediante investimento in un portafoglio di valori mobiliari che comprenda tutti o sostanzialmente tutti i Titoli Sottostanti. Di conseguenza, ciascun Comparto non è gestito secondo tecniche di gestione attiva degli investimenti, ma adottando un approccio passivo a ciascun Comparto mediante tecniche di indicizzazione.

Ciascun Comparto mira a raggiungere un livello di precisione nell'allineamento tale da evitare che la differenza attesa in termini di profitto annuale normale, al lordo di commissioni e spese, tra il rendimento delle Azioni del Comparto e il Valore di Riferimento di quel Comparto, non si riveli sostanziale. Tuttavia, in presenza di

circostanze eccezionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, condizioni di turbativa di mercato o estrema instabilità dei mercati, potrebbe accadere che la precisione di allineamento di tale Comparto differisca sostanzialmente dal Valore di Riferimento. Inoltre, in relazione a determinati Comparti ed alla composizione dei rispettivi Valori di Riferimento, potrebbe non essere fattibile raggiungere un tale livello di precisione nell'allineamento, per esempio a causa dei limiti agli investimenti o di limiti di liquidità.

Fatto salvo quanto diversamente specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, ciascun Comparto investirà nei Titoli Sottostanti del proprio Valore di Riferimento in proporzione alla loro ponderazione nel Valore di Riferimento stesso e, subordinatamente ai limiti di concentrazione di seguito esposti, mirerà ad investire, di regola, una parte sostanziale del complesso delle proprie attività nei Titoli Sottostanti del proprio Valore di Riferimento. Ciascun Comparto di questa categoria può detenere valori mobiliari che si allineano al Valore di Riferimento in conformità con i limiti agli investimenti. E' previsto che tali valori mobiliari siano emessi da Nomura International plc o da una Affiliata, ma gli Amministratori si riservano il diritto di acquistare valori mobiliari emessi da entità diverse da Nomura International plc o da una Affiliata.

A causa di diversi fattori, tra cui le commissioni e le spese relative ad un Comparto, i limiti alla concentrazione descritti nei limiti agli investimenti, altri vincoli di natura giuridica o normativa, e, in alcuni casi, l'illiquidità di determinati titoli, potrebbe non essere possibile o fattibile acquistare tutti i Titoli Sottostanti nelle loro ponderazioni o, per alcuni di essi, potrebbe non essere possibile o fattibile acquistarli affatto. Gli investitori dovrebbero consultare la successiva sezione "Fattori di Rischio". **Non vi è alcuna garanzia circa l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di investimento di qualunque Comparto allineato alla performance del Valore di Riferimento.**

Limiti agli investimenti

I limiti agli investimenti che si applicano a ciascun Comparto della Società ai sensi dei Regolamenti sono descritti qui di seguito. Tuttavia, questi saranno soggetti ai requisiti ed alle esenzioni contenute nei Regolamenti e nelle Comunicazioni dell'Autorità. Qualunque ulteriore limite agli investimenti relativo ad altri Comparti sarà formulato dagli Amministratori al momento della creazione di tale Comparto.

Gli Amministratori potranno di volta in volta imporre quegli ulteriori limiti agli investimenti che risulteranno compatibili con o nell'interesse degli Azionisti, al fine di ottemperare alle leggi ed ai regolamenti dei paesi di residenza degli Azionisti.

1. Investimenti Consentiti

Gli investimenti di un Comparto sono limitati a:

- 1.1 Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione presso una borsa valori di uno Stato Membro UE o di uno Stato che non è Membro UE ovvero negoziati su un mercato regolamentato, che opera regolarmente e che è riconosciuto ed aperto al pubblico in uno Stato Membro UE o in uno Stato che non è Membro UE.
- 1.2 Valori mobiliari di recente emissione la cui ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o su altro mercato (secondo quanto sopra descritto) è prevista entro un anno.
- 1.3 Strumenti del mercato monetario, secondo quanto definito dalle Comunicazioni dell'Autorità, diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato.
- 1.4 Quote di OICR.
- 1.5 Quote di organismi diversi dagli OICR, secondo quanto disposto nella nota esplicativa 2/03 (*Guidance Note 2/03*) dell'Autorità.
- 1.6 Depositi presso istituzioni creditizie, secondo quanto stabilito nelle Comunicazioni dell'Autorità.
- 1.7 Strumenti Finanziari Derivati, secondo quanto prescritto nelle Comunicazioni dell'Autorità.

2. Limiti agli Investimenti

- 2.1 Un Comparto non può investire più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al paragrafo 1.
- 2.2 Un Comparto non può investire più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in valori

mobiliari di recente emissione la cui ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o di altro mercato (secondo quanto descritto nel paragrafo 1.1) è prevista entro un anno. Tale restrizione non si applica in relazione all'investimento del Comparto in determinati titoli statunitensi conosciuti come titoli emessi ai sensi della Regola 144 A, a condizione che:

- 2.2.1 i titoli siano emessi con l'impegno di registrarli presso la *Securities and Exchanges Commission* statunitense entro un anno dall'emissione; e
 - 2.2.2 i titoli non siano titoli illiquidi, vale a dire che potrebbero essere realizzati dal Comparto entro sette giorni al prezzo, ovvero approssimativamente al prezzo, a cui sono valutati dal Comparto.
- 2.3 Un Comparto non può investire più del 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi dalla stessa entità, a condizione che il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti nelle entità emittenti in ciascuna delle quali esso investe più del 5%, risulti inferiore al 40%.
- 2.4 Fatta salva la preventiva autorizzazione delle Autorità, il limite del 10% (di cui al paragrafo 2.3) può essere elevato fino al 25% nel caso di obbligazioni emesse da un'istituzione creditizia con sede legale in uno Stato Membro UE e soggette per legge a vigilanza pubblica speciale a tutela degli obbligazionisti. Nel caso in cui un Comparto investa più del 5% del proprio Valore Patrimoniale Netto in quelle obbligazioni emesse da un emittente, il valore totale di questi investimenti non potrà superare l'80% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.
- 2.5 Il limite del 10% (di cui al paragrafo 2.3) può essere elevato fino al 35% qualora i valori mobiliari ovvero gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno Stato Membro UE o dai suoi enti pubblici territoriali o da uno Stato che non è Membro UE o un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati Membri UE.
- 2.6 I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 2.4 e 2.5 non saranno presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al paragrafo 2.3.
- 2.7 Un Comparto non può investire più del 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto in depositi presso la stessa istituzione creditizia.
- I depositi presso una qualunque istituzione creditizia, diversa dalle Istituzioni di Riferimento, detenuti quale disponibilità liquide a titolo accessorio non devono superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto.
- Tale limite può essere elevato fino al 20% nel caso di depositi presso la Banca Depositaria.
- 2.8 L'esposizione al rischio di un Comparto verso una controparte di un derivato OTC non può superare il 5% del proprio Valore Patrimoniale Netto.
- Tale limite può essere elevato fino al 10% nel caso di Istituzioni di Riferimento.
- 2.9 In deroga ai precedenti paragrafi 2.3, 2.7 e 2.8, una combinazione di due o più dei seguenti prodotti emessi da, ovvero effettuati o assunti come impegno presso, la medesima entità non potrà superare il 20% del Valore Patrimoniale di un Comparto:
- 2.9.1 investimenti in valori mobiliari ovvero strumenti del mercato monetario;
 - 2.9.2 depositi, e/o
 - 2.9.3 esposizioni al rischio insorgenti da operazioni su derivati OTC.
- 2.10 I limiti di cui ai precedenti paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9 non potranno essere combinati in maniera tale che l'esposizione verso una singola entità superi il 35% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto.
- 2.11 Società appartenenti al medesimo gruppo saranno considerate come un unico emittente ai fini dei paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9. Tuttavia, un limite del 20% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto potrà applicarsi agli investimenti in valori mobiliari e strumenti del

mercato monetario all'interno dello stesso gruppo.

- 2.12 Un Comparto può investire fino al 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari differenti e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualunque Stato Membro UE, i suoi enti pubblici territoriali, Stati che non sono Membri UE ovvero organismi pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati Membri UE, ovvero dall'Australia, Canada, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Svizzera, Stati Uniti o da uno qualunque dei seguenti:

Stati Membri OCSE, escludendo quelli precedentemente elencati (a condizione che le relative emissioni abbiano un *rating* creditizio con grado di investimento)

Banca Europea per gli Investimenti

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

Società Finanziaria Internazionale

Fondo Monetario Internazionale

Euratom

Banca di Sviluppo Asiatica

Banca Centrale Europea

Consiglio d'Europa

Eurofima

Banca di Sviluppo Africana

Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale)

Banca Interamericana di Sviluppo

Unione Europea

Federal National Mortgage Association (Fannie Mae)

Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac)

Government National Mortgage Association (Ginnie Mae)

Student Loan Marketing Association (Sallie Mae)

Federal Home Loan Bank

Federal Farm Credit Bank

Tennessee Valley Authority

Il Comparto deve detenere titoli di almeno 6 differenti emissioni ed i titoli di ogni singola emissione non devono superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

3. Investimenti in Piani di Investimento Collettivo (PIC)

- 3.1 Un Comparto non può investire più del 10% del proprio patrimonio netto in un PIC.
- 3.2 Gli investimenti in organismi diversi dagli OICR non possono superare complessivamente il 30% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto.
- 3.3 Laddove un Comparto investa in quote di altri PIC gestiti, direttamente o per delega, dalla società di gestione della Società ovvero da qualunque altra società cui la società di gestione della Società è legata da rapporti di cogestione o di controllo congiunto, ovvero da una consistente partecipazione diretta o indiretta, quella società di gestione o altra società potrà non addebitare commissioni di sottoscrizione, di conversione ovvero riscatto relativamente all'investimento del Comparto nelle quote di tali altri PIC.
- 3.4 Laddove il gestore/consulente agli investimenti di un Comparto riceva una commissione (ivi inclusa una commissione ribassata) a seguito di un Comparto che investe nelle quote di un altro PIC, tale commissione deve essere versata nel patrimonio del Comparto.

4. OICR Allineati ad un Indice

- 4.1 Un Comparto può investire fino al 20% del proprio Valore Patrimoniale Netto in azioni e/o titoli di debito emessi dalla stessa entità laddove la politica di investimento del Comparto sia quella di replicare un indice che soddisfa i criteri stabiliti nelle Comunicazioni dell'Autorità e che è da quest'ultima riconosciuto.
- 4.2 Il limite stabilito nel paragrafo 4.1 può essere elevato fino al 35% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto ed applicato ad un singolo emittente, laddove ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

5. **Disposizioni Generali**

- 5.1 Una società d'investimento o una società di gestione che agisce in relazione a tutti i PIC che essa gestisce, non può acquisire azioni con diritto di voto che le permetterebbero di esercitare un controllo significativo sulla gestione di un qualunque ente emittente.
- 5.2 Un Comparto non può acquisire più del :
- 5.2.1 10% delle azioni senza diritto di voto di un singolo ente emittente;
 - 5.2.2 10% dei titoli di debito di un singolo ente emittente;
 - 5.2.3 25% delle quote di un singolo PIC;
 - 5.2.4 10% degli strumenti del mercato monetario di un singolo ente emittente.
- I limiti stabiliti nei precedenti paragrafi 5.2.2, 5.2.3 e 5.2.4 possono essere ignorati al momento dell'acquisizione nel caso in cui a quella data l'importo lordo dei titoli di debito ovvero degli strumenti del mercato monetario, ovvero l'importo netto dei titoli in emissione non possano essere calcolati.
- 5.3 5.1 e 5.2 non saranno applicabili a:
- 5.3.1 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro UE ovvero dai suoi enti pubblici territoriali;
 - 5.3.2 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato che non è Membro UE;
 - 5.3.3 valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da istituzioni pubbliche internazionali di cui fanno parte uno o più Stati Membri UE;
 - 5.3.4 azioni detenute da un Comparto nel capitale azionario di una società costituita in uno Stato che non è Membro UE e che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di enti emittenti con sede in quello Stato, laddove per le leggi di tale Stato tali posizioni rappresentino l'unico modo in cui il Comparto può investire in titoli emessi da emittenti di quello Stato. Tale deroga è applicabile esclusivamente nel caso in cui la politica di investimento della società costituita nello Stato che non è Membro UE sia conforme ai limiti stabiliti nei paragrafi dal 2.3 al 2.11, 3.1, 3.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6 ed a condizione che qualora questi limiti non fossero rispettati, siano osservati i successivi paragrafi 5.5 e 5.6;
 - 5.3.5 azioni detenute da una società d'investimento nel capitale di società controllate le cui uniche attività siano rappresentate dalla gestione, consulenza o marketing nello Stato dove è situata la controllata, e relativamente al riscatto di quote su richiesta dei titolari di quote ed esclusivamente per loro conto.
- 5.4 Un Comparto non è tenuto ad osservare i limiti agli investimenti qui stabiliti nell'esercitare i diritti di sottoscrizione conferiti ai valori mobiliari ovvero agli strumenti del mercato monetario facenti parte del proprio patrimonio.
- 5.5 L'Autorità potrà autorizzare la deroga in favore di un Comparto di recente costituzione dalle disposizioni dei paragrafi dal 2.3 al 2.12, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2 per i sei mesi successivi alla sua autorizzazione, a condizione che siano rispettati i principi di diversificazione del rischio.
- 5.6 Nel caso in cui i limiti qui stabiliti siano superati per ragioni che sfuggono al controllo di un Comparto, ovvero a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Comparto dovrà adottare quale obiettivo prioritario nelle proprie operazioni di vendita la regolarizzazione di tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei propri azionisti.
- 5.7 Un Comparto non è autorizzato a concludere vendite allo scoperto di:
- 5.7.1 valori mobiliari;

- 5.7.2 strumenti del mercato monetario;
- 5.7.3 quote di PIC; ovvero
- 5.7.4 Strumenti Finanziari Derivati.
- 5.8 Un Comparto potrà detenere disponibilità liquide a titolo accessorio.
- 5.9 Nessun Comparto assumerà o cercherà di assumere il controllo (legale o di fatto) dell'emittente degli investimenti sottostanti.

6. Strumenti Finanziari Derivati

- 6.1 L'esposizione complessiva di un Comparto (secondo quanto prescritto nelle Comunicazioni dell'Autorità) relativa a Strumenti Finanziari Derivati non deve superare il proprio Valore Patrimoniale Netto.
- 6.2 L'esposizione verso i sottostanti di Strumenti Finanziari Derivati, ivi inclusi gli Strumenti Finanziari Derivati incorporati nei valori mobiliari ovvero negli strumenti del mercato monetario, quando combinata, laddove rilevante, con posizioni derivanti da investimenti diretti, non potrà superare i limiti agli investimenti stabiliti nelle Comunicazioni dell'Autorità. (La presente disposizione non si applica nel caso di Strumenti Finanziari Derivati basati su un indice, a condizione che l'indice sottostante soddisfi i criteri stabiliti nelle Comunicazioni dell'Autorità.)
- 6.3 Un Comparto può investire in derivati OTC, a condizione che le controparti dei derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale ed appartengano alle categorie approvate dall'Autorità.
- 6.4 Gli investimenti in Strumenti Finanziari Derivati sono soggetti alle condizioni ed ai limiti stabiliti dall'Autorità.

Gestione Efficiente di Portafoglio

La Società potrà, per conto di un Comparto, utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e/o altri strumenti finanziari in cui essa investe, ai fini di una efficiente gestione del portafoglio; una lista di tali tecniche e strumenti, ove applicabile, sarà contenuta nella relativa Nota Integrativa. Laddove un Comparto intenda utilizzare tali tecniche e strumenti, tale intenzione sarà resa nota nelle politiche di investimento del relativo Comparto e riportata nella relativa Nota Integrativa.

Poteri per l'assunzione e la concessione di Finanziamenti

La Società potrà assumere finanziamenti per conto di un Comparto esclusivamente fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto, a condizione che tale assunzione di finanziamento non superi il periodo di un mese e si renda necessario al fine di coprire un deficit di cassa derivante da un divario nelle date di regolamento delle operazioni di compravendita, ovvero in via temporanea per finanziare le operazioni di riscatto. Il patrimonio di tale Comparto potrà essere iscritto a garanzia di qualunque assunzione di finanziamento di questo tipo. Il Comparto potrà acquisire valuta estera mediante un contratto(i) di finanziamento parallelo di garanzia (*back to back loan*). La valuta estera ottenuta in questa maniera non si classificherà come prestito ai fini dei suddetti limiti del 10%, a condizione che il deposito di compensazione (a) sia espresso nella Valuta Base del Comparto e (b) sia pari o superiore al valore del finanziamento in valuta estera in essere.

La Società non può assumere finanziamenti a fini di investimento.

Fatti salvi i poteri della Società di investire in valori mobiliari, la Società non potrà concedere denaro in prestito ovvero agire in qualità di garante per conto di terzi.

Qualsiasi particolare restrizione all'assunzione di finanziamenti applicabile ad un Comparto sarà formulata dagli Amministratori al momento della creazione di un Comparto. Attualmente non sono in vigore restrizioni particolari agli indebitamenti.

Spese e Commissioni

Quando la Società investe, per conto di un Comparto, nelle azioni di altri OICR o organismi di investimento collettivo, ovvero entrambi e tali altri OICR o organismi di investimento collettivo sono gestiti, direttamente o per delega, dalla Società di Gestione ovvero da qualunque altra società a cui la Società di Gestione è legata da rapporti di cogestione o di controllo congiunto, ovvero da una consistente partecipazione diretta o indiretta, la Società di Gestione o altra società non dovrà addebitare commissioni di sottoscrizione o di riscatto relative all'investimento effettuato dalla Società per conto del Comparto nelle azioni di tali altri OICR od organismi di investimento collettivo o entrambi, a seconda dei casi.

Nel caso in cui la Società investa, per conto di un Comparto, una parte consistente del proprio patrimonio netto in altri OICR o altri organismi di investimento collettivo diversi dagli OICR, o entrambi, la relativa Nota Integrativa riporterà il livello massimo delle commissioni di gestione che potranno essere addebitate al Comparto da tale OICR od organismo di investimento collettivo diverso dagli OICR, o entrambi, a seconda dei casi. I dettagli di tali commissioni saranno inoltre contenuti nella relazione annuale di bilancio della Società.

Politica dei Dividendi

Gli Amministratori decidono le politiche e gli accordi sui dividendi relativi a ciascun Comparto i cui dettagli sono riportati, ove applicabile, nella relativa Nota Integrativa. Ai sensi degli Articoli, gli Amministratori hanno diritto a dichiarare dividendi per ciascun Comparto che rappresentano: (i) i ricavi non distribuiti (che consistono in tutti i ricavi maturati, ivi inclusi interessi e dividendi), dedotte le spese del relativo Comparto e/o (ii) plusvalenze, realizzate o non realizzate, sulla cessione/valutazione di investimenti ed altri fondi, dedotte le minusvalenze accumulate, realizzate o non realizzate, del relativo Comparto e/o (iii) il capitale del relativo Comparto. Nel caso in cui dividendi vengano pagati utilizzando il patrimonio del Fondo, ciò verrà indicato nella relativa Nota Integrativa. Gli Amministratori potranno versare, in tutto o in parte, qualunque dividendo dovuto agli Azionisti distribuendo *in specie* agli stessi qualunque attività del relativo Comparto, ed in particolare qualunque investimento a cui il relativo Comparto ha diritto. Un Azionista potrà richiedere che la Società, invece di cedergli attività *in specie*, predisponga una vendita delle attività e il versamento all'Azionista dei ricavi netti di tale cessione. La Società sarà tenuta ed avrà diritto a detrarre un importo relativo alle imposte irlandesi da qualunque dividendo dovuto ad un Azionista di qualunque Comparto che è o è ritenuto un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta e di versare tale somma al fisco irlandese. Gli Azionisti sono tenuti a considerare che il capitale azionario della Società relativo a determinati Comparti diminuirà nel tempo man mano che la Società effettua pagamenti di dividendi per conto di tali Comparti prelevandoli dal capitale azionario della Società relativo a tali Comparti.

I dividendi non reclamati entro sei anni dalla rispettiva data di scadenza decadranno e saranno riaccreditati al relativo Comparto.

I dividendi dovuti agli Azionisti saranno versati mediante bonifico elettronico sul conto bancario designato dall'Azionista, nel qual caso il dividendo sarà pagato a spese del beneficiario entro quattro mesi a decorrere dalla data in cui gli Amministratori hanno dichiarato la distribuzione del dividendo.

Le politiche relative ai dividendi di ciascun Comparto sono stabilite nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

FATTORI DI RISCHIO

La trattazione degli argomenti di seguito riportati ha carattere generale e mira a descrivere vari fattori di rischio che potrebbero influenzare il valore delle Azioni. Si veda altresì la relativa Nota Integrativa alla sezione “Altre Informazioni – Fattori di Rischio”, ove esistente, per l’esposizione dei rischi aggiuntivi specifici di una particolare emissione di Azioni. I rischi così esposti non pretendono di costituire un elenco esaustivo. Non tutti i rischi elencati sono necessariamente applicabili a ciascuna emissione di Azioni, e potrebbero esserci altre considerazioni da fare in relazione ad una particolare emissione. L’identità dei Fattori che possono avere rilievo per uno specifico Comparto dipende da un insieme di elementi tra loro distinti, tra cui - in via non esaustiva - la natura delle Azioni, il Valore di Riferimento (ove applicabile), il Patrimonio del Comparto (ove applicabile), e la tecnica di natura derivata per legare entrambi.

Introduzione

Il valore e gli utili degli investimenti, e quindi il valore e gli utili delle Azioni relative ad un Comparto potranno sia aumentare che diminuire e l’investitore potrebbe non recuperare l’importo che ha investito. A causa della Commissione Introduttiva e della Commissione di Riscatto che potrebbero essere dovute sulle Azioni, l’investimento nelle Azioni deve essere considerato in una prospettiva temporale a medio-lungo termine. Un investimento in un Comparto non deve rappresentare una proporzione significativa di un portafoglio di investimenti e potrebbe non essere indicato per tutti gli investitori.

Gli investitori dovrebbero decidere di investire solo dopo aver attentamente considerato l’investimento con l’aiuto di propri consulenti legali, fiscali, contabili, finanziari e di altro genere. Il trattamento giuridico, normativo, fiscale e contabile delle Azioni può variare da giurisdizione a giurisdizione. Qualunque descrizione delle Azioni riportata nel Prospetto Informativo e/o nella Nota Integrativa è da considerarsi esclusivamente a fini di informazione generale. Gli investitori devono essere consapevoli che il valore delle Azioni può diminuire e devono essere preparati a subire la perdita totale del loro investimento. I fattori di rischio possono verificarsi in via simultanea e/o produrre effetti congiunti in modo che il valore delle Azioni può andare incontro a conseguenze non prevedibili.

Rischi generici

Valutazione delle Azioni: Il valore di una Azione oscillerà a causa, tra l’altro, dei cambiamenti nel valore del Patrimonio del Comparto, nel Valore di Riferimento e, ove applicabile, nelle tecniche relative a strumenti derivati utilizzate per correlarli.

Valutazione del Valore di Riferimento e del Patrimonio del Comparto: Il Patrimonio del Comparto, il Valore di Riferimento ovvero le tecniche relative a strumenti derivati utilizzate per correlarli possono essere di natura complessa e specialistica. In generale, le valutazioni per tali valori o tecniche relative a strumenti derivati sono disponibili esclusivamente presso un numero limitato di professionisti del mercato che spesso agiscono in veste di controparte nella stessa operazione oggetto di valutazione. Tali valutazioni sono spesso soggettive e possono esservi differenze anche sostanziali tra le varie valutazioni disponibili.

Tassi di Cambio: Un investimento nelle Azioni può comportare, direttamente o indirettamente, un rischio di cambio. Una strategia di copertura valutaria può essere utilizzata per proteggersi dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta del Titolo Sottostante (come definito nella relativa Nota Integrativa) di un Valore di Riferimento e i Portafogli Protetti in Valuta (se diversi), come descritto in maggiore dettaglio nella relativa Nota Integrativa. Tale strategia mira a mitigare gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio, ma non è necessariamente efficace.

Tassi di Interesse: Le oscillazioni nei tassi di interesse della valuta o delle valute in cui sono denominate le Azioni, il Patrimonio del Comparto e/o il Valore di Riferimento possono influire sui costi di finanziamento e sul valore effettivo delle Azioni.

Inflazione: Il tasso di inflazione inciderà sul tasso di rendimento effettivo delle Azioni. Un Valore di Riferimento può fare riferimento al tasso di inflazione.

Rendimento: La redditività delle Azioni non sia direttamente comparabile ai rendimenti che potrebbero essere ottenuti nel caso in cui fosse effettuato qualunque investimento in qualunque Patrimonio del Comparto, Valore

di Riferimento e/o Titoli Sottostanti.

Correlazione: Le Azioni potrebbero non correlarsi del tutto, né significativamente, ai cambiamenti di valore del Patrimonio del Comparto, del Valore di Riferimento e/o dei Titoli Sottostanti.

Volatilità: Il valore delle Azioni potrebbe essere influenzato dalla volatilità di mercato e/o dalla volatilità del Patrimonio del Comparto, del Valore di Riferimento e/o dei Titoli Sottostanti.

Rischio di Credito: La capacità della Società di effettuare versamenti agli Azionisti in relazione alle Azioni sarà ridotta in misura corrispondente agli altri impegni assunti da, ovvero imposti a, la Società. Qualunque Patrimonio del Comparto, Valore di Riferimento o tecnica relativa a strumenti derivati utilizzata per correlarli può comportare il rischio che la controparte di tali accordi possa risultare inadempiente a qualunque obbligo da essi derivante.

Rischio di Liquidità: L'acquisto o la vendita di determinate tipologie di titoli possono risultare difficili, specialmente in condizioni di mercato avverse, che ne potrebbero influenzare il valore. Il fatto che le Azioni possono essere ammesse alla quotazione su una borsa valori non costituisce garanzia di liquidità delle Azioni. Sebbene Nomura International plc intenda creare un mercato per le Azioni, non può esservi assicurazione alcuna che tale mercato opererà in via continuativa per qualunque di tali Azioni, né che tale mercato sarà o rimarrà liquido.

Leva Finanziaria: Il Patrimonio del Comparto, il Valore di Riferimento e le tecniche relative a strumenti derivati utilizzate per correlarli possono prevedere l'utilizzo della leva finanziaria (o di finanziamenti) che possono potenzialmente accrescere le perdite anche in misura superiore all'importo preso in prestito o investito.

Fattori Politici, Mercati Emergenti ed Attività di Stati che non sono Membri OCSE: La performance delle Azioni e/o la possibilità di acquistarle, venderle o riscattarle potrebbe essere influenzata da mutamenti delle condizioni economiche generali e da incertezze relative, ad esempio, agli sviluppi politici, ai cambiamenti delle politiche governative, all'imposizione di restrizioni al trasferimento dei capitali nonché ai cambiamenti dei requisiti normativi. Tali rischi possono aumentare per gli investimenti su, ovvero relativi a, i mercati emergenti ovvero in stati che non sono membri OCSE. Inoltre, i servizi di custodia locali continuano ad essere non sufficientemente sviluppati in molti paesi che non sono membri OCSE e nei mercati emergenti e pertanto le negoziazioni in tali mercati comportano un rischio di operazione ed un rischio di custodia. In determinate circostanze, un Comparto potrebbe non essere in grado di recuperare parte del proprio patrimonio, ovvero incontrare dei ritardi nel recupero dello stesso. Inoltre, il quadro di riferimento normativo e gli standard di natura contabile, di revisione e di rendicontazione in vigore nei mercati emergenti o in Stati non membri dell'OCSE potrebbero non offrire lo stesso livello di informazione e di protezione che sarebbe presente nei mercati principali.

Tutela del Capitale: Per le Azioni è prevista una tutela totale o parziale, una tutela che in determinate circostanze potrebbe non essere applicata. Gli Azionisti potrebbero essere tenuti a detenere le proprie Azioni fino alla scadenza al fine di realizzare integralmente la massima protezione possibile. Gli Azionisti sono tenuti a leggere con grande attenzione i termini di qualunque tipo di tutela. In particolare, si evidenzia che, salvo quanto diversamente ed espressamente previsto, è improbabile che i livelli di tutela si baseranno sul prezzo al quale gli Azionisti potranno acquistare le Azioni sul mercato secondario.

Path Dependency: Le Azioni possono essere correlate a prodotti di natura *path dependant*. Ciò significa che qualunque decisione o risoluzione adottata (sia ai sensi dell'esercizio di un potere discrezionale, sia come conseguenza di un errore o altrimenti) può avere un effetto cumulativo e potrebbe comportare, nel tempo, una differenza sostanziale nel valore di tale prodotto rispetto al valore che esso avrebbe avuto se la decisione fosse stata presa, ovvero se il potere discrezionale fosse stato esercitato, in maniera diversa.

Disposizioni sulla sottoscrizione e il riscatto delle Azioni: Le disposizioni inerenti alla sottoscrizione e al riscatto delle Azioni lasciano alla Società un margine di discrezione nel limitare il numero delle Azioni disponibili per la sottoscrizione e il riscatto in ciascun Giorno di Negoziazione e, insieme ad altre limitazioni, nel posticipare o ridurre *pro rate* tali sottoscrizioni o riscatti. In aggiunta, quando richieste di sottoscrizione o di riscatto sono ricevute in ritardo, ci sarà un ritardo tra il momento in cui tale richieste sono presentate e quello in cui la sottoscrizione o il riscatto vengono eseguiti. Tali ritardi potranno determinare una riduzione delle numero delle Azioni in sede di sottoscrizione o dell'importo in sede di riscatto.

Quotazione: Non può esservi alcuna certezza che una richiesta di ammissione alla quotazione su una qualsiasi borsa valori inoltrata dalla Società sia accettata e/o mantenuta.

Rischi di natura Legale e Normativa: La Società è tenuta ad osservare i vincoli normativi o le modifiche di legge

che la riguardano o che riguardano le Azioni, ovvero i Limiti agli Investimenti, il che potrebbe determinare un cambiamento degli obiettivi e della politica di investimento seguiti da un Comparto. Il Patrimonio del Comparto, il Valore di Riferimento ovvero le tecniche relative a strumenti derivati utilizzate per correlarli possono essere soggetti altresì a cambiamenti delle leggi e/o dell'azione normativa che ne potrebbero influenzare il valore.

Disposizioni sull'intestatario: Laddove un investitore investa in Azioni tramite il Collocatore, un Agente per i Pagamenti e/o un intestatario, ovvero detenga interessi nelle Azioni tramite un Sistema di Compensazione, tale Azionista non comparirà di norma nel Registro della Società e pertanto potrebbe non essere in grado di esercitare diritti di voto o di altra natura a disposizione di quei soggetti che appaiono sul Registro.

Uso di derivati: dal momento che un Comparto il cui rendimento e' legato ad un Valore di Riferimento viene spesso investito in Strumenti Finanziari Derivati o in titoli diversi da tale Valore di Riferimento, tecniche di natura derivata saranno utilizzate per legare il valore delle Azioni al rendimento del Valore di Riferimento. Mentre l'uso prudente di tali strumenti derivati può sortire effetti favorevoli, gli strumenti derivati possono comportare rischi che, in certi casi, possono essere superiori a quelli propri di investimenti più tradizionali. Gli Strumenti Finanziari Derivati in cui la Società investe per conto di un Comparto possono essere acquistati dietro pagamento di un premio oppure essere soggetti ad altre spese o commissioni che possono limitare o influire sulle prestazioni del Valore di Riferimento e, pertanto, sul rendimento di un investimento nel Comparto.

Rischi relativi al Valore di Riferimento

Calcolo e sostituzione del Valore di Riferimento e dell'Indice: In determinate circostanze, che possono essere descritte nella relativa Nota Integrativa, il Valore di Riferimento o l'Indice potrà cessare di essere calcolato o pubblicato nella maniera descritta ovvero la base di tale calcolo potrà essere modificata o il Valore di Riferimento potrà essere sostituito.

Atti societari I titoli comprendenti un Valore di Riferimento potrebbero essere soggetti a cambiamenti in caso di atti societari relativi a quei titoli.

Errore di Allineamento: Di seguito sono riportati alcuni dei fattori che potrebbero comportare uno scostamento tra il valore delle Azioni e quello del Valore di Riferimento: -investimenti in attività diverse dal Valore di Riferimento che potrebbero comportare ritardi o costi e imposte aggiuntive rispetto ad un investimento nel Valore di Riferimento; limiti agli investimenti o restrizioni normative che potrebbero influenzare la Società ma non il Valore di Riferimento; le oscillazioni nel valore del Patrimonio del Comparto; ove applicabile, qualunque differenza tra la data di scadenza delle Azioni e la data di scadenza del relativo Patrimonio del Comparto; l'esistenza di una posizione di cassa detenuta da un Comparto.

Mancanza di analisi o revisione del(i) Valore(i) di Riferimento: Né la Società, né alcuna Società di Gestione ovvero alcuna delle sue Affiliate hanno effettuato ovvero effettueranno alcuna analisi o revisione del Valore di Riferimento per conto di alcun potenziale investitore nelle Azioni. Qualunque analisi o revisione effettuata da, o per conto della Società, della Società di Gestione o di qualunque sua Affiliata, è o sarà fatta esclusivamente per i loro scopi di investimento patrimoniale.

Di seguito sono riepilogati determinati rischi associati all'investimento in particolari Valori di Riferimento ovvero in qualunque titolo in essi compreso:

- *Azioni*

Il valore di un investimento in azioni dipenderà da un numero di fattori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni economiche e di mercato ed eventi politici, di settore o regionali.

- *Veicoli di Investimento Collettivo*

Fondi Speculativi, fondi comuni di investimento e veicoli di investimento analoghi operano attraverso il consorzio delle attività degli investitori. Gli investimenti sono quindi investiti direttamente in attività o tramite una varietà di strategie di copertura e/o tecniche di modellizzazione matematica, singolarmente o in combinazione, ognuna delle quali potrebbe variare nel tempo. Tali strategie e/o tecniche possono avere carattere speculativo, potrebbero non fornire una copertura efficace e potrebbero comportare un rischio di perdita materiale o limitare le possibilità di guadagno. Potrebbe risultare difficile ottenere valutazioni di prodotti laddove siano utilizzate tali strategie e/o tecniche ed il valore di tali prodotti potrebbe deprezzarsi ad un tasso maggiore di quello di altri investimenti. I veicoli di investimento collettivo sono spesso non regolamentati, mettono a disposizione solo informazioni limitate circa la loro operatività, potrebbero essere soggetti a costi,

commissioni e spese di intermediazione ingenti, comportano commissioni considerevoli per gli investitori (che può comprendere commissioni basate su utili non realizzati), non prevedono standard creditizi minimi, utilizzano strategie ad elevato rischio come vendita allo scoperto ed un elevato livello di ricorso alla leva finanziaria e possono registrare garanzie reali su conti di terzi non vincolati.

- *Indici*

In generale, la composizione ed il calcolo di un Indice o di un Portafoglio saranno regolamentati, comporteranno commissioni e attribuiranno allo *Sponsor* dell'Indice o al Gestore del Portafoglio una certa discrezionalità. Le metodologie utilizzate per determinati indici sono studiate al fine di assicurare il raggiungimento da parte dell'indice di un livello predeterminato in uno specifico momento. Tuttavia, tale meccanismo potrà avere l'effetto di limitare gli utili oltre tale livello. Le caratteristiche di protezione continua ovvero di *lock-in* studiate al fine di fornire tutela in un mercato in discesa potranno altresì comportare una *performance* globale ridotta in un mercato in rialzo.

- *Settore Immobiliare*

I rischi associati ad un investimento diretto o indiretto nel settore immobiliare comprendono: la natura ciclica dei valori immobiliari, modifiche di leggi in materia di ambiente, urbanistica, affitto e locazione, fiscali o di altre leggi ovvero nella normativa in materia di immobili, tendenze demografiche, variazioni nei redditi da locazione e aumenti dei tassi di interesse.

- *Materie Prime*

I prezzi delle materie prime sono influenzati, tra l'altro, da vari fattori macroeconomici, quali: mutamenti dei rapporti di domanda e offerta, condizioni meteorologiche e altri fenomeni naturali, politiche e programmi governativi agricoli, commerciali, fiscali, monetari e di controllo dei cambi (ivi inclusi gli interventi governativi su specifici mercati) e altri eventi.

- *Titoli Finanziari Strutturati*

I titoli finanziari strutturati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *asset-backed securities* e obbligazioni collegate a crediti (*credit-linked securities*), che potrebbero comportare un maggiore rischio di liquidità rispetto all'esposizione a obbligazioni emesse da stati sovrani ovvero da società. Determinati eventi specifici e/o la *performance* dei valori a cui tali titoli fanno riferimento, potrebbero influenzare il valore di, ovvero gli importi pagati su, tali titoli (che in alcuni casi potrebbe essere pari a zero).

- *Altro*

Il(i) Valore(i) di Riferimento può (possono) includere altri valori che comportano un rischio finanziario di rilievo come debiti in sofferenza, titoli con una bassa qualità di credito, contratti *forward* e depositi con consulenti per il commercio su merci (in relazione alle loro attività).

Potenziali Conflitti di interesse: E' previsto che Nomura International plc agisca in qualità di Società di Gestione, Collocatore, *Sponsor* dell'Indice, Gestore del Portafoglio, Controparte Approvata, *Market Maker* e/o sub-depositaria per la Società. Ciascuno di Nomura International plc, in uno qualunque dei suddetti ruoli, e degli Amministratori, la Banca Depositaria, l'Agente Amministrativo, qualsiasi Azionista, altra Società di Gestione, *Sponsor* dell'Indice, Gestore del Portafoglio, Controparte Approvata o Collocatore, e qualsiasi *Market Maker* potrà intraprendere attività che potrebbero far insorgere potenziali conflitti di interesse, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di natura finanziaria o bancaria con la Società, ovvero investendo e negoziando Azioni, altri titoli o attività (ivi incluse le vendite alla Società e gli acquisti dalla Società) del tipo compreso nel Patrimonio del Comparto o nel Valore di Riferimento – si veda *Gestione della Società, Conflitti di Interesse*.

Allocazione del deficit tra le Classi di un Comparto: Il diritto dei titolari di qualunque Classe di Azioni a partecipare al patrimonio della Società è limitato al patrimonio (eventuale) del relativo Comparto e tutte le attività di un Comparto saranno disponibili per far fronte a tutte le passività del Comparto, indipendentemente dai differenti importi dichiarati dovuti su Classi diverse (secondo quanto stabilito nella relativa Nota Integrativa).

Ad esempio, nel caso in cui (i) al momento della liquidazione della Società, ovvero (ii) alla (eventuale) Data di

Riscatto Finale, gli importi ricevuti dalla Società sul relativo Patrimonio del Comparto (al netto di commissioni, spese e altre passività a carico del relativo Comparto) siano insufficienti a pagare integralmente gli Importi di Riscatto dovuti in relazione a tutte le Classi di Azioni del relativo Comparto, ciascuna Classe di Azioni del Comparto si collocherà *pari passu* con ciascuna altra Classe di Azioni del relativo Comparto, e i ricavi del relativo Comparto saranno equamente distribuiti tra tutti gli Azionisti di quel Comparto proporzionalmente all'importo versato sulle Azioni detenute da ciascun Azionista. I relativi Azionisti non avranno ulteriori diritti di pagamento relativi alle loro Azioni, ovvero su qualunque altro Comparto o su qualunque altra attività della Società.

Ciò potrebbe significare che il rendimento globale (tenendo conto di tutti i dividendi già pagati) per quegli Azionisti che detengono Azioni che prevedono il pagamento di dividendi con cadenza trimestrale o più frequente potrebbe risultare maggiore del rendimento globale per quegli Azionisti che detengono Azioni che prevedono il pagamento di dividendi con cadenza annuale e che il rendimento globale per quegli Azionisti che detengono Azioni che prevedono il pagamento di dividendi potrebbe risultare maggiore del rendimento globale per quegli Azionisti che detengono Azioni che non prevedono il pagamento di dividendi.

In pratica, la responsabilità incrociata tra le Classi potrebbe probabilmente verificarsi solo laddove gli importi totali dovuti in relazione a qualunque Classe superi il patrimonio di un Comparto teoricamente assegnato a quella Classe, vale a dire gli (eventuali) importi ricevuti dalla Società in relazione al Patrimonio del relativo Comparto (al netto di ogni commissione, spesa ed altra passività a carico di tale Comparto) destinati a finanziare i pagamenti relativi a tale Classe ovvero altrimenti attribuibili a tale Classe. Tale situazione potrebbe verificarsi, ad esempio, in presenza di inadempienza di una Controparte Approvata in relazione al relativo Patrimonio del Comparto ovvero nelle circostanze descritte nella precedente sezione "Impegni per Spese e Commissioni". In tali circostanze, il patrimonio residuo del Comparto teoricamente assegnato a qualunque altra Classe dello stesso Comparto potrà essere disponibile per far fronte a tali pagamenti e, di conseguenza, potrà non essere disponibile per far fronte ad un altro importo altrimenti dovuto in relazione tale altra Classe.

Responsabilità separata tra Comparti: nonostante le norme del Companies Act 1963-2006 prevedano un regime di responsabilità separati tra i Comparti, l'applicazione di tali norme da parte di autorità giudiziarie straniere deve ancora essere verificata, in particolare, con riferimento alla soddisfazione delle pretese dei creditori locali. Di conseguenza, non si può escludere in modo assoluto che il patrimonio di ciascun Comparto possa essere esposto alle obbligazioni di altri compartimenti della Società.

Disposizioni sulla rivalsa limitata: La Società cercherà di stipulare contratti con le parti in base ad una "rivalsa limitata", in maniera tale che le pretese contro la Società siano limitate al patrimonio di uno o più determinati Comparti. Ciascuno dei contratti descritti nella sezione "Informazioni Generali – Contratti Rilevanti" contiene limiti sulla rivalsa limitata. Fatto salvo quanto precede in termini generali, ai sensi del relativo Contratto di Gestione degli Investimenti, la Società di Gestione ha convenuto di costituire il Patrimonio del Comparto per conto della Società esclusivamente in maniera tale da limitare la rivalsa della relativa Controparte Approvata in relazione a qualunque pretesa di quest'ultima nei confronti della Società, alle attività comprese o che devono essere comprese nel relativo Comparto. Tuttavia, non sussiste alcuna garanzia che la Società sia in grado di concludere contratti con rivalsa limitata in relazione a qualsiasi altro accordo che la Società potrà stipulare di volta in volta in relazione a qualunque particolare Classe o Comparto.

Conseguenze della procedura di liquidazione: Nel caso in cui la Società non adempia, per qualsiasi ragione, ai propri obblighi o impegni, ovvero non risulti in grado di pagare i propri debiti, un creditore potrà avere diritto a presentare una richiesta di liquidazione della Società. L'avvio di tale procedura potrebbe legittimare i creditori (ivi incluse le Controparti Approvate) a risolvere i contratti con la Società (ivi incluso il Patrimonio del Comparto) e a chiedere il risarcimento dei danni relativi a qualunque perdita derivante da tale risoluzione anticipata. L'avvio di tali procedure potrà eventualmente determinare lo scioglimento della Società e la cessione del patrimonio della stessa (ivi incluse le attività di tutti i Comparti) e la destinazione dei relativi proventi al pagamento delle commissioni e delle spese sostenute dal liquidatore nominato o da altro funzionario incaricato di curarne l'insolvenza, in secondo luogo al soddisfacimento dei debiti privilegiati per legge ed infine al saldo delle passività della Società, prima che ogni eventuale eccedenza sia distribuita agli Azionisti della Società. In caso di avvio della procedura, la Società potrebbe non essere in grado di pagare gli importi integrali previsti dalla Nota Integrativa in relazione a qualsiasi Classe o Comparto.

GESTIONE DELLA SOCIETA'

Amministratori della Società

Gli Amministratori della Società sono qui di seguito indicati:-

Paul McNaughton

McNaughton è stato Amministratore Delegato e Responsabile Globale del settore Custodia e Amministrazione Fondi (*Global Head of Fund Administration and Custody*) del Gruppo Deutsche Bank. E' stato inoltre per dieci anni Direttore Generale (*Chief Executive*) delle attività di custodia ed amministrazione fondi del Gruppo Deutsche Bank in Irlanda. In precedenza McNaughton ha ricoperto diverse cariche di responsabilità nel settore dei servizi finanziari in Irlanda, tra cui la carica di Direttore Generale dell'operatività IFSC presso la Investment Bank of Ireland dal 1987 al 1991. Attualmente è altresì amministratore di diverse società di investimento irlandesi.

Mike Kirby

Kirby, residente irlandese, è il Direttore Generale (*Managing Principal*) della KB Associates, una società che fornisce una serie di servizi di consulenza e di gestione di progetto ai promotori di fondi comuni d'investimento *off-shore*. Ha ricoperto cariche di responsabilità presso la Bank of New York (già RBS Trust Bank) (1995-2000) dove è stato responsabile della costituzione e della gestione delle attività di *servicing* per l'investitore in Irlanda. In precedenza è stato Vice Presidente dei servizi titoli globali di gestione e marketing prodotti presso la JP Morgan (già Chase Manhattan Bank) (1993-1995) a Londra e prima di ciò era stato responsabile della costituzione delle attività di amministrazione fondi della Daiwa Securities a Dublino (1989-1993). Dal 2000-2002 ha ricoperto la carica di Vice Presidente *Senior* di MiFund Inc, un distributore privato di diritto statunitense di fondi comuni di investimento, e Amministratore Delegato di MiFund Services Limited, la sua controllata irlandese interamente controllata. Kirby è laureato e specializzato in discipline economiche (*Bachelor of Commerce, Hons*) all'University College di Dublino e Membro dell'Istituto dei Revisori Contabili Abilitati (*Chartered Accountants*) in Irlanda. E' stato membro fondatore della Dublin Funds Industry Association.

Padraig McGowan

McGowan è stato Direttore Generale della Banca Centrale di Irlanda e Presidente del relativo Consiglio di Amministrazione (1995-2000). Nel periodo in cui è stato membro del Consiglio di Amministrazione, McGowan è stato responsabile della Funzione Servizi Economici (1977-1986), della Funzione di Vigilanza (1986-2000) e delle Funzioni relative ai Mercati Finanziari, alla Gestione Riserve Esterne, a Contabilità e Pagamenti (1990-1995). McGowan e' stato inoltre un membro del Comitato delle Relazioni Internazionali della Banca Centrale Europea and Presidente Società di Statistica e Studi Sociali di Irlanda.

McGowan è laureato in discipline economiche (*Bachelor of Commerce, Hons*) e ha conseguito un Master in Scienze Economiche (Hons) e un Dottorato di Ricerca presso l'Università di Dublino.

Mike Fullalove

Fullalove è stato nominato Responsabile del settore Derivati Azionari presso Nomura International plc nel giugno 2007. In precedenza, dal giugno 2006 al giugno 2007, ha ricoperto la carica di Co-Responsabile del settore Derivati Azionari e, dall'agosto 2004 al giugno 2006, la carica di Responsabile dello Sviluppo Prodotti e Derivati. Prima ancora, dal marzo 1997 al luglio 2004, aveva ricoperto diverse cariche presso Merrill Lynch International ed ha guidato il gruppo che si occupava dell'organizzazione di fondi aperti domiciliati in Lussemburgo e nelle Isole Cayman correlati ad azioni, al reddito fisso ed alle strategie e sottostanti su investimenti alternativi. Il gruppo ha inoltre organizzato ed ha operato in qualità di gestore per diversi fondi chiusi domiciliati in Guernsey ed a Dublino. Tali fondi sono stati collocati a livello globale sia presso investitori *retail* che istituzionali. Fullalove ha ricoperto la carica di amministratore per molto di tali fondi Merrill Lynch.

Fullalove è laureato in Chimica (*Bachelor of Arts*) presso il Downing College, Università di Cambridge.

Andrew Wingfield

Wingfield è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Legale nel gennaio 2005 presso Nomura International plc e Responsabile del team che si occupa di offrire consulenza legale al Gruppo Derivati Azionari su tutti gli aspetti inerenti alla strutturazione dei fondi, ai derivati, alla strutturazione e alla contrattazione in generale dei derivati. In precedenza, dal 2000 al 2004, è stato a capo dell'Ufficio Legale di Credit Suisse First Boston (Europe) Ltd, dove era responsabile dei prodotti derivati collegati ad azioni e fondi, private equity e transazioni sui mercati finanziari/attività di collocamento. Wingfield ha conseguito l'abilitazione per esercitare la professione di avvocato nel 1990 e ha lavorato nella sede di Londra di Linklaters fino alla nomina di consulente presso Donaldson, Lufkin & Jenrette International.

Nessun amministratore:

- (i) ha condanne non ancora scontate relative a reati perseguibili; ovvero
- (ii) è fallito, o è stato soggetto ad un concordato forzato, o ha avuto un curatore fallimentare nominato in relazione ad una qualunque attività di tale Amministratore; ovvero
- (iii) è stato amministratore di una società che, nel periodo in cui era in carica come amministratore con funzioni esecutive o entro 12 mesi successivamente alla cessazione di tale carica con funzioni esecutive, abbia avuto un curatore fallimentare o sia stata soggetta a liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordati volontari sull'amministrazione o sulla società, o che abbia ottenuto una transazione o un concordato con i propri creditori in generale o con una classe particolare di creditori; ovvero
- (iv) è stato socio di una *partnership* che, nel periodo in cui era socio o entro 12 mesi dal momento in cui ha cessato di essere socio, è stata soggetta a liquidazione coatta, concordato volontario sull'amministrazione o *partnership*, o che abbia avuto un curatore fallimentare nominato in relazione a qualunque attività della *partnership*; ovvero
- (v) è stato oggetto di pubblico biasimo da parte delle autorità di legge o di vigilanza (ivi incluse le associazioni professionali); ovvero
- (vi) è stato interdetto da un tribunale dall'agire in qualità di amministratore o nella gestione o conduzione degli affari di una qualunque società.

Fatte salve le informazioni qui riportate, nel caso in cui sia quotata una qualunque Azione, non sarà necessario fornire ulteriori informazioni circa gli Amministratori ai sensi dei requisiti di quotazione della Borsa Valori Irlandese.

Ai fini del presente Prospetto Informativo, l'indirizzo di tutti gli Amministratori sarà la sede legale della Società.

Gli Amministratori sono responsabili della gestione delle attività economiche della Società, in conformità con quanto previsto dagli Articoli. Pur mantenendo il controllo totale della gestione dei Comparti, gli Amministratori hanno delegato la gestione, amministrazione e il collocamento giornaliero delle Azioni della Società rispettivamente alla Società di Gestione, all'Agente Amministrativo ed al Collocatore di riferimento, mentre la custodia delle attività di ciascun Comparto è stata affidata alla Banca Depositaria. Di conseguenza, tutti gli Amministratori della Società sono, relativamente a quest'ultima, amministratori non esecutivi.

Società di Gestione

La Società ha nominato, fatto salvo quanto diversamente e specificamente indicato nella Nota Integrativa del relativo Comparto, Nomura International plc quale fornitore di servizi di gestione di investimenti per ciascun Comparto della Società. Nomura International plc è una società di diritto inglese e gallese, costituita in data 12 marzo 1981. Le principali attività di Nomura International plc comprendono il *market making*, la vendita e la negoziazione di azioni e titoli di debito giapponesi, asiatici, europei ed internazionali, l'organizzazione e la sottoscrizione di offerte internazionali di prodotti azionari e di debito, l'operare in qualità di capofila nelle emissioni di euroobbligazioni, l'attività di consulenza societaria, l'organizzazione e negoziazione di swap su tassi di interesse e valute primari e secondari, su prodotti derivati *equity-linked* e su crediti, le operazioni passive ed attive su titoli ed altre attività internazionali di finanza societaria. Nomura International plc è una società regolamentata dalla FSA.

I dettagli di qualunque sub-gestore di investimenti nominato da una Società di Gestione sarà fornito agli Azionisti su richiesta e sarà divulgato nelle relazioni periodiche emesse dalla Società.

Banca Depositaria

La Società ha nominato State Street Custodial Services (Ireland) Limited per agire in qualità di banca depositaria delle attività di ciascun Comparto e per fornire servizi di amministrazione fiduciaria per ciascun Comparto, in conformità con i Regolamenti.

La Banca Depositaria è una società privata a responsabilità limitata costituita in Irlanda il 22 maggio 1991. L'ultima controllante della Banca Depositaria è State Street Corporation. Il suo capitale sociale autorizzato è pari a £5.000.000, mentre il capitale sociale emesso e versato è di £200.000. Attività principale della Banca Depositaria è l'offerta di servizi di custodia delle attività di piani di investimento collettivo. La Banca Depositaria è regolamentata dall'Autorità.

State Street Corporation è una società *leader* mondiale specializzata nell'offrire agli investitori sofisticati del mercato globale servizi di *servicing* e gestione degli investimenti. State Street Corporation ha la propria direzione generale a Boston, Massachusetts, U.S.A. ed è quotata alla Borsa Valori di New York con il simbolo "STT".

Ai sensi del Contratto di Banca Depositaria, la Banca Depositaria ha in ogni caso diritto a nominare qualunque soggetto o soggetti quali sub-depositari del patrimonio della Società. Il fatto di aver affidato a terzi, in tutto o in parte, alcune o tutte le attività detenute in custodia non inciderà sulle responsabilità della Banca Depositaria. Al fine di assolvere alle proprie responsabilità previste dalle Comunicazioni dell'Autorità, le parti convengono che l'Autorità consideri che la Banca Depositaria deve esercitare la massima cura e diligenza nella scelta e nella nomina di terzi quali agenti depositari in maniera tale da assicurare che tali terzi abbiano e mantengano l'esperienza, la competenza e la reputazione adeguate alle responsabilità in questione. La Banca Depositaria deve mantenere un adeguato livello di vigilanza sui terzi e dovrà di volta in volta svolgere le indagini necessarie ad assicurarsi che gli obblighi dei terzi continuino ad essere assolti in maniera competente. Ciò non rappresenta una interpretazione legale dei Regolamenti.

Dal momento che la Società potrà investire in mercati dove i sistemi di regolamento e/o di custodia non sono del tutto sviluppati, le attività della Società negoziate su tali mercati e che sono stati affidate a sub-depositari, nelle circostanze in cui sia necessario il ricorso a tali sub-depositari, potrebbero essere esposte a rischi rispetto ai quali la Banca Depositaria non avrà alcuna responsabilità. I potenziali investitori facciano riferimento alla sezione "Fattori di Rischio".

Il Contratto di Banca Depositaria specifica le condizioni che dovranno essere rispettate per la sostituzione della Banca Depositaria con altra banca depositaria e contiene inoltre disposizioni atte ad assicurare la tutela degli Azionisti in caso di tale sostituzione.

Agente Amministrativo

La Società ha nominato State Street Fund Services (Ireland) Limited per agire in qualità di agente amministrativo per ciascun Comparto.

L'Agente Amministrativo è responsabile della quotidiana amministrazione del Comparto, ivi incluse le funzioni di agente per la custodia dei registri e per i trasferimenti, nonché della contabilità generale del Comparto, ivi incluso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

L'Agente Amministrativo è una società privata a responsabilità limitata, costituita in Irlanda in data 23 marzo 1992, la cui ultima controllante è State Street Corporation. Il capitale sociale autorizzato dell'Agente Amministrativo è pari a £5.000.000, mentre il capitale sociale emesso e versato è di £350.000.

Collocatore

La Società ha nominato Nomura International plc in qualità di collocatore delle Azioni della Società. Si prega di fare riferimento alla precedente sezione "Società di Gestione" per ulteriori informazioni relative al Collocatore.

Conflitti di Interesse

Fatte salve le disposizioni della presente sezione, gli Amministratori e ciascun Soggetto Collegato potrà

stipulare contratti ovvero concludere qualunque operazione finanziaria, bancaria o di altra natura con altro soggetto ovvero con la Società. Ciò include, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli investimenti effettuati dalla Società in titoli di qualsivoglia Soggetto Collegato ovvero gli investimenti effettuati da qualunque Soggetto Collegato in qualsiasi società o ente i cui investimenti sono parte del patrimonio di qualunque Comparto o sono interessati in qualunque contratto o operazione di questo tipo. Inoltre, qualsiasi Soggetto Collegato può investire e negoziare Azioni di qualunque Comparto ovvero qualunque proprietà del tipo compreso nelle proprietà di qualunque Comparto, per conto proprio o per conto terzi.

Qualunque disponibilità liquida della Società potrà essere depositata, fatte salve le disposizioni dei *Central Bank Acts* irlandesi dal 1942 al 1998, così come modificati dai *Central Bank and Financial Services Regulatory Authority of Ireland Acts* del 2003 e del 2004, presso qualunque Soggetto Collegato ovvero investita in certificati di deposito o strumenti bancari emessi da qualunque Soggetto Collegato. Operazioni bancarie ed operazioni analoghe potranno inoltre essere concluse con o tramite un Soggetto Collegato.

Qualunque Soggetto Collegato può agire altresì in qualità di mandatario ovvero di mandante nella compravendita di titoli e di altri investimenti (ivi comprese le operazioni estere di cambi e di prestito titoli) nei confronti del relativo Comparto. Non vi sarà alcun obbligo per alcun Soggetto Collegato di rendere conto al relativo Comparto o agli Azionisti di tale Comparto di qualsivoglia beneficio in tal modo generato, e qualunque beneficio di questo tipo potrà essere trattenuto dalla rispettiva parte, a condizione che le operazioni in questione siano concluse secondo le normali condizioni di mercato ed ai prezzi di mercato, e siano conformi agli interessi degli Azionisti di quel Comparto e:

- (i) sia stata ottenuta una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto approvato dalla Banca Depositaria (o, nel caso di operazioni concluse dalla Banca Depositaria, dagli Amministratori) come indipendente e competente; ovvero
- (ii) tale operazione sia stata eseguita alle migliori condizioni ragionevolmente ottenibili su di un mercato organizzato, ai sensi del relativo regolamento; ovvero
- (iii) laddove i punti (i) e (ii) non siano ragionevolmente fattibili, tale operazione sia stata eseguita a condizioni considerate dalla Banca Depositaria (o, nel caso di operazioni concluse dalla Banca Depositaria, dagli Amministratori) concluse in conformità alle normali condizioni di mercato e negoziata ai prezzi di mercato.

Una Società di Gestione può inoltre, nel corso della propria attività, avere potenziali conflitti di interesse con la Società in circostanze diverse da quelle di cui sopra. In tal caso, la Società di Gestione terrà, in ogni caso, in debito conto i propri obblighi derivanti dal relativo Contratto di Gestione degli Investimenti, e, in particolare, i propri obblighi di agire nel migliore interesse della Società nella misura in cui ciò sia fattibile, tenendo altresì in debito conto i propri obblighi verso gli altri clienti nel momento in cui si impegna in investimenti che possono comportare un conflitto di interessi e si assicurerà che tali conflitti siano equamente risolti tra la Società, i relativi Comparti e gli altri clienti. La Società di Gestione si assicurerà che le opportunità di investimento siano equamente e correttamente distribuite tra la Società e gli altri clienti. Nel caso in cui insorga un conflitto di interessi, gli Amministratori si sforzeranno affinché tale conflitto di interessi sia equamente risolto.

Dal momento che le commissioni di una Società di Gestione si basano in generale sul Valore Patrimoniale Netto di un Comparto, le commissioni dovute alla Società di Gestione aumenteranno con l'aumentare del Valore Patrimoniale Netto e, di conseguenza, si configura una situazione di conflitto di interessi per la Società di Gestione nei casi in cui quest'ultima sia responsabile della valorizzazione degli investimenti di un Comparto.

Soft Commissions

Una Società di Gestione può concludere operazioni attraverso la mediazione di altro soggetto con cui la Società di Gestione ha un accordo ai sensi del quale tale soggetto fornirà ovvero procurerà, di volta in volta, alla Società di Gestione beni, servizi o altri benefici quali servizi di ricerca e di consulenza, computer collegati a programmi specialistici o a servizi di ricerca e di misurazione delle *performance* ecc. Ai sensi di tali accordi, non è previsto alcun pagamento diretto per tali servizi o benefici, bensì la Società di Gestione si impegna, ai sensi di un accordo, ad assegnare attività a tale controparte. Per maggior chiarezza, tali beni e servizi non comprendono viaggi, alloggio, rappresentanza, servizi o beni di natura amministrativa generale, attrezzature d'ufficio di natura generica o locali, quote associative, salari ai dipendenti o pagamenti diretti. In tal caso, la Società di Gestione si accerterà che tali accordi siano a beneficio della fornitura dei servizi di investimento al relativo Comparto e che l'intermediario/controparte dell'accordo abbia convenuto di offrirne la migliore esecuzione al relativo Comparto. I dettagli di qualunque accordo di commissioni *soft* di questo tipo saranno divulgati nelle relazioni periodiche dei relativi Comparti.

NEGOZIAZIONE DI AZIONI

SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI

Sottoscrizione di Azioni

Ai sensi degli Articoli, è stato conferito agli Amministratori il potere di emettere Azioni e di creare nuove Classi di Azioni (in conformità con i requisiti previsti dall'Autorità), ed è loro riconosciuta assoluta discrezionalità circa l'accettazione ovvero il rifiuto, totale o parziale, di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni. Nel caso in cui sia rifiutata una richiesta di sottoscrizione, l'Agente Amministrativo restituirà, a rischio del richiedente, i fondi della sottoscrizione o il relativo saldo, mediante bonifico elettronico sul conto di provenienza a spese e a rischio del richiedente. Per maggior chiarezza, su tali importi non sarà riconosciuto alcun interesse prima della restituzione ai richiedenti.

Gli Amministratori potranno decidere, a loro discrezione, prima della Data di Emissione Iniziale, di annullare l'offerta iniziale di Azioni di una qualunque Classe di un Comparto. Gli Amministratori possono altresì decidere di annullare l'offerta di una nuova Classe di Azioni di un Comparto. Gli Amministratori potranno inoltre decidere di chiudere in qualunque momento la sottoscrizione di qualsiasi Classe di Azioni esistente in un Comparto per ragioni commerciali che, ove esistenti, verranno indicate nella Nota Integrativa. In tal caso, gli investitori che avessero fatto richiesta di sottoscrizione saranno debitamente informati e l'ammontare delle sottoscrizioni già versato sarà restituito con le modalità descritte nel paragrafo precedente.

E' ammessa l'emissione di frazioni di Azioni con arrotondamento al [secondo] decimale. Il controvalore delle sottoscrizioni che rappresentano frazioni più piccole di Azioni non sarà restituito al richiedente, ma trattenuto come parte del patrimonio del relativo Comparto e, di conseguenza, disponibile agli Azionisti del Comparto proporzionalmente alle posizioni in Azioni detenute da ciascun Azionista.

Il Modulo di Richiesta contiene determinate condizioni circa la procedura di richiesta di sottoscrizione di Azioni della Società e determinate indennità a favore della Società, del relativo Comparto, dell'Agente Amministrativo, della Banca Depositaria, del Collocatore, della(e) Società di Gestione e degli altri Azionisti per qualunque perdita dagli stessi subita come conseguenza dell'acquisizione o detenzione di Azioni da parte di determinati investitori.

Nessun Fondo Pensione può acquistare o detenere Azioni. Con "Fondi pensione" si intendono (i) i piani previdenziali per lavoratori (così come descritti nella Sezione 3(3) dell'*Employee Retirement Income Securities Act* statunitense del 1974 e successive modifiche ("ERISA")), soggetti alla disciplina del Titolo 1 dell'ERISA, (ii) i piani a cui fa riferimento la Sezione 4975 dell'*Internal Revenue Code* del 1986, e successive modifiche, o (iii) gli enti i cui beni vengono gestiti con lo stesso regime delle proprietà di uno dei fondi appena menzionati. Qualora la Società scopra che un Fondo pensione è titolare di Azioni, la Società rimborserà tutte le azioni di proprietà del Fondo Pensione.

Sottoscrizioni dirette tramite la Società

Le richieste di sottoscrizione iniziale di Azioni dovranno essere presentate per iscritto ovvero via fax alla Società, presso l'Agente Amministrativo, a condizione che un Modulo di Richiesta originale (e la documentazione di appoggio relativa ai controlli antiriciclaggio) sia inoltrato tempestivamente nel caso di una richiesta di sottoscrizione iniziale di Azioni. Le sottoscrizioni successive di Azioni di un Comparto potranno essere effettuate contattando l'Agente Amministrativo per telefono, fax, per iscritto o con quegli altri mezzi di volta in volta eventualmente prescritti dagli Amministratori (con il consenso dell'Agente Amministrativo e laddove tali mezzi siano conformi con i requisiti previsti dall'Autorità). Un Azionista che collochi un ordine per telefono si intenderà aver acconsentito alla registrazione di tale ordine telefonico e dovrà fornire le seguenti informazioni:

- nome e numero di conto, ed indirizzo e/o numero di fax dell'Azionista al quale inviare il contratto di borsa;
- la denominazione del Comparto e la Classe di Azioni che si sta sottoscrivendo;
- l'importo in denaro ovvero le Azioni oggetto di investimento;

- una dichiarazione circa il metodo di regolamento; e
- conferma che la richiesta è stata fatta in conformità con i termini e le condizioni del presente Prospetto e della relativa Nota Integrativa.

Queste informazioni saranno confermate all’Azionista nel corso di una telefonata registrata.

Le richieste telefoniche saranno evase esclusivamente a condizione che il nome ed il numero di conto dell’Azionista, ed il nome, indirizzo e/o numero di fax a cui inviare il contratto di borsa corrispondano a quelli presenti nell’elenco degli Azionisti detenuto presso l’Agente Amministrativo. Qualora l’Azionista decidesse di far inviare il contratto di borsa ad un nome e/o indirizzo diverso da quello depositato presso l’Agente Amministrativo, l’Azionista dovrà far pervenire all’Agente Amministrativo, prima che l’ordine sia evaso, la conferma scritta di tale modifica.

Disposizioni Antiriciclaggio applicabili alle Sottoscrizioni Dirette tramite la Società

Le misure previste dal *Criminal Justice Act* del 1994, volte alla prevenzione del riciclaggio di denaro sporco, richiedono una scrupolosa verifica dell’identità di ciascun richiedente. A titolo di esempio, una persona fisica sarà tenuta a produrre una copia del proprio passaporto o della carta di identità comprovanti la relativa identità e data di nascita, debitamente certificata da un pubblico notaio o da altra persona indicata nel Modulo di Richiesta, unitamente a due documenti originali/autenticati comprovanti l’indirizzo di tale persona fisica, quali una bolletta delle utenze ovvero l’estratto conto bancario non anteriori a più di tre mesi. Nel caso di persona giuridica, potrà essere richiesta una copia autenticata del certificato di costituzione (e di qualunque cambiamento di denominazione), dell’atto costitutivo e dello statuto (ovvero documento equivalente) ed il nome, occupazione, data di nascita ed indirizzo personale e di ufficio degli amministratori della Società.

L’Agente Amministrativo si riserva il diritto di richiedere tutte le informazioni necessarie a verificare l’identità di un richiedente. In caso di ritardo o di mancata produzione, da parte del richiedente, di qualunque informazione necessaria a scopo di verifica, l’Agente Amministrativo potrà rifiutarsi di accettare la richiesta e restituire i relativi fondi. Nel caso in cui una richiesta di sottoscrizione sia rifiutata, l’Agente Amministrativo restituirà i fondi della sottoscrizione o il relativo saldo, mediante assegno o bonifico elettronico sul conto di provenienza.

A seconda delle circostanze di ciascuna richiesta, potrebbe non essere necessario condurre una verifica scrupolosa laddove (a) il richiedente effettui il pagamento da un conto detenuto a proprio nome presso una istituzione finanziaria riconosciuta, ovvero (b) la richiesta sia effettuata attraverso un intermediario riconosciuto, ovvero (c) l’investimento sia effettuato da un intermediario o una istituzione finanziaria riconosciuta. Tali eccezioni saranno valide esclusivamente laddove la suddetta istituzione finanziaria o intermediario siano ubicati in un paese che abbia una legislazione in materia di antiriciclaggio analoga a quella vigente in Irlanda. I richiedenti potranno contattare l’Agente Amministrativo per accertarsi di rientrare nelle suddette eccezioni.

Sottoscrizioni tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione

Le sottoscrizioni di Azioni, iniziali o successive, possono essere altresì effettuate indirettamente tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione per il successivo inoltro alla Società, presso l’Agente Amministrativo (il Collocatore, Sub-Collocatore, Agente per i Pagamenti o Sistema di Compensazione dovrà accertarsi che le sottoscrizioni siano fatte pervenire all’Agente Amministrativo entro il relativo Termine Ultimo per la Negoziazione). In tal caso, l’Agente Amministrativo potrà, a sua discrezione, derogare ai requisiti di identificazione sopra menzionati nei seguenti casi ovvero in altre circostanze ritenute sufficienti ai sensi della normativa antiriciclaggio attualmente in vigore in Irlanda:

- se e quando una sottoscrizione è effettuata tramite un Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti ovvero un Sistema di Compensazione controllati da un’autorità di vigilanza che impone obblighi di identificazione del cliente equivalenti a quelli richiesti dal diritto irlandese per prevenire il riciclaggio di denaro ed ai quali sono soggetti il Collocatore, il Sub-Collocatore, l’Agente per i Pagamenti o il Sistema di Compensazione;
- se e quando una sottoscrizione è effettuata tramite un Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti ovvero un Sistema di Compensazione la cui capogruppo sia controllata da un’autorità di vigilanza che impone obblighi di identificazione del cliente equivalenti a quelli richiesti dal diritto irlandese per prevenire il riciclaggio di denaro e quando la legge applicabile alla capogruppo o la stessa politica del gruppo impongono obblighi equivalenti alle proprie controllate o filiali.

Le autorità di vigilanza sui mercati finanziari di quei paesi che hanno ratificato le raccomandazioni della *Financial Action Task Force* (FATF), dovrebbero di norma imporre ai professionisti del settore finanziario, soggetti alla loro vigilanza, un obbligo di identificazione del cliente equivalente a quello richiesto dal diritto irlandese.

Il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti ovvero un Sistema di Compensazione possono fornire un servizio di intestazione fiduciaria per gli investitori che acquistano Azioni per loro tramite. Gli investitori potranno, a loro discrezione, scegliere di avvalersi di tale servizio ai sensi del quale l'intestatario deterrà le Azioni a proprio nome e per conto degli investitori e che, al fine di conferire all'intestatario il diritto di voto in qualunque assemblea generale degli Azionisti, dovranno fornirgli istruzioni di voto, specifiche o generali, in tal senso. In deroga a quanto sopra, gli investitori conservano la capacità di investire direttamente nella Società senza ricorrere al suddetto servizio.

Le Azioni potranno essere emesse e registrate in nome di un Sistema di Compensazione (o dell'intestatario) nominato da o per conto di un investitore, dal Collocatore, dal relativo Sub-Collocatore o da società terza che offre il servizio di intestazione fiduciaria, a seconda dei casi, riconosciuti ed accettati dalla Società. I titolari di conti potrebbero essere soggetti alle commissioni ordinariamente dovute per il mantenimento e l'operatività dei conti presso tale Sistema di Compensazione (o intestatario).

Rinvio di Sottoscrizioni

Gli Amministratori possono, a loro esclusiva ed assoluta discrezione, stabilire che, in determinate circostanze, sia dannoso per gli attuali Azionisti accettare una richiesta di Azioni, in contanti o in natura, che rappresenti più del 5% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto. In tal caso, gli Amministratori potranno posticiparne la richiesta e, consultandosi con il relativo investitore, potranno richiedere a tale investitore di scaglionare la richiesta su un periodo di tempo concordato, ovvero istituire un Conto d'Investimento al di fuori della struttura della Società sul quale investire l'ammontare destinato da tale investitore alla sottoscrizione. Tale Conto d'Investimento sarà utilizzato per acquistare le Azioni secondo un calendario preventivamente concordato. L'investitore si farà carico di qualunque costo di operazione o spesa ragionevolmente sostenuta in relazione all'acquisto di tali Azioni. Qualsiasi Commissione Introduttiva applicabile sarà detratta dalle somme derivanti da sottoscrizione prima che abbia inizio l'investimento di tali somme per la sottoscrizione.

Disbrigo delle Pratiche di Sottoscrizione Diretta

Di regola, l'emissione di Azioni sarà effettuata con efficacia da un Giorno di Negoziazione per quelle richieste di sottoscrizione pervenute entro e non oltre il Termine Ultimo di Negoziazione, come indicato nella relativa Nota Integrativa. I Giorni di Negoziazione ed i Termini Ultimi di Negoziazione relativi a ciascun Comparto sono specificati nella relativa Nota Integrativa. Le richieste di sottoscrizione ricevute successivamente al Termine Ultimo di Negoziazione, salvo quanto diversamente concordato dall'Agente Amministrativo e a condizione che esse siano ricevute prima del successivo Termine Ultimo di Negoziazione, si riterranno ricevute entro tale Ultimo Termine di Negoziazione. Le richieste di sottoscrizione saranno irrevocabili a meno che gli Amministratori, ovvero una persona delegata, non concordino diversamente. Qualora richiesto, gli Amministratori potranno, a loro assoluta discrezione e subordinatamente alla preventiva autorizzazione della Banca Depositaria, concordare la definizione di ulteriori Giorni di Negoziazione e Punti di Valutazione per l'acquisto di Azioni di un qualunque Comparto che saranno aperti a tutti gli Azionisti.

Disbrigo delle Pratiche di Sottoscrizione tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione

Possono applicarsi procedure di sottoscrizione e scadenze diverse a seconda che le sottoscrizioni di Azioni siano effettuate attraverso il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, sebbene restino invariate le scadenze relative all'Agente Amministrativo di cui al precedente paragrafo. Le istruzioni di pagamento complete relative alla sottoscrizione tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione sono disponibili presso il relativo Collocatore, Sub-Collocatore, Agente per i Pagamenti o Sistema di Compensazione pertinente, a seconda dei casi.

Il Collocatore, il Sub-Collocatore, l'Agente per i Pagamenti o il Sistema di Compensazione non potranno trattenere ordini di sottoscrizione per beneficiare in proprio di un cambiamento dei prezzi.

Gli investitori dovrebbero tenere in considerazione il fatto che potrebbero non essere in grado di acquistare Azioni attraverso il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione in giorni in cui tale Collocatore, Sub-Collocatore o Sistema di Compensazione non sono aperti ed operativi.

Nei casi in cui i proventi di sottoscrizione non pervengano entro le scadenze previste, la relativa assegnazione di Azioni potrà essere annullata e il richiedente potrebbe essere tenuto a risarcire la Società di qualunque conseguente costo e spesa.

Importo Minimo di Investimento Iniziale, Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo e Partecipazione Minima

L'Importo Minimo di Investimento Iniziale, l'Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo e la Partecipazione Minima in Azioni di ciascuna Classe di un Comparto potranno variare e sono riportati nella Nota Integrativa del relativo Comparto. Gli Amministratori si riservano il diritto di derogare di volta in volta alle disposizioni relative all'Importo Minimo di Investimento Iniziale, all'Importo Minimo di Investimento Aggiuntivo ed alla Partecipazione Minima con le modalità e nei tempi che essi stabiliranno a loro discrezione.

La Società potrà, in qualsiasi momento, riacquistare tutte le Azioni dagli Azionisti la cui posizione risulti inferiore alla Partecipazione Minima. In tal caso, l'Azionista interessato riceverà un preavviso così da poter incrementare la propria partecipazione oltre tale Partecipazione Minima in quel periodo che dovrà essere determinato dagli Amministratori (e riportato nel preavviso), successivamente al ricevimento di tale preavviso.

Prezzo di Sottoscrizione

Durante il Periodo di Offerta Iniziale di ciascun Comparto (ove esistente), il Prezzo Iniziale di Emissione delle Azioni del relativo Comparto sarà l'importo riportato nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

Il prezzo di emissione a cui le Azioni di ciascun Comparto saranno emesse in un Giorno di Negoziazione successivo al Periodo di Offerta Iniziale, ove esistente, sarà calcolato accertando il Valore Patrimoniale Netto per Azione della rispettiva Classe nel relativo Giorno di Negoziazione come specificato nella relativa Nota Integrativa.

Una Commissione Introduttiva fino al 5% potrà essere addebitata per la sottoscrizione di Azioni e versata al Collocatore o ai sub-Collocatori al momento dell'emissione delle Azioni, tra cui potranno essere riconosciute commissioni ai Sub-Collocatori e ad altri intermediari finanziari. L'importo della eventuale Commissione Introduttiva sarà stabilito nella relativa Nota Integrativa.

Pagamento delle Azioni

Il pagamento delle Azioni emesse deve essere effettuato entro la relativa Data di Regolamento mediante bonifico elettronico di fondi liquidi nella valuta di denominazione della relativa Classe di Azioni. Gli assegni saranno accettati solo in circostanze eccezionali a discrezione dall'Agente Amministrativo e previo accordo. L'Agente Amministrativo potrà, a sua discrezione, accettare il pagamento in altre valute, ma tali pagamenti saranno convertiti nella valuta di denominazione della relativa Classe di Azioni al tasso di cambio prevalente disponibile in quel momento e solo i ricavi netti (al netto della deduzione delle spese di conversione) sarà utilizzato per il pagamento del controvalore della sottoscrizione. Ciò potrebbe comportare ritardi nell'evasione della richiesta.

Nel caso in cui il pagamento completo non sia stato ricevuto entro la Data di Regolamento, ovvero in caso di mancata compensazione dei fondi, l'assegnazione di Azioni relativa a tale richiesta di sottoscrizione potrà, a discrezione dell'Agente Amministrativo, essere annullata, o, in alternativa, l'Agente Amministrativo potrà considerare tale richiesta di sottoscrizione come relativa a quel numero di Azioni acquistabile, con il pagamento ricevuto, il Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla ricezione del pagamento completo ovvero della conferma dei fondi. In questi casi la Società potrà addebitare al richiedente qualunque commissione bancaria o perdita di mercato sostenuta dal relativo Comparto.

Emissioni in Specie

Gli Amministratori potranno, a loro esclusiva discrezione ed a condizione che si siano resi conto che ciò non comporti alcun danno materiale agli attuali Azionisti e fatte salve le disposizioni dei *Companies Acts* dal 1963 al 2006, assegnare Azioni di qualunque Comparto mediante conferimento alla Banca Depositaria per conto del relativo Comparto di investimenti, la cui natura di investimento sarebbe considerata idonea al relativo Comparto in conformità con l'obiettivo, le politiche ed i limiti agli investimenti del Comparto. Il numero di Azioni che devono essere emesse con queste modalità sarà il numero di Azioni che, il giorno in cui gli investimenti sono conferiti alla Banca Depositaria per conto del relativo Comparto, sarebbe stato emesso in contanti (unitamente alla relativa Commissione Introduttiva) a fronte del pagamento di una somma pari al valore degli investimenti. Il

valore degli investimenti da conferire sarà calcolato applicando i metodi valutativi descritti nella successiva sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione del Patrimonio."

Limiti alle Sottoscrizioni

La Società non potrà emettere o vendere Azioni durante qualsiasi periodo in cui sia sospeso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto con le modalità descritte nel successivo paragrafo "Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto". Gli investitori che richiedono la sottoscrizione di Azioni direttamente alla Società o all'Agente Amministrativo riceveranno comunicazione di tale rinvio e, a meno che non siano ritirate, le loro richieste di sottoscrizione saranno prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale sospensione. Gli investitori che sottoscrivono le Azioni tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o gli investitori che desiderano sottoscrivere divenendo Titolari di Conti presso un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, devono contattare direttamente il Collocatore, il Sub-Collocatore, l'Agente per i Pagamenti o il relativo Sistema di Compensazione per le disposizioni concernenti le richieste di sottoscrizione da effettuare o in sospeso durante il periodo di sospensione. Le richieste di sottoscrizione effettuate o in sospeso durante tale periodo di sospensione tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, a meno che non siano ritirate, saranno prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale periodo di sospensione.

Le Azioni non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti ovvero essere acquistate o detenute da o per conto di un Soggetto Statunitense (fatto salvo quanto consentito ai sensi di determinate eccezioni previste dalle leggi degli Stati Uniti).

Rettifica Anti-Diluizione

Nel calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione, gli Amministratori potranno, in presenza di sottoscrizioni consistenti o negli altri casi determinati dagli Amministratori stessi o dalla Società di Gestione di volta in volta, rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione incrementandolo di una Rettifica Anti-Diluizione fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto per Azione, da trattenersi quale parte del patrimonio del relativo Comparto; ulteriori dettagli circa tale Rettifica saranno esposti nella relativa Nota Integrativa. Si prevede che questa Rettifica Anti-Diluizione serva a coprire i costi di negoziazione ed a preservare il valore del patrimonio del relativo Comparto.

RISCATTO DI AZIONI

Procedura di Riscatto Diretto

Le richieste di riscatto delle Azioni devono essere indirizzate alla Società, presso l'Agente Amministrativo, per iscritto, per fax, per telefono o con gli altri mezzi di volta in volta eventualmente prescritti dagli Amministratori (con il consenso dell'Agente Amministrativo e laddove tali mezzi siano conformi con i requisiti previsti dall'Autorità) e, nel caso di richieste per iscritto o per fax, devono riportare il relativo numero di conto, il(i) relativo(i) Comparto(i), Classe di Azioni e qualunque altra informazione ragionevolmente richiesta dall'Agente Amministrativo, e dovranno essere firmate da o per conto dell'Azionista prima che possa essere effettuato il pagamento dei Proventi del Riscatto. Le richieste telefoniche potranno essere effettuate esclusivamente laddove tale scelta sia stata indicata dall'Azionista al momento della richiesta di apertura del conto. Nell'effettuare una richiesta di riscatto telefonica, l'Azionista dovrà inoltre fornire le seguenti informazioni:

- nome e numero di conto, ed indirizzo e/o numero di fax dell'Azionista al quale inviare il contratto di borsa;
- la Classe di Azioni oggetto di riscatto; e
- conferma che la richiesta di riscatto è stata fatta in conformità con i termini e le condizioni del presente Prospetto e della relativa Nota Integrativa.

Queste informazioni saranno confermate all'Azionista nel corso di una telefonata registrata.

Le richieste di riscatto fatte pervenire via fax o per telefono ovvero con gli altri mezzi approvati dagli Amministratori in conformità con i requisiti dell'Autorità (con il consenso dell'Agente Amministrativo) saranno evase esclusivamente a condizione che il nome ed il numero di conto dell'Azionista, ed il nome, indirizzo e/o numero di fax a cui inviare il contratto di borsa corrispondano a quelli presenti nell'elenco degli Azionisti detenuto presso l'Agente Amministrativo. Qualora l'Azionista decidesse di far inviare il contratto di borsa ad un nome e/o indirizzo diverso da quello depositato presso l'Agente Amministrativo, l'Azionista dovrà far pervenire all'Agente Amministrativo, prima che l'ordine sia evaso, la conferma scritta di tale modifica.

Disbrigo delle Pratiche di Riscatto Diretto

In generale, le richieste ricevute entro e non oltre il relativo Termine Ultimo di Negoziazione saranno negoziate, fatto salvo quanto previsto nella presente sezione e nella relativa Nota Integrativa, nel relativo Giorno di Negoziazione. Le richieste di riscatto ricevute successivamente al Termine Ultimo di Negoziazione si riterranno ricevute, salvo quanto diversamente convenuto dagli Amministratori e a condizione che esse siano ricevute prima del successivo Termine Ultimo di Negoziazione, entro tale successivo Termine Ultimo di Negoziazione.

In nessun caso i Proventi del Riscatto saranno corrisposti fino a che non sia ricevuto il Modulo di Richiesta originale e fino a che non siano stati effettuati i necessari controlli antiriciclaggio.

Una richiesta di riscatto non potrà essere revocata successivamente alla sua accettazione da parte dell'Agente Amministrativo. Qualora richiesto, gli Amministratori potranno, a loro assoluta discrezione e subordinatamente alla preventiva autorizzazione della Banca Depositaria, concordare la definizione di ulteriori Giorni di Negoziazione e Punti di Valutazione per il riscatto di Azioni di un qualunque Comparto che saranno aperti a tutti gli Azionisti.

Procedura di Riscatto tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione

Le procedure di riscatto e i termini ultimi per la negoziazione potranno differire se le richieste di riscatto sono inoltrate al Collocatore, ad un Sub Collocatore, ad un Agente per i Pagamenti o tramite un Sistema di Compensazione, sebbene restino immutati il Termine Ultimo per la Negoziazione definitivo e le procedure di cui sopra e di cui alla relativa Nota Integrativa. Gli Azionisti che richiedono il riscatto potranno ottenere informazioni sulla procedura di riscatto direttamente dal Collocatore, dal relativo Sub-Collocatore, Agente per i Pagamenti ovvero dal relativo Sistema di Compensazione e dovranno fare altresì riferimento alla relativa Nota Integrativa.

Valore del Riscatto

Un investitore può richiedere il riscatto di tutte o parte delle proprie Azioni di qualunque Classe di un Comparto.

L'Importo Minimo di Riscatto potrà variare a seconda del Comparto o della Classe di Azioni.

Nel caso di Comparti per i quali sia prevista una Data di Riscatto Finale, tutte le Azioni per le quali non sia stata presentata richiesta di riscatto in relazione a tale Data di Riscatto Finale, saranno riscattate obbligatoriamente a tale Data di Riscatto Finale al Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato come il Punto di Valutazione per tale Data di Riscatto Finale. Un Comparto non avrà Data Finale di Riscatto fatto salvo quanto diversamente previsto nella relativa Nota Integrativa. I Comparti per i quali non sia prevista una Data Finale di Riscatto potranno essere chiusi secondo le procedure previste negli Articoli e le Azioni saranno riscattate al Valore Patrimoniale Netto per Azione (tenuto conto degli effettivi prezzi di realizzo degli investimenti e delle spese di realizzo) calcolato come il Punto di Valutazione per il Giorno di Negoziazione in cui si applica tale decisione.

L'Agente Amministrativo potrà rifiutarsi di dare seguito ad una richiesta di riscatto che comporti la riduzione del valore di una qualunque partecipazione in Azioni di un Comparto al di sotto della Partecipazione Minima per quella Classe di Azioni di quel Comparto. Qualunque richiesta di riscatto che abbia un tale effetto sarà trattata dalla Società o dall'Agente Amministrativo quale richiesta di riscatto riferita all'intera posizione dell'Azionista in quella Classe di Azioni.

L'Agente Amministrativo non accetterà richieste di riscatto incomplete fintanto che non siano ottenute tutte le necessarie informazioni.

Prezzo di Riscatto

Il Prezzo di Riscatto a cui le Azioni saranno riscattate in un Giorno di Negoziazione corrisponde al Valore Patrimoniale Netto per Azione della relativa Classe nel relativo Giorno di Negoziazione. I proventi pagabili a estinzione delle Azioni saranno pari al Prezzo di Riscatto dedotta qualunque Commissione di Riscatto ed eventuali altre spese, costi o imposte applicabili. Il metodo per stabilire il Valore Patrimoniale Netto di qualunque Comparto ed il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni di un Comparto è stabilito negli Articoli, secondo quanto descritto nel presente Prospetto Informativo nella successiva sezione "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione del Patrimonio".

Laddove una richiesta di riscatto sia presentata da un investitore che è o è ritenuto un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta ovvero che agisce per conto di un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta, la Società detrarrà dai Proventi del Riscatto un importo pari all'imposta dovuta dalla Società al *Revenue Commissioners* irlandese in relazione alla relativa operazione.

Pagamento dei Proventi del Riscatto

L'importo dovuto sulle Azioni rimborsate sarà corrisposto mediante bonifico elettronico sul conto del relativo Azionista specificato sul Modulo di Richiesta originale nella valuta di denominazione della relativa Classe di Azioni del relativo Comparto (ovvero in altra valuta che potrà essere determinata dagli Amministratori) entro la Data di Regolamento. Il pagamento dei Proventi del Riscatto sarà effettuato in favore dell'Azionista o dei co-Azionisti iscritti sul Libro Soci, a seconda dei casi. I Proventi del Riscatto delle Azioni saranno pagati esclusivamente all'atto della ricezione, da parte dell'Agente Amministrativo, di una richiesta di riscatto unitamente a quella ulteriore documentazione che l'Agente Amministrativo potrà ragionevolmente richiedere.

Limiti ai Riscatti

La Società non potrà riscattare Azioni di qualunque Comparto durante qualsiasi periodo in cui sia sospeso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto con le modalità descritte nel successivo paragrafo "Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto". Gli investitori che richiedono il riscatto di Azioni riceveranno comunicazione di tale rinvio e, a meno che non siano ritirate, le loro richieste saranno prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale sospensione. Gli investitori che riscattano le Azioni tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, devono contattare direttamente il Collocatore, il Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o il relativo Sistema di Compensazione per le disposizioni concernenti le richieste di riscatto da effettuare o in sospeso durante il periodo di sospensione. Le richieste effettuate o in sospeso durante tale periodo di sospensione, tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, a meno che non siano ritirate, saranno prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale periodo di sospensione.

Gli Amministratori hanno diritto a limitare il numero di Azioni di un Comparto riscattate in qualunque Giorno di Negoziazione ad un numero che rappresenti il 10% del Valore Patrimoniale Netto di quel Comparto in quel Giorno di Negoziazione. In tal caso, il limite si applicherà proporzionalmente, in maniera tale che tutti gli

Azionisti che desiderano ottenere il riscatto delle Azioni di quel Comparto in quel Giorno di Negoziazione ottengano il riscatto delle loro Azioni nella medesima proporzione. Le Azioni non riscattate, ma che diversamente sarebbero state riscattate, saranno prese in considerazione per il riscatto nel successivo Giorno di Negoziazione e saranno negoziate prioritariamente (su base proporzionale) rispetto alle richieste di riscatto ricevute successivamente. Nel caso in cui le richieste di riscatto siano inoltrate con queste modalità, l'Agente Amministrativo provvederà ad informare gli Azionisti coinvolti.

Gli Articoli contengono disposizioni particolari per il caso in cui una richiesta di riscatto ricevuta da un Azionista comporti il riscatto, da parte della Società, in un qualsiasi Giorno di Negoziazione, di Azioni che rappresentino più del 5% del Valore Patrimoniale Netto di qualunque Comparto. In tal caso, la Società potrà soddisfare la richiesta di riscatto mediante distribuzione in natura degli investimenti del relativo Comparto, a condizione che tale distribuzione non risulti pregiudizievole agli interessi dei restanti Azionisti di quel Comparto.

Laddove l'Azionista che abbia richiesto tale riscatto riceva comunicazione delle intenzioni della Società di soddisfare la richiesta di riscatto mediante tale distribuzione di attività, tale Azionista potrà richiedere che la Società, invece di cedergli quelle attività, ne predisponga la vendita e il versamento all'Azionista dei ricavi netti di tale vendita, dedotto qualunque costo sostenuto in relazione a tale vendita.

Gli Articoli prevedono che la Società non possa effettuare un riscatto di Azioni nel caso in cui, successivamente al pagamento di qualunque importo connesso a tale riscatto, il Valore Patrimoniale Netto del capitale sociale emesso della Società risulti pari o inferiore ad Euro 300.000 ovvero al suo equivalente in valuta estera. Quanto sopra non si applicherà ad una richiesta di riscatto accettata dagli Amministratori nella prospettiva dello scioglimento della Società.

Riscatti Obbligatori

La Società potrà riscattare obbligatoriamente tutte le Azioni di qualunque Comparto nel caso in cui il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto risulti inferiore al Valore Minimo (eventuale) del Comparto specificato nella relativa Nota Integrativa.

La Società si riserva il diritto di riscattare qualunque Azione che è ovvero è diventata, direttamente o indirettamente, di proprietà di un Soggetto Statunitense (a meno che, ai sensi di una esenzione di cui alla legislazione statunitense sui titoli), di qualunque persona fisica di età inferiore ai 18 anni (o di diversa età altrimenti considerata adeguata dagli Amministratori) ovvero nel caso in cui il possesso di azioni da parte di qualunque soggetto sia in violazione di qualunque legge o requisito di qualunque stato o autorità governativa, ovvero in virtù dei quali tale soggetto non sia qualificato a detenere tali Azioni ovvero potrebbe portare la Società ad incorrere in responsabilità di natura fiscale o a subire qualunque altro svantaggio di natura pecuniaria, giuridica o qualunque svantaggio sostanziale di natura amministrativa che la Società in altre circostanze non avrebbe contratto, subito o violato.

Laddove un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta acquisisca e detenga le Azioni, la Società, ove necessario per la riscossione delle imposte irlandesi, provvederà a riacquistare e annullare le Azioni detenute da un soggetto che è o è ritenuto, ovvero che agisce per conto di, un Soggetto Passivo di Imposta al verificarsi di un evento imponibile ai fini fiscali irlandesi e verserà i relativi proventi al *Revenue Commissioners* irlandese.

Rettifica Anti-Diluizione

Nel calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione, gli Amministratori potranno, in presenza di riscatti consistenti o negli altri casi determinati dagli Amministratori stessi o dalla Società di Gestione di volta in volta, rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione deducendo una Rettifica Anti-Diluizione fino al [1] % del Valore Patrimoniale Netto per Azione, da trattarsi quale parte del patrimonio del relativo Comparto; ulteriori dettagli circa tale Rettifica saranno esposti nella relativa Nota Integrativa. Si prevede che questa Rettifica Anti-Diluizione serva a coprire i costi di negoziazione ed a preservare il valore del patrimonio del relativo Comparto.

CONVERSIONE DI AZIONI

Ferme restando le disposizioni contenute nelle relative Note Integrative, Gli Azionisti potranno richiedere, in qualsiasi Giorno di Negoziazione, la conversione di tutte o parte delle proprie Azioni di qualsiasi Classe di qualunque Comparto (la **Classe di Origine**) in Azioni di un'altra Classe che sono in corso di offerta in quel momento (la **Nuova Classe**) (tale Classe potrà appartenere allo stesso Comparto ovvero ad un Comparto diverso), a condizione che siano soddisfatti tutti i criteri di ammissibilità applicabili alle Azioni della Nuova Classe e dietro preavviso agli Amministratori entro e non oltre il Termine Ultimo di Negoziazione del relativo Giorno di Negoziazione. Tuttavia, l'Agente Amministrativo potrà, a sua discrezione, convenire di accettare

richieste di conversione ricevute successivamente al relativo Termine Ultimo di Negoziazione, a condizione che queste siano ricevute prima del relativo Momento di Valutazione. Le disposizioni e le procedure generali relative all'emissione ed al riscatto di Azioni saranno parimenti applicate alle conversioni salvo per quel che riguarda gli oneri dovuti, i cui dettagli sono riportati qui di seguito e, ove applicabile, nella relativa Nota Integrativa.

Laddove la richiesta di conversione di Azioni sia effettuata come investimento iniziale in un Comparto, gli Azionisti dovranno accertarsi che il valore delle Azioni oggetto della conversione sia pari o superiore all'Importo Minimo di Investimento Iniziale previsto per la relativa Nuova Classe e specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto. In caso di conversione solo parziale di una posizione, il valore della posizione residua dovrà altresì essere almeno pari alla Partecipazione Minima prevista per la Classe Originale.

Il numero di Azioni della Nuova Classe da emettersi sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$S = \frac{[R \times (RP \times ER)] - F}{SP}$$

laddove:

- R** = rappresenta il numero di Azioni della Classe di Origine che devono essere convertite;
- S** = rappresenta il numero di Azioni della Nuova Classe che devono essere emesse;
- RP** = rappresenta il Prezzo di Riscatto per Azione della Classe di Origine determinato al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione;
- ER** = nel caso di una conversione di Azioni denominate nella stessa valuta, il valore di ER è pari a 1. In qualunque altro caso, il valore di ER è rappresentato dal fattore di conversione valutaria determinato dagli Amministratori al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione che rappresenta il tasso di cambio effettivo applicabile alla cessione di attività relative alle Classi di Origine ed alle Nuove Classi di Azioni dopo aver rettificato tale tasso, se necessario, in maniera da riflettere i costi effettivi dell'esecuzione di tali trasferimenti;
- SP** = rappresenta il Prezzo di Sottoscrizione per Azione della Nuova Classe determinato al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione; e
- F** = rappresenta la (eventuale) Commissione di Conversione dovuta sulla conversione di Azioni.

Nel caso di conversione di Azioni, le Azioni della Nuova Classe saranno assegnate ed emesse in relazione ed in proporzione alle Azioni della Classe di Origine nella proporzione S a R.

All'atto della conversione di Azioni, la Società potrà addebitare una Commissione di Conversione fino al 2% del Prezzo di Riscatto delle Azioni oggetto di conversione .

Limiti alla Conversione

Non è ammessa la conversione di Azioni in Azioni di una differente Classe durante qualsiasi periodo in cui sia sospeso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto con le modalità descritte nel successivo paragrafo "Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto". Gli investitori che richiedono la conversione di Azioni riceveranno comunicazione di tale rinvio e, a meno che non siano ritirate, le loro richieste saranno prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale sospensione. Gli investitori che richiedono la conversione di Azioni tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, potrebbero dover contattare direttamente il Collocatore, il Sub-Collocatore, l'Agente per i Pagamenti o il Sistema di Compensazione per le disposizioni concernenti le conversioni da effettuare o in sospeso durante il periodo di sospensione. Le richieste effettuate o in sospeso durante tale periodo di sospensione, tramite il Collocatore, un Sub-Collocatore, un Agente per i Pagamenti o un Sistema di Compensazione, a seconda dei casi, a meno che non siano ritirate, potranno essere prese in considerazione nel Giorno di Negoziazione immediatamente successivo al termine di tale periodo di sospensione.

CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO/VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto sarà espresso nella valuta in cui sono denominate le Azioni ovvero in altra valuta eventualmente determinata dagli Amministratori in generale o con riferimento ad una Classe particolare o ad un caso specifico, e sarà calcolato accertando il valore del patrimonio del Comparto e deducendo da tale valore le passività del Comparto (escludendo il patrimonio netto) al Punto di Valutazione di tale Giorno di Negoziazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il numero di Azioni del Comparto in quel momento in emissione o ritenute in circolazione al Punto di Valutazione di tale Giorno di Negoziazione con arrotondamento matematico ai due decimali o ad altra posizione decimale che di volta in volta potrà essere determinata dagli Amministratori.

Nel caso in cui le Azioni di un Comparto siano ulteriormente suddivise in Classi, il Valore Patrimoniale Netto per Classe sarà determinato mediante allocazione teorica del Valore Patrimoniale Netto del Comparto tra le Classi ed apportando le rettifiche necessarie per sottoscrizioni, rimborsi, commissioni, accumulazione dei dividendi ovvero distribuzione di reddito e le spese, passività o attività attribuibili a ciascuna di tali Classi (ivi inclusi i guadagni/perdite e i costi di strumenti finanziari utilizzati per la copertura valutaria fra le valute in cui sono denominate le attività del Comparto e la valuta di denominazione della Classe, i quali guadagni/perdite e costi matureranno esclusivamente per quella Classe) e qualunque altro fattore che differenzi opportunamente le varie Classi. Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto, allocato tra ciascuna Classe, sarà suddiviso per il numero di Azioni della relativa Classe in emissione o ritenute in circolazione e, ove applicabile, convertendolo in una valuta convenuta ed arrotondando matematicamente il risultato al secondo decimale o ad altra posizione decimale che di volta in volta potrà essere determinata dagli Amministratori.

Gli Articoli stabiliscono il metodo di valutazione delle attività e delle passività di ciascun Comparto e del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto.

Le attività e le passività di un Comparto saranno valutate come segue:-

- (a) le attività quotate ovvero negoziate su una borsa valori ovvero sul mercato *over-the-counter* (diverse da quelle di cui ai successivi punti (e) e (g)) o su un altro mercato mobiliare regolamentato di cui all'Appendice 1 per cui sono prontamente disponibili quotazioni di mercato, saranno valutate all'ultimo prezzo ufficiale di chiusura quotato sulla borsa valori o mercato principali per tale investimento disponibile al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione, a condizione che il valore di qualsiasi investimento ammesso alla quotazione su una borsa valori ma acquisito o negoziato sopra o sotto la pari al di fuori della rispettiva borsa valori potrà, con l'approvazione della Banca Depositaria, essere valutato prendendo in considerazione il livello di sovrapprezzo o disaggio alla data di valutazione dell'investimento. Tali sovrapprezzi o disaggi di emissione saranno forniti da un intermediario indipendente o da un *market maker* ovvero, nel caso in cui tali sovrapprezzi o disaggi non siano disponibili, dalla Società di Gestione. Tuttavia, l'Agente Amministrativo potrà rettificare il valore dell'investimento negoziato su un mercato *over-the-counter* nel caso in cui consideri tale rettifica necessaria per rifletterne l'equo valore nel contesto della valuta, della commerciabilità, dei costi di negoziazione e/o di quelle altre considerazioni ritenute rilevanti.

Nel caso in cui per specifiche attività il prezzo ufficiale di chiusura non rifletta, a parere degli Amministratori, il loro equo valore ovvero non sia disponibile, il valore sarà calcolato con diligenza ed in buona fede dall'Agente Amministrativo (che è riconosciuto dalla Banca Depositaria come soggetto competente a tale scopo) consultandosi con la Società di Gestione, nella prospettiva di stabilire il probabile valore di realizzo di tali attività al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione.

- (b) Nel caso in cui le attività siano quotate ovvero negoziate su diverse borse valori o mercati *over-the-counter*, saranno utilizzati i prezzi di chiusura ufficiali su quella borsa o mercato *over-the-counter* che, a parere dell'Agente Amministrativo, costituiscono il mercato principale di tali attività.
- (c) Nel caso in cui, al momento del Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione, qualunque investimento non sia quotato o negoziato su una borsa valori o su un mercato *over-the-counter*, tali titoli saranno valutati al loro probabile valore di realizzo determinato con cura ed in buona fede dall'Agente Amministrativo (che è riconosciuto dalla Banca Depositaria come soggetto competente a tale scopo) consultandosi con la Società di Gestione. Tale probabile valore di realizzo sarà determinato:
- (i) utilizzando il prezzo di acquisto iniziale;
 - (ii) laddove vi siano state ulteriori negoziazioni con volumi consistenti, utilizzando l'ultimo prezzo di

negoziazione, a condizione che l'Agente Amministrativo consultandosi con la Società di Gestione consideri tali negoziazioni come concluse a condizioni di mercato;

- (iii) laddove l'Agente Amministrativo consultandosi con la Società di Gestione ritenga che l'investimento abbia subito una diminuzione di valore, utilizzando il prezzo di acquisto iniziale che sarà scontato in maniera tale da riflettere tale diminuzione;
- (iv) nel caso in cui l'Agente Amministrativo consultandosi con la Società di Gestione ritenga che una quotazione media fornita da un intermediario sia attendibile, utilizzando tale quotazione media o, se non disponibile, una quotazione denaro.

In alternativa, l'Agente Amministrativo consultandosi con la Società di Gestione, potrà utilizzare quel probabile valore di realizzo stimato con diligenza ed in buona fede e secondo quanto raccomandato da un professionista competente nominato dall'Agente Amministrativo ovvero dalla Società di Gestione ed approvato a tale scopo dalla Banca Depositaria. A causa della natura di tali titoli non quotati e della difficoltà di ottenere una valutazione da altre fonti, tali professionisti competenti potranno essere collegati alla Società di Gestione.

- (d) Contanti e altre attività liquide saranno valutati al loro valore nominale comprensivo degli interessi maturati, ove applicabile, a meno che gli Amministratori non ritengano che sia improbabile che questo venga pagato o ricevuto per intero. In questo caso, il suo valore sarà raggiunto dopo aver calcolato lo sconto che gli Amministratori riterranno opportuno per rispecchiarne il vero valore come al Punto di Valutazione relativo.
- (e) Quote o azioni di piani di investimento collettivo aperto saranno valutati all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione; quote o azioni di piani di investimento collettivo chiuso saranno valutati, qualora quotati o negoziati su una borsa valori o mercato regolamentato, al prezzo ufficiale di chiusura quotato sulla borsa valori o mercato principali per tale investimento disponibile al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione ovvero, se non disponibile, al probabile valore di realizzo, secondo quanto stimato con diligenza ed in buona fede e secondo quanto raccomandato da un professionista competente nominato dall'Agente Amministrativo ovvero dalla Società di Gestione ed approvato a tale scopo dalla Banca Depositaria.
- (f) Qualunque valore espresso in maniera diversa dalla Valuta Base del relativo Comparto (sia relativo ad un investimento che alle liquidità) e qualunque finanziamento espresso in valuta diversa dalla Valuta Base saranno convertiti nella Valuta Base al tasso di cambio (ufficiale o meno) che l'Agente Amministrativo riterrà opportuno per le circostanze.
- (g) Gli strumenti derivati trattati in borsa saranno valutati al prezzo di regolamento di tali strumenti reperibile su tale mercato al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione; nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile, tale valore sarà il probabile valore di realizzo stimato con diligenza ed in buona fede dall'Agente Amministrativo approvato allo scopo dalla Banca Depositaria. Gli strumenti derivati *over-the-counter* saranno valutati all'ultima valutazione disponibile per tali strumenti al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione, secondo quanto fornito quotidianamente dalla Controparte Approvata e verificato con cadenza settimanale da un soggetto competente (indipendente dalla Controparte Approvata), approvato a tale scopo dalla Banca Depositaria. I contratti su valuta a termine saranno valutati al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione facendo riferimento alle quotazioni prevalenti del *market maker*, vale a dire, il prezzo a cui potrebbe essere sottoscritto un nuovo contratto a termine del medesimo valore e con pari data di scadenza, ovvero, qualora non disponibile, saranno valutati al prezzo di regolamento rilevato al Punto di Valutazione del relativo Giorno di Negoziazione secondo quanto fornito quotidianamente dalla Controparte Approvata e verificato con cadenza settimanale da un soggetto competente (indipendente dalla Controparte Approvata), approvato a tale scopo dalla Banca Depositaria.

In deroga alle disposizioni dei precedenti paragrafi da (a) a (g):-

- (i) L'Agente Amministrativo potrà, a sua discrezione ed in relazione a qualunque particolare Comparto che sia [un Comparto] in titoli del mercato monetario, valutare qualsiasi investimento con una scadenza residua nota pari o inferiore ai quindici mesi utilizzando il metodo di valutazione del costo ammortizzato mediante il quale l'investimento viene valutato al suo costo di acquisizione rettificato per riflettere l'ammortamento del sovrapprezzo ovvero l'incremento del disagio sull'investimento. L'Agente Amministrativo o il suo delegato revisioneranno, ovvero faranno sì che siano revisionati, gli scarti tra il metodo di valutazione del costo ammortizzato ed

il valore di mercato degli investimenti, in conformità con i requisiti previsti dall'Autorità.

- (ii) L'Agente Amministrativo potrà valutare gli strumenti a tasso variabile utilizzando il metodo di valutazione del costo ammortizzato laddove tali strumenti a tasso variabile:
 - (1) abbiano una data di adeguamento annuale o più breve; e
 - (2) abbiano, secondo quanto determinato dall'Agente Amministrativo, un valore di mercato che si approssima alla valutazione del costo ammortizzato; e
 - (3) abbiano una vita residua di due anni o meno ovvero, nel caso di strumenti con grado di investimento, fino a cinque anni, a condizione che, per quegli strumenti con scadenza residua compresa tra due e cinque anni, siano adottate procedure atte ad assicurare che la valutazione fornita non differisca in maniera sostanziale dall'effettivo valore di mercato.
- (iii) L'Agente Amministrativo potrà, a sua discrezione, in relazione a qualunque particolare Comparto che non sia un fondo d'investimento in titoli del mercato monetario ma che investa in strumenti del mercato monetario, [obbligazioni di valuta], *swap* su tassi di interesse, carta commerciale, *notes* a tasso variabile ovvero strumenti simili sulla base del costo ammortizzato a condizione che ciascun titolo di questo genere così valutato mediante il metodo di valutazione del costo ammortizzato abbia una scadenza residua non superiore ai sei mesi.
- (h) Nel caso in cui risulti impossibile o non corretto effettuare una valutazione di uno specifico investimento in conformità con le regole di valutazione stabilite nei precedenti paragrafi da (a) a (g), ovvero nel caso in cui tale valutazione non sia rappresentativa dell'equo valore di mercato del titolo, il valore sarà stimato dall'Agente Amministrativo o dal suo delegato con diligenza ed in buona fede, o da un soggetto competente approvato a tale scopo dalla Banca Depositaria, utilizzando un metodo alternativo anch'esso approvato dalla Banca Depositaria.

Nel caso in cui un particolare valore non sia verificabile secondo quanto sopra previsto ovvero nel caso in cui gli Amministratori ritengano che qualche altro metodo di valutazione rifletta meglio l'equo valore del relativo investimento, in tal caso allora il metodo di valutazione del relativo investimento sarà quello determinato dagli Amministratori a loro assoluta discrezione, ed approvato dalla Banca Depositaria.

SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Gli Amministratori potranno in qualunque momento sospendere temporaneamente il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di qualunque Comparto e la sottoscrizione, il riscatto e la conversione di Azioni ed il pagamento dei Proventi del Riscatto durante:

- (i) qualunque periodo in cui uno qualunque dei Mercati su cui di volta in volta è quotata, ammessa alla quotazione o trattata una parte sostanziale degli investimenti del relativo Comparto, sia chiuso per ragioni diverse dalle festività ordinarie, ovvero durante il quale siano limitate o sospese le relative negoziazioni; ovvero
- (ii) qualunque periodo in cui, a seguito di eventi di natura politica, economica, militare o monetaria o a seguito di qualunque circostanza al di fuori del controllo, della responsabilità e dei poteri degli Amministratori, la cessione o la valutazione di una parte sostanziale degli investimenti del relativo Comparto non sia ragionevolmente fattibile senza che ciò sia seriamente dannoso per gli interessi degli Azionisti del relativo Comparto o nel caso in cui, a parere degli Amministratori, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto non possa essere congruamente calcolato; ovvero
- (iii) un qualunque guasto nei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo di una parte sostanziale degli investimenti del relativo Comparto, o quando, per qualunque altra ragione, i prezzi correnti su qualunque Mercato per qualunque investimento del relativo Comparto non possono essere tempestivamente ed accuratamente rilevati; ovvero
- (iv) qualunque periodo in cui un trasferimento di fondi relativo al realizzo o all'acquisizione di investimenti del relativo Comparto non possa, a parere degli Amministratori, essere effettuato ai prezzi o tassi di cambio usuali; ovvero

- (v) qualunque periodo in cui gli Amministratori non siano in grado di rimpatriare i fondi necessari a coprire i pagamenti dovuti sul riscatto di Azioni del relativo Comparto; ovvero
- (vi) qualunque periodo in cui gli Amministratori ritengano che tale sospensione corrisponda al migliore interesse del relativo Comparto; ovvero
- (vii) la successiva diffusione tra gli Azionisti della comunicazione della convocazione di una assemblea generale in cui sarà esaminata una delibera di liquidazione della Società o di chiusura del relativo Comparto.

Laddove possibile, saranno intraprese tutte le misure ragionevoli per porre termine a qualunque periodo di sospensione nel minor tempo possibile.

Gli Azionisti che hanno richiesto sottoscrizioni o riscatti di Azioni di qualunque Classe ovvero conversioni di Azioni di una Classe in un'altra riceveranno comunicazione di qualunque sospensione di questo genere con le modalità che potranno essere stabilite dagli Amministratori e, a meno che non siano ritirate, ma fatti salvi i limiti di cui sopra, le loro richieste saranno prese in considerazione nel primo Giorno di Negoziazione di riferimento successivo alla conclusione della sospensione. Qualunque sospensione di questo genere sarà comunicata all'Autorità nello stesso Giorno Lavorativo e, in relazione alle Azioni applicabili, secondo quanto richiesto dalla Borsa Valori Irlandese e dalle autorità competenti delle giurisdizioni in cui sono distribuite le Azioni. I dettagli di qualunque sospensione di questo tipo saranno comunicati altresì a tutti gli Azionisti e saranno pubblicati in un quotidiano circolante nella relativa giurisdizione, ovvero su quelle altre pubblicazioni eventualmente determinate dagli Amministratori nel caso in cui, a parere degli stessi, si preveda che la sospensione supererà i 14 giorni.

COMUNICAZIONE DEI PREZZI

Il prezzo di emissione ed il Prezzo di Riscatto di ciascuna Classe di Azioni di ciascun Comparto saranno disponibili presso l'Agente Amministrativo, saranno tempestivamente comunicati alla Borsa Valori Irlandese nel caso in cui le relative Azioni siano quotate sulla stessa, e saranno pubblicati in ciascun Giorno Lavorativo sul sito www.altrus.com. Tali prezzi, a meno che non sia diversamente specificato nelle relative Note Integrative, corrisponderanno di solito ai prezzi applicabili alle operazioni del Giorno di Negoziazione precedente e pertanto sono solamente indicativi.

TIPOLOGIA DI AZIONI, CERTIFICATI AZIONARI E CESSIONE DI AZIONI

Le Azioni iscritte nel registro della Società saranno in forma dematerializzata e pertanto non è prevista l'emissione di certificati azionari. Di regola, i contratti di borsa contenenti i dettagli dell'operazione saranno emessi entro quattro Giorni Lavorativi successivi al relativo Giorno di Negoziazione. La conferma della proprietà comprovante l'iscrizione nel registro avverrà di regola con cadenza mensile a seguito del ricevimento di tutta la documentazione originale richiesta dall'Agente Amministrativo.

Il trasferimento degli interessi in Azioni registrate a nome di un Sistema di Compensazione potrà essere predisposto dal Titolare di Conto direttamente presso il relativo Sistema di Compensazione. I Titolari di Conti che intendano trasferire i propri interessi in Azioni al di fuori di un Sistema di Compensazione devono rivolgersi altresì direttamente al relativo Sistema di Compensazione. I trasferimenti effettuati dai Titolari di Conti di qualunque Sistema di Compensazione potranno essere effettuati fra Titolari di Conti sui libri del Sistema di Compensazione e non saranno registrati sul registro in quanto l'Azionista ivi registrato rimarrà il relativo Sistema di Compensazione (o il suo intestatario). La cessione di Azioni da parte di un Azionista sarà effettuata mediante atto scritto in forma semplice ovvero in qualunque altra forma approvata dagli Amministratori e firmato (ovvero, nel caso di cessione da parte di una persona giuridica, firmato per conto di o ratificato) dal cedente. I cessionari saranno tenuti a compilare un Modulo di Richiesta e a fornire qualunque altra documentazione ragionevolmente richiesta dall'Agente Amministrativo. Nel caso di morte di uno dei co-Azionisti, il superstite o i superstiti saranno il solo soggetto o i soli soggetti riconosciuti dalla Società come aventi diritto o interesse nelle Azioni registrate a nome di tali co-Azionisti.

Le Azioni non potranno essere cedute a (i) un Soggetto Statunitense (salvo laddove consentito ai sensi di determinate esenzioni previste dalle leggi degli Stati Uniti); ovvero (ii) qualsiasi soggetto che non superi quei controlli antiriciclaggio eventualmente disposti dagli Amministratori; ovvero (iii) qualsiasi soggetto che risulti in violazione di qualunque legge o requisito di qualsiasi stato o autorità statale o in virtù dei quali tale persona non sia qualificata a detenere tali Azioni; ovvero (iv) qualunque soggetto o soggetti in circostanze (che interessino direttamente o indirettamente tale soggetto o soggetti, individualmente o congiuntamente con qualunque altro

soggetto o soggetti, collegati o meno, ovvero qualunque altra circostanza considerata rilevante dagli Amministratori) che, a parere degli Amministratori, potrebbero portare la Società ad incorrere in responsabilità di natura fiscale o a subire qualunque altro svantaggio di natura pecuniaria, giuridica o qualunque svantaggio sostanziale di natura amministrativa o la violazione di qualunque legge o normativa che la Società in altre circostanze non avrebbe contratto, subito o violato; ovvero (v) qualunque persona fisica di età inferiore ai 18 anni (o di diversa età altrimenti considerata adeguata dagli Amministratori) o incapaci di intendere e di volere; ovvero (vi) qualunque soggetto, a meno che il cessionario di tali Azioni risulti, successivamente a tale cessione, detentore di un numero di Azioni pari o maggiore dell'Importo Minimo di Investimento Iniziale; ovvero (vii) qualunque soggetto in circostanze in cui, a seguito di tale cessione, il cedente o il cessionario risultino detentori di un numero di Azioni inferiore alla Partecipazione Minima; ovvero (viii) qualunque soggetto nel caso in cui, in relazione a tale cessione, rimanga in sospeso qualunque pagamento di imposta; ovvero (ix) in qualunque altra circostanza vietata dagli Articoli secondo quanto descritto nel presente documento. La registrazione di qualunque cessione potrà essere rifiutata dagli Amministratori nel caso in cui, successivamente alla cessione, il cedente o il cessionario vengano a detenere Azioni aventi un valore inferiore alla Partecipazione Minima prevista per quella Classe di Azioni secondo quanto specificato nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

Nel caso in cui il cedente sia o sia ritenuto, ovvero agisca per conto di, un Soggetto Irlandese Passivo di Imposta, la Società avrà diritto a riscattare ed annullare una parte sufficiente delle Azioni del cedente che consenta alla Società di versare le imposte dovute in relazione alla cessione al *Revenue Commissioners* irlandese.

COMMISSIONI E SPESE

Informazioni di carattere generale

I dettagli delle specifiche commissioni e spese (ivi incluse le eventuali commissioni di *performance*) dovute alla Società di Gestione, all'Agente Amministratore, alla Banca Depositaria ed al Collocatore sono riportati nella relativa Nota Integrativa. Tutte o parte delle spese pagabili alla Società di Gestione in merito a un Comparto possono essere corrisposte al Collocatore, ai sub-Collocatori e/o ad altri intermediari finanziari.

La Società potrà pagare prelevandole dal patrimonio di ciascun Comparto le commissioni e spese dovute alla Società di Gestione, alla Banca Depositaria, all'Agente Amministrativo ed al Collocatore, le spese e commissioni dei sub-depositari che saranno ai normali tassi commerciali, le (eventuali) commissioni e spese per gli Amministratori (secondo quanto di seguito riportato), qualunque commissione relativa alla distribuzione dei dettagli del Valore Patrimoniale Netto, imposte di bollo, qualunque imposta e l'IVA, le commissioni di segreteria, qualunque costo sostenuto in relazione alle assemblee degli Azionisti, costi di commercializzazione e di distribuzione, oneri relativi alle operazioni di investimento, costi sostenuti in relazione alla distribuzione del reddito agli Azionisti, le commissioni e le spese di qualunque agente per i pagamenti o rappresentante nominato in conformità ai requisiti di un'altra giurisdizione, qualunque importo dovuto in conformità con le clausole di indennizzo contenute negli Articoli ovvero qualunque contratto stipulato con qualunque persona designata dalla Società, tutti gli importi dovuti in relazione alla copertura assicurativa contro la responsabilità civile degli amministratori e dei funzionari, le commissioni di intermediazione ovvero altre spese sostenute per l'acquisizione e la cessione di investimenti, le commissioni e spese per i revisori, i consulenti fiscali e legali e le commissioni collegate alla quotazione di qualunque Azione sulla Borsa Valori Irlandese e alla registrazione di qualunque Azione per l'offerta in altre giurisdizioni. Potranno inoltre essere pagati dal patrimonio della Società i costi di stampa e distribuzione del presente Prospetto Informativo, della relativa Nota Integrativa, delle relazioni, dei bilanci e delle note esplicative, qualsiasi costo di traduzione, il costo relativo alla pubblicazione dei prezzi e qualunque costo sostenuto in conseguenza di aggiornamenti periodici del presente Prospetto Informativo ovvero di una modifica nella legge o dell'introduzione di qualunque nuova legge (ivi incluso qualunque costo sostenuto per l'osservanza di qualsiasi codice applicabile, avente o meno forza di legge). Tali accordi sulle commissioni saranno divulgati nella Nota Integrativa del relativo Comparto.

Tali commissioni, imposte ed oneri saranno addebitati al Comparto rispetto al quale sono state sostenute. Nel caso di commissioni e spese di natura regolare e ricorrente, quali ad esempio le commissioni relative alla revisione contabile, gli Amministratori potranno calcolare in anticipo tali spese e commissioni in una cifra stimata annualmente, o per altro diverso periodo, e imputare le stesse in proporzioni uguali nel corso di qualunque periodo.

Compensi degli Amministratori

Gli Amministratori non associati a Nomura International plc avranno diritto alla remunerazione per le loro prestazioni in qualità di amministratori, a condizione tuttavia che gli emolumenti totali di ciascuno di tali Amministratori non superino € 15.000 o altro importo che potrà essere approvato con delibera degli Amministratori o degli Azionisti nel corso di una assemblea generale. I compensi degli Amministratori per l'esercizio finanziario chiuso al 31 marzo 2007 sono stati di € 45.000. Inoltre, tutti gli Amministratori avranno diritto al riscatto, dal patrimonio di ciascun Comparto, delle spese vive ragionevoli da essi sostenute nell'espletamento delle proprie mansioni di amministratori.

Costi di Costituzione

Il costo di costituzione della Società, che costituisce il Global Emerging Markets 80% Protected Portfolio Fund e il Japan Real Estate Index-Linked Fund, entrambi Comparti della Società, di ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di qualunque autorità, di registrazione dei Comparti per la vendita nelle diverse giurisdizioni, di stipulazione di vari accordi di distribuzione, le spese di archiviazione, la predisposizione e la stampa del presente Prospetto Informativo, tutte le commissioni ed i relativi costi di tutti i professionisti, si stima che non supereranno i € 750.000. Tali costi saranno a carico della Società e saranno ammortizzati nei primi cinque anni di operatività della Società (ovvero in altro periodo che potrà essere determinato dagli Amministratori a loro discrezione) ed addebitato ai Comparti autorizzati dall'Autorità di volta in volta a quei termini e condizioni e nella misura equa e adeguata eventualmente stabiliti dagli amministratori a loro

discrezione. I costi relativi alla costituzione di successivi comparti saranno addebitati al relativo Comparto.

TRATTAMENTO FISCALE

Informazioni di carattere generale

Le dichiarazioni di seguito riportate che riguardano la legislazione e la prassi fiscali vigenti nella relativa giurisdizione alla data del presente documento non costituiscono un parere legale o fiscale per gli Azionisti ovvero per i potenziali Azionisti. Come per qualsiasi investimento, non vi può essere alcuna garanzia che la posizione fiscale ovvero la prevalente posizione fiscale proposta al momento in cui si effettua un investimento nella Società rimanga invariata a tempo indeterminato dal momento che i criteri e le aliquote di tassazione possono variare.

I potenziali Azionisti sono tenuti ad informarsi e, se necessario, a rivolgersi ad un consulente per quanto riguarda leggi e regolamenti (quali quelli concernenti il trattamento fiscale ed i controlli valutari) applicabili alla sottoscrizione, possesso e riscatto di Azioni nel rispettivo paese di cittadinanza, residenza e domicilio.

Irlanda

Imposta sul Reddito e sui redditi di Capitale

La Società

Gli Amministratori sono stati informati che la Società sarà soggetta a tassazione esclusivamente all'imposta su eventi tassabili relativi a quegli Azionisti che sono Soggetti Passivi di Imposta ai fini irlandesi (di norma soggetti che sono residenti o normalmente residenti in Irlanda ai fini fiscali).

Un evento tassabile si verifica all'atto di:

- (i) un pagamento di qualsiasi natura da parte della Società ad un Azionista;
- (ii) una cessione di Azioni (ivi incluso in caso di decesso); e
- (iii) l'ottavo anniversario di un Azionista che acquista Azioni e a ogni successivo ottavo anniversario;

ma non comprende alcuna operazione relativa ad Azioni detenute in un Sistema di Compensazione riconosciuto dal *Revenue Commissioner* irlandese, determinate cessioni derivanti da fusione o ristrutturazione dei veicoli di investimento di un comparto e determinate cessioni tra coniugi o ex coniugi.

Nel caso in cui un Azionista non sia un Soggetto Passivo di Imposta ai fini irlandesi nel momento in cui si verifica un evento tassabile, nessuna imposta irlandese sarà dovuta su tale evento tassabile in relazione a quell'Azionista.

Laddove un'imposta sia dovuta su un evento tassabile, questa rappresenta una passività della Società recuperabile mediante ritenuta ovvero, nel caso di una cessione e in occasione dell'ottavo anno di ricorrenza dell'evento tassabile, mediante annullamento o appropriazione di Azioni dal relativo Azionista.

In assenza di opportuna dichiarazione da far pervenire alla Società comprovante che un Azionista non è un Soggetto Passivo di Imposta ai fini irlandesi, ovvero nel caso in cui la Società sia in possesso di informazioni che lasciano ragionevolmente presumere che una dichiarazione sia inesatta, la Società sarà tenuta a pagare le imposte al verificarsi di un evento tassabile.

Laddove l'evento tassabile sia una distribuzione di reddito, l'imposta sarà recuperata mediante applicazione di una ritenuta dall'importo della distribuzione con un'aliquota pari all'aliquota standard dell'imposta sul reddito (attualmente il 20%). Laddove l'evento tassabile si verifichi per qualunque altro pagamento da corrispondere ad un Azionista, ovvero sulla cessione di Azioni, l'imposta sarà dovuta alla aliquota standard dell'imposta sul reddito maggiorata del 3% (attualmente 23%) sull'aumento di valore delle Azioni dal momento della loro acquisizione. Per quanto attiene all'ottavo anno di ricorrenza dell'evento tassabile, è disponibile un meccanismo per ottenere un rimborso dell'imposta se le Azioni vengono successivamente cedute a un valore inferiore.

Il *Finance Act 2007* ha introdotto una clausola anti elusione che aumenta la percentuale dell'imposta dal 23 al 43% se, secondo i termini di un investimento nella Società, l'investitore o alcuni soggetti a lui associati hanno la possibilità di influire sulla scelta delle attività della Società.

Salvo che nelle circostanze appena descritte, la Società non sarà soggetta all'imposizione fiscale irlandese sul reddito ovvero plusvalenze tassabili.

Azionisti

Gli Azionisti che non sono residenti, né normalmente residenti, in Irlanda e in relazione ai quali siano state rese le opportune dichiarazioni, non saranno soggetti all'imposta irlandese su alcuna distribuzione della Società ovvero su alcuna plusvalenza derivante dal riscatto o cessione delle loro Azioni, a condizione che le Azioni non siano detenute tramite una filiale o agenzia in Irlanda e che le Azioni, qualora non quotate, non derivino la maggior parte del proprio valore da terreni o da diritti minerari irlandesi. Nessuna ritenuta sarà applicata in occasione di pagamenti corrisposti dalla Società a quegli Azionisti che non sono Soggetti Passivi d'Imposta ai fini irlandesi.

Gli Azionisti che sono residenti irlandesi, ovvero che risiedono normalmente in Irlanda, ovvero che detengono le proprie Azioni tramite una filiale o agenzia in Irlanda, potrebbero essere assoggettati, in conformità con il sistema di auto-dichiarazione, al pagamento di imposte o di ulteriori imposte su qualsiasi distribuzione o plusvalenza derivante dalla detenzione delle Azioni.

In genere, per i casi in cui sarebbe stato possibile presentare una dichiarazione al fisco, ma ciò non sia avvenuto, al momento dell'evento tassabile, non sono disponibili rimborsi delle imposte, fatta eccezione per determinati Azionisti societari soggetti all'imposta irlandese sulle società.

Imposte di Bollo

Non sarà dovuta alcuna imposta irlandese di bollo sulla sottoscrizione, cessione o riacquisto di Azioni, a condizione che nessuna richiesta di sottoscrizione, cessione o riscatto di Azioni sia soddisfatta mediante cessione *in specie* di qualsiasi proprietà ubicata in Irlanda.

Imposta sulle Acquisizioni di Capitali

Non sarà dovuta alcuna imposta irlandese sulle donazioni o sulle successioni (Imposta sulle Acquisizioni di Capitali) relativa ad una donazione o successione di Azioni, a condizione che:

- (i) alla data della disposizione, il cedente non sia né domiciliato né normalmente residente in Irlanda e che alla data della donazione o successione il cessionario delle Azioni non sia né domiciliato né normalmente residente in Irlanda; e
- (ii) le Azioni siano comprese nella disposizione alla data della donazione o successione ed alla data di valutazione.

Altre Questioni Fiscali Irlandesi

Il reddito e/o le plusvalenze di una Società derivanti dai suoi titoli e dal suo patrimonio potranno essere soggetti a ritenuta alla fonte nei paesi in cui si originano tale reddito e/o plusvalenze. La Società potrebbe non essere in grado di beneficiare delle aliquote ridotte di ritenuta alla fonte previste dalle convenzioni in materia di doppia imposizione stipulate tra l'Irlanda e tali paesi. Nel caso in cui questa posizione cambi in futuro e la richiesta di applicazione di una aliquota ridotta comporti il riscatto a quella Società, il Valore Patrimoniale Netto della Società non sarà ricalcolato ed il beneficio sarà allocato proporzionalmente agli Azionisti esistenti alla data del riscatto.

Direttiva sul Risparmio dell'Unione Europea ("EUSD")

Il 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione Europea (ECOFIN) ha adottato una direttiva in materia di tassazione del reddito da interessi. Ciascuno Stato Membro UE deve attuare la direttiva promulgando una legislazione che richieda agli agenti per i pagamenti (nel significato di cui alla direttiva) costituiti sul suo territorio di fornire alle autorità competenti i dettagli relativi ai pagamenti di interessi (ivi inclusi determinati pagamenti effettuati da organismi di investimento collettivo) versati a qualsiasi persona fisica e a determinate entità intermedie residenti in un altro Stato Membro UE. L'autorità competente dello Stato Membro UE dell'agente per i pagamenti (nel significato di cui alla direttiva) è quindi tenuta a comunicare questa informazione all'autorità competente dello

Stato Membro UE in cui risiede il beneficiario degli interessi.

Austria, Belgio e Lussemburgo potranno optare invece per l'applicazione della ritenuta alla fonte sul pagamento di interessi nel significato di cui alla direttiva.

Gli Stati Membri UE devono applicare le rispettive disposizioni con effetto dall'1 luglio 2005.

L'Irlanda ha recepito la direttiva nella propria legislazione nazionale. Qualunque agente per i pagamenti irlandese che corrisponde un pagamento di interessi per conto della Società, successivamente al 1° luglio 2005, ad una persona fisica ed a determinate entità residuali definite nel TCA, residenti in un altro Stato Membro UE, dovrà fornire i dettagli del pagamento al *Revenue Commissioner* irlandese, che a sua volta fornirà tali informazioni alle autorità competenti dello Stato Membro UE dove risiede la persona fisica ovvero l'entità residuale in questione. In generale, i pagamenti ricevuti dalla Società saranno soggetti all'obbligo di comunicazione nel caso in cui, per quanto attiene alla distribuzione del reddito, la Società ha investito più del 15% delle proprie attività, direttamente o indirettamente, in titoli fruttiferi e, per quanto attiene all'apporto di capitale, se la Società ha investito più del 40% delle proprie attività, direttamente o indirettamente, in titoli fruttiferi.

Determinate Definizioni in materia di Imposte Irlandesi

(i) Residenza - Società

Una società che ha il proprio centro di direzione e controllo nella Repubblica d'Irlanda (qui di seguito lo "**Stato**") è considerata residente nello Stato indipendentemente dal luogo di costituzione. Una società che non ha il proprio centro di direzione e controllo nello Stato ma che è stata in costituita nello stesso è considerata residente nello Stato, a meno che:

- la società o una società collegata svolga attività commerciali nello Stato, e la società sia controllata in definitiva da soggetti residenti in Stati Membri UE o in paesi con cui lo Stato ha firmato un trattato in materia di doppia imposizione, oppure la società o la società collegata siano società quotate su una borsa valori riconosciuta dell'Unione Europea o in un paese firmatario di un trattato in materia di doppia imposizione

ovvero

- la società non sia considerata residente nello Stato ai sensi di un trattato in materia di doppia imposizione stipulato tra lo Stato ed un altro paese.

Si sottolinea che la determinazione della residenza di una società ai fini fiscali può in determinati casi risultare complessa e pertanto si rinviano i dichiaranti alle specifiche disposizioni legislative contenute nella sezione 23A del TCA.

(ii) Residenza – Persone Fisiche

Una persona fisica sarà considerata residente nello Stato durante un anno fiscale nel caso in cui questa:

- 1) trascorra 183 giorni o più nello Stato in quell'anno fiscale;

ovvero

- 2) abbia trascorso nello Stato complessivamente 280 giorni, tenendo conto del numero di giorni trascorsi nello Stato in quell'anno fiscale più il numero di giorni trascorsi nello Stato nell'anno precedente.

La presenza nello Stato durante un anno fiscale di una persona fisica per un periodo di non più di 30 giorni non sarà presa in considerazione al fine dell'applicazione del calcolo dei due anni. Si considera presenza nello Stato per un giorno la presenza della persona fisica alla fine di tale giorno (mezzanotte).

(iii) Residenza Normale– Persone Fisiche

Il termine **residenza normale**, al contrario di **residenza**, si riferisce alla dimora abituale di una

persona e denota la residenza in un luogo con un certo grado di continuità.

Una persona fisica che è stata residente nello Stato per un periodo di tre anni fiscali consecutivi diventa residente normale a decorrere dall'inizio del quarto anno fiscale.

Una persona fisica che è stata residente normale nello Stato cesserà di esserlo alla fine del terzo anno fiscale consecutivo in cui non è residente. Pertanto, una persona fisica residente e normalmente residente nello Stato nel 2000/2001 e che lascia lo Stato in tale anno fiscale continuerà ad essere considerata un residente normale fino alla fine dell'anno fiscale che va dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2003.

(iv) **Intermediario**

Significa un soggetto che;-

- (i) svolge un'attività consistente o comprendente il ricevimento per conto terzi di pagamenti da un organismo di investimento residente in Irlanda; ovvero
- (ii) detiene quote di un organismo di investimento per conto terzi.

Regno Unito

Informazioni di carattere generale

La seguente sintesi del trattamento fiscale previsto nel Regno Unito, applicabile esclusivamente ai soggetti residenti e domiciliati nel Regno Unito che detengono Azioni come investimento, non costituisce parere legale o fiscale e si basa sulla normativa e sulla prassi fiscali in vigore alla data del presente Prospetto Informativo che sono entrambe soggette a cambiamenti. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti professionali riguardo le implicazioni derivanti dall'investimento, possesso o cessione di Azioni ai sensi delle leggi dei paesi in cui essi sono soggetti a tassazione. I livelli di tassazione, e le relative basi ed esenzioni sono soggetti a modifiche.

La Società

Gli Amministratori intendono condurre gli affari della Società in maniera tale da ridurre al minimo, nella misura considerata ragionevolmente fattibile, le imposte dovute dalla Società. Ciò comprende la conduzione degli affari della Società in maniera tale da non comportare la residenza nel Regno Unito ai fini fiscali. A condizione che la Società non sia residente nel Regno Unito, e che non svolga attività commerciali nel Regno Unito (attraverso uno stabilimento permanente o meno), la Società non sarà assoggettata, nel Regno Unito, all'imposta sul reddito o all'imposta sulle società diverse da quelle relative al reddito originato nel Regno Unito e nella misura in cui tale reddito sia ivi tassato alla fonte.

I dividendi, gli interessi ed altri redditi, nonché le plusvalenze ricevute dalla Società potranno essere assoggettate alla ritenuta alla fonte ovvero ad analoghe tasse prelevate dal paese in cui hanno origine tali dividendi, altri redditi o plusvalenze.

Azionisti

Ciascun Comparto è un comparto d'investimento estero (*offshore fund*) ai fini della tassazione nel Regno Unito. Nel caso in cui un Comparto sia ritenuto qualificabile come **comparto a distribuzione** ai fini fiscali del Regno Unito, la Società, per conto del Comparto, sarà tenuta a richiedere ogni anno la certificazione di comparto a distribuzione. Tale certificazione è, in ogni caso, assegnata retroattivamente e non può esservi alcuna garanzia che questa certificazione sarà ottenuta ovvero che, una volta ottenuta, continuerà ad essere disponibile per i futuri periodi contabili del Comparto. Un Comparto non può essere classificato come fondo distributore, se non soddisfa certe condizioni, tra cui la distribuzione di una sufficiente quantità di profitti annuali.

Nel caso in cui la Società non ottenga per conto di un Comparto la certificazione di comparto a distribuzione nel corso del periodo in cui sono detenute le Azioni di quel Comparto, gli utili (ivi inclusi gli utili su cambi derivanti dalla conversione in Sterline degli importi in Euro relativi alle Azioni) derivanti dalla alienazione di quelle Azioni (per esempio, a titolo di cessione o riscatto, ivi inclusa la conversione tra le classi di Azioni) saranno considerati come reddito piuttosto che come plusvalenza ai fini della tassazione del Regno Unito.

Investitori persone giuridiche

Ai sensi della normativa sul trattamento fiscale del debito societario e statale contenuta nel *Finance Act* del 1996 (qui di seguito le “norme in materia di rapporti di credito”, ***Loan Relationship Rules***), nel caso in cui un Comparto non soddisfi i requisiti del ***non-qualifying investments test***, vale a dire detenga più del 60% del valore di mercato dei propri investimenti in cosiddetti Investimenti Qualificati (si veda quanto di seguito riportato), i detentori delle Azioni emesse in relazione a tale Comparto soggetti nel Regno Unito all'imposta sulle società saranno tassati su tutti gli utili e i profitti derivanti dal valore delle Azioni e sulle relative fluttuazioni (calcolati al termine di ciascun periodo contabile dell'investitore ed alla data di alienazione dell'interesse), in conformità al criterio contabile del “fair value”. Queste norme si applicheranno a tali investitori nel caso in cui il limite del 60% sia superato in qualunque momento durante il periodo contabile dell'investitore, anche nel caso in cui l'investitore non sia in possesso di Azioni nel momento in cui, durante il periodo contabile, il limite è stato superato.

Gli **Investimenti Qualificati** comprendono:

- (i) il denaro dato ad interesse (diverso dalle liquidità in attesa di investimento);
- (ii) titoli;
- (iii) azioni di una società di costruzioni edilizie;
- (iv) (in generale) interessi in altri fondi di investimento che non soddisfano i requisiti del *non-qualifying investments test*;
- (v) determinati contratti in derivati il cui oggetto consista interamente in uno qualsiasi o più degli investimenti di cui ai precedenti punti da (i) a (iv); e
- (vi) contratti per differenze il cui sottostante consista interamente in uno o più (a) tassi di interesse, (b) valuta o (c) affidabilità creditizia.

Speciali regole si applicano alle compagnie di assicurazione e ai fondi comuni di investimento, ai fondi comuni di investimento chiusi e a quelli aperti nel Regno Unito.

Investitori – Compagnie di Assicurazione del Regno Unito – interessi rilevanti

Gli investitori che sono compagnie assicurative assoggettate a tassazione nel Regno Unito e che detengono le loro Azioni nella Società ai fini delle proprie attività a lungo termine (diverse da quelle di natura pensionistica) si intenderanno (soggetti all'applicazione delle regole sulla tassazione del debito aziendale e governativo di cui nel *Financial Act* del 1996) aver ceduto, e immediatamente riacquistato, le proprie Azioni alla fine di ciascun periodo contabile. Tali Azionisti sono tenuti ad ottenere un parere professionale circa le conseguenze fiscali di tale cessione.

Reddito derivante dalla Società

A seconda delle rispettive circostanze personali, gli Azionisti residenti nel Regno Unito ai fini fiscali saranno soggetti all'imposta sul reddito ovvero all'imposta sulle società in relazione alle distribuzioni di dividendi o di altro reddito della Società, e ciò indipendentemente dal fatto che tali distribuzioni siano reinvestite o meno. Laddove gli investimenti della Società siano distribuiti *in specie* agli Azionisti anziché a titolo di dividendo, tali distribuzioni potranno rappresentare una alienazione parziale di Azioni ai fini fiscali del Regno Unito.

Norme anti elusive

Si richiama l'attenzione delle persone fisiche normalmente residenti nel Regno Unito alle disposizioni del Capitolo 2 della Parte 13 dell'*Income Tax Act* del 2007. Queste disposizioni sono mirate a prevenire l'evasione dell'imposta sul reddito da parte di persone fisiche operata mediante operazioni che comportino la cessione di attività o reddito a soggetti (ivi incluse società) residenti o domiciliati all'estero e potrebbero assoggettare tali persone fisiche a tassazione in relazione al reddito ed agli utili non distribuiti della Società su base annuale.

L'*Income and Corporation Taxes Act* del 1988 contiene inoltre disposizioni che assoggettano determinate società residenti nel Regno Unito all'imposta sulle società relativamente ai profitti di società non residenti nel Regno Unito in cui esse detengono una partecipazione. Tali disposizioni interessano le società residenti nel Regno Unito che sono ritenute avere una partecipazione pari ad almeno il 25% negli utili di una società non residente che è controllata da residenti del Regno Unito e che non distribuisce sostanzialmente tutto il proprio

reddito e che è residente in una giurisdizione in cui vige un regime fiscale privilegiato. La legislazione non è diretta alla tassazione delle plusvalenze.

Si prevede che le partecipazioni azionarie nella Società saranno tali da garantire che la Società non sarebbe considerata una società chiusa nel caso in cui fosse residente nel Regno Unito. Tuttavia, nel caso in cui la Società risulti tale da essere considerata chiusa nel caso in cui fosse residente nel Regno Unito, gli utili da questa maturati potranno essere assegnati a determinati Azionisti residenti nel Regno Unito che, per quel che riguarda gli utili tassabili ad essi attribuiti, potrebbero divenire soggetti passivi dell'imposta sui redditi di capitale ovvero dell'imposta sulle società.

Altre Giurisdizioni

Le conseguenze fiscali di qualunque investimento possono variare considerevolmente da una giurisdizione all'altra, ed infine dipenderanno dal regime fiscale delle giurisdizioni in cui un soggetto è fiscalmente residente. **Pertanto, gli Amministratori raccomandano fortemente che gli Azionisti ottengano un parere fiscale da fonte adeguata per quel che riguarda il debito d'imposta derivante dal possesso di Azioni della Società e qualsiasi rendimento derivante dall'investimento in tali Azioni.** E' intenzione degli Amministratori condurre la Società in maniera tale da non renderla residente al di fuori dell'Irlanda ai fini fiscali.

INFORMAZIONI GENERALI

Relazioni e Bilanci

L'esercizio della Società si chiude al 31 marzo di ciascun anno. La relazione annuale di bilancio e i bilanci certificati della Società, nel caso in cui le Azioni di un Comparto siano quotate sulla Borsa Valori Irlandese, saranno inviati a quest'ultima e messi a disposizione degli Azionisti entro quattro mesi dalla conclusione di ciascun periodo contabile ed almeno 21 giorni prima della assemblea generale della Società in cui questi dovranno essere approvati. La Società predisporrà inoltre delle relazioni semestrali non certificate che, nel caso in cui le Azioni di un Comparto siano quotate alla Borsa Valori Irlandese, saranno inviate a quest'ultima e rese disponibili agli Azionisti entro due mesi a partire dal 30 settembre di ciascun anno.

Tali relazioni e bilanci comprenderanno una dichiarazione del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e degli investimenti in esso contenuti alla fine dell'esercizio della Società ovvero alla fine del relativo periodo semestrale.

Gli Amministratori possono inviare tali relazioni e bilanci agli Azionisti in formato elettronico, in conformità con i requisiti previsti dall'Autorità.

Costituzione e Capitale sociale

La Società è stata costituita e registrata in Irlanda ai sensi del *Companies Act* quale società di investimento multi-comparto a capitale variabile e con responsabilità separata tra i Comparti in data 8 agosto 2005 con il numero 406315.

Alla data del presente documento, il capitale sociale autorizzato della Società è pari ad 1.000.000.000.000 di Azioni, prive di valore nominale, inizialmente designate come azioni non suddivise in classi. Il capitale sociale emesso della Società è pari ad €2 rappresentato da 2 azioni (qui di seguito le "**azioni sottoscritte**") emesse ai fini della costituzione della Società ad un prezzo di emissione pari a €1 per Azione interamente versato e possedute da Mike Fullalove e Nomura International plc e, al 24 agosto 2007, comprende 5.998.192.16 azioni con partecipazione agli utili.

Le azioni non suddivise in classi sono disponibili per l'emissione come Azioni. Il prezzo di emissione è interamente dovuto all'atto dell'accettazione. Le Azioni della Società sono soggette a diritti di prelazione

Fatte salve le eccezioni descritte nel successivo paragrafo "Cessione di Azioni" e qualsiasi ulteriore limitazione stabilita nella Nota Integrativa del relativo Comparto, le Azioni emesse dalla Società sono liberamente cedibili.

Il diritto dei titolari di Azioni alla partecipazione al patrimonio della Società è limitato alle (eventuali) attività del Comparto relativo a tali Azioni. Nel caso in cui l'attivo netto realizzato da qualunque Comparto risulti insufficiente a pagare integralmente gli importi dovuti sulle relative Azioni, in conformità con la Nota Integrativa e con gli Articoli, i relativi Azionisti non avranno ulteriori diritti al pagamento in relazione a tali Azioni ovvero alcuna pretesa su qualunque altro Comparto ovvero sulle altre attività della Società. Il diritto di ciascun Azionista a qualunque rendimento da capitale o reddito sulle Azioni è soggetto in generale al presente Prospetto informativo, alla relativa Nota Integrativa e agli Articoli.

Nel caso in cui un Comparto abbia due o più Classi di Azioni, i diritti dei titolari di tali Classi sulle attività del relativo Comparto si collocheranno, fatti salvi i termini del relativo Comparto, *pari passu* tra loro, e, all'atto della liquidazione della Società, i titolari di ciascuna di tali Classi parteciperanno alle (eventuali) attività di tale Comparto proporzionalmente all'importo versato sulle Azioni di ciascuna di tali Classi. Ciascuna Classe distinta di un Comparto potrà rivalersi esclusivamente sulle attività di pertinenza del relativo Comparto. Di conseguenza, nel caso in cui a qualunque Data di Riscatto Finale ovvero all'atto della liquidazione della Società, il patrimonio di un Comparto (al netto del pagamento di ogni commissione, spesa ed altra passività (diversa dagli importi dovuti agli Azionisti) a carico di tale Comparto) risulti insufficiente a pagare nella sua totalità gli importi di riscatto dovuti in relazione a tutte le Classi di Azioni del relativo Comparto, i proventi del relativo Comparto saranno equamente distribuiti tra tutti gli Azionisti del relativo Comparto proporzionalmente all'importo versato sulle Azioni detenute da ciascun Azionista. Si veda la sezione "Fattori di Rischio - Responsabilità Incrociata tra le Classi".

Atto Costitutivo e Statuto Sociale

La Clausola 2 dell'Atto Costitutivo prevede che l'unico oggetto sociale della Società sia l'investimento collettivo in valori mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide di capitale pubblico operanti secondo il principio di diversificazione del rischio in conformità con i Regolamenti.

Gli Articoli contengono le seguenti disposizioni:

1. **Facoltà degli Amministratori di Assegnare Azioni.** Gli Amministratori sono generalmente ed incondizionatamente autorizzati ad esercitare tutti i poteri della Società per assegnare i relativi titoli, ivi incluse frazioni degli stessi, fino alla concorrenza di un importo pari al capitale sociale autorizzato ma non ancora emesso della Società;
2. **Modifica dei diritti.** I diritti conferiti a ciascuna Classe possono essere modificati o revocati con il consenso scritto dei titolari di tre quarti delle Azioni emesse di quella Classe, ovvero mediante approvazione di una delibera straordinaria approvata in una assemblea generale separata dei titolari di Azioni di quella Classe, e potranno essere così modificati o revocati sia nel periodo in cui la Società è un'azienda in attività, sia durante ovvero in previsione di una liquidazione, ma tale consenso o approvazione non sarà necessaria in caso di una variazione, modifica o revoca dei diritti di qualunque Azione di qualunque Classe nel caso in cui, a parere degli Amministratori, tale variazione, modifica o revoca non pregiudichi materialmente gli interessi dei relativi Azionisti o di uno qualunque degli stessi. Qualsiasi variazione, modifica o revoca di questo tipo sarà riportata in un supplemento alla (o riformulazione della) relativa Nota Integrativa inizialmente emessa in relazione alle relative Azioni, copia della quale sarà inviata ai relativi Azionisti iscritti nel Registro alla data di emissione di tale documento e sarà vincolante per i relativi Azionisti. Il quorum necessario in ognuna di queste assemblee separate, diversamente da una assemblea rinviata, sarà rappresentato da due soggetti che possiedono ovvero rappresentano per delega almeno un terzo delle Azioni emesse della Classe in questione, mentre il quorum in un'assemblea aggiornata sarà rappresentato da due soggetti che possiedono ovvero rappresentano per delega il 20% delle Azioni emesse della Classe in questione;
3. **Diritti di Voto.** Fatti salvi qualunque diritto o limitazione temporaneamente conferiti a qualunque Classe o Classi di Azioni, ogni titolare presente di persona o per delega avrà diritto, nelle votazioni per alzata di mano, ad un voto ed il(i) titolare (i) delle azioni sottoscritte presenti di persona o per delega avrà (avranno) diritto ad un voto per tutte le azioni sottoscritte in circolazione, mentre in sede di scrutinio ogni titolare presente di persona o per delega avrà diritto ad un voto per ogni Azione di cui è titolare ed ogni titolare di azioni sottoscritte presente di persona o per delega avrà diritto ad un voto in base alla propria sottoscrizione di azioni. I titolari in possesso di una frazione di Azione non potranno esercitare alcun diritto di voto in relazione a tale frazione di Azione, né nelle votazioni per alzata di mano né negli scrutini;
4. **Variazione del Capitale Sociale.** La Società potrà di volta in volta mediante delibera ordinaria aumentare il capitale sociale per quell'importo e/o numero prescritto dalla delibera.

La Società, sempre mediante delibera ordinaria, può:

- (i) accorpere e suddividere il proprio capitale sociale, o parte di esso, in Azioni di importo maggiore;
 - (ii) suddividere le proprie Azioni, o una qualunque di esse, in Azioni di importo o valore inferiore;
 - (iii) annullare qualunque azione che, alla data di approvazione della delibera, non sia stata acquistata o sottoscritta da alcun soggetto e ridurre il proprio capitale sociale autorizzato per l'importo delle Azioni così annullate; ovvero
 - (iv) ridenominare la valuta di qualunque Classe di Azioni.
5. **Interessi degli Amministratori.** A condizione che la natura e la portata degli interessi degli Amministratori siano rese note secondo quanto di seguito indicato, gli Amministratori o i potenziali Amministratori non potranno essere interdetti, a causa della propria carica, dallo stipulare contratti con la Società né tali contratti o qualunque altro contratto o accordo stipulato da o per conto di qualunque altra società in cui un Amministratore sia in qualunque modo interessato potranno essere annullati, né

gli Amministratori che stipulino tali contratti o che abbiano tali interessi saranno tenuti a rispondere alla Società, a causa delle proprie funzioni di Amministratore ovvero a causa del rapporto fiduciario esistente, dei profitti realizzati mediante tali contratti o accordi;

La natura degli interessi di un Amministratore deve essere da questi dichiarata nella riunione degli Amministratori in cui si discute per la prima volta la questione della stipula del contratto o dell'accordo, ovvero, nel caso in cui l'Amministratore non sia a tale data interessato al contratto o accordo proposto, nella prima riunione degli Amministratori successiva al momento in cui questi sia divenuto interessato, e nel caso in cui un Amministratore diventi interessato in un contratto o accordo successivamente alla loro stipula, nella prima riunione degli Amministratori successiva al momento in cui questi sia divenuto interessato;

Un Amministratore non avrà diritto di voto in una riunione degli Amministratori ovvero di qualunque comitato costituito dagli Amministratori su qualunque delibera concernente una questione in cui questi abbia, direttamente o indirettamente, un interesse materiale (diverso dall'interesse derivante dalla propria partecipazione in Azioni o obbligazioni o altri titoli della o tramite la Società) ovvero un incarico che comporti o possa comportare un conflitto di interessi con la Società. Un Amministratore non sarà conteggiato nel quorum presente in assemblea in relazione a qualunque delibera di questo tipo su cui non abbia diritto di voto;

6. **Potere di assumere finanziamenti.** Gli Amministratori possono esercitare tutti i poteri della Società per contrarre prestiti o raccogliere fondi ed ipotecare ovvero gravare di vincoli l'impresa, il patrimonio e le attività della società (sia presenti che futuri) ed il suo capitale non versato ovvero qualunque relativa parte ed emettere titoli, anche come garanzia reale a fronte di qualsiasi debito, passività o obbligazione della Società, a condizione che tali prestiti rispettino i limiti e le condizioni previste dall'Autorità.
7. **Deleghe al Comitato.** Gli Amministratori possono delegare uno qualunque dei loro poteri a qualunque comitato composto da Amministratori. Qualunque delega di questo tipo può essere fatta subordinatamente alle condizioni che potranno essere imposte dagli Amministratori, sia collateralmente a sia escludendo i propri poteri, e potrà essere revocata. Fatta salve tali condizioni, gli atti di un comitato composto da due o più membri saranno disciplinati dalle disposizioni degli Articoli che governano gli atti degli Amministratori nella misura in cui queste siano suscettibili di applicazione;
8. **Dimissioni degli Amministratori.** Gli Amministratori non saranno tenuti a dimettersi né a rotazione né al raggiungimento di una determinata età;
9. **Remunerazione degli Amministratori.** Fatto salvo quanto diversamente determinato di volta in volta dalla Società nell'assemblea generale, e fintanto che ciò non accada, la remunerazione ordinaria di ciascun Amministratore sarà di volta in volta determinata da apposita delibera degli Amministratori. Qualunque Amministratore nominato quale direttore esecutivo (*executive director*) (ivi incluse, a tal fine, le cariche di presidente o vice presidente) o che svolga le proprie funzioni in qualunque comitato, ovvero che altrimenti svolga compiti che, a parere degli Amministratori, vanno oltre i doveri ordinari di un Amministratore, potrà ricevere una retribuzione aggiuntiva a titolo di compensi, commissione o ad altro titolo eventualmente determinato dagli Amministratori. Gli Amministratori potranno essere rimborsati per tutte le spese di viaggio, alloggio ed altre spese vive debitamente sostenute in relazione alla loro partecipazione alle riunioni degli Amministratori o dei comitati stabiliti dagli Amministratori ovvero alle assemblee generali o alle assemblee separate dei titolari di qualunque Classe di Azioni della Società ovvero altrimenti in relazione all'espletamento delle proprie funzioni;
10. **Cessione di Azioni.** Fatte salve le restrizioni qui di seguito riportate e le condizioni di emissione applicabili, le Azioni di qualsiasi titolare possono essere cedute mediante atto scritto in qualunque forma solitamente o comunemente adottata ovvero in qualunque altra forma, che potrà essere approvata dagli Amministratori.

Gli Amministratori, a loro assoluta discrezione e senza fornire alcuna ragione del loro operato, potranno rifiutarsi di registrare qualunque cessione di Azioni (i) ad un Soggetto Statunitense (salvo laddove consentito ai sensi di determinate eccezioni previste dalle leggi degli Stati Uniti); ovvero (ii) a qualsiasi soggetto che non passi quei controlli anticiclaggio eventualmente disposti dagli Amministratori; ovvero (iii) qualsiasi soggetto che risulti in violazione di qualunque legge o requisito di qualsiasi stato o di qualsiasi autorità statale o in virtù dei quali tale soggetto non sia qualificato a detenere tali Azioni; ovvero (iv) qualunque soggetto o soggetti in circostanze (direttamente o indirettamente riguardanti tale soggetto o soggetti, sia singolarmente ovvero congiuntamente con qualunque altro soggetto o soggetti, collegati o meno, ovvero qualunque altra circostanza considerata rilevante dagli Amministratori) che, a

parere degli Amministratori, potrebbero portare la Società ad incorrere in responsabilità di natura fiscale ovvero a subire qualunque altro svantaggio di natura pecuniaria, giuridica o qualunque svantaggio sostanziale di natura amministrativa ovvero a violare qualunque legge o normativa che la Società in altre circostanze non avrebbe contratto, subito o violato; ovvero (v) una persona fisica di età inferiore ai 18 anni (o di diversa età altrimenti considerata adeguata dagli Amministratori) ovvero incapace di intendere e di volere; ovvero (vi) qualunque soggetto a meno che il cessionario di tali Azioni risulti, successivamente a tale cessione, titolare di un numero di Azioni pari o maggiore all'Importo Minimo di Investimento Iniziale; ovvero (vii) qualunque soggetto in circostanze in cui, a seguito di tale cessione, il cedente ovvero il cessionario risultino titolari di un numero di Azioni inferiore alla Partecipazione Minima; ovvero (viii) qualunque soggetto nel caso in cui, relativamente a tale cessione, resti in sospenso il pagamento di qualsiasi imposta.

Gli Amministratori potranno rifiutarsi di riconoscere qualunque atto di cessione, a meno che non sia accompagnato dal certificato per le Azioni a cui si riferisce (se emesso), non sia riferito ad una sola Classe di Azioni, non sia in favore di non più di quattro cessionari e non sia depositato presso la sede legale o altra sede eventualmente indicata dagli Amministratori;

11. **Diritto di Riscatto.** Gli Azionisti hanno diritto a richiedere alla Società il riscatto delle proprie Azioni in conformità con le disposizioni degli Articoli;
12. **Dividendi.** Gli Articoli consentono agli Amministratori di dichiarare, su qualunque Classe di Azioni, quei dividendi che riterranno giustificati dagli utili del relativo Comparto e/o dal capitale del relativo Comparto. Gli Amministratori potranno soddisfare in tutto o in parte qualunque dividendo dovuto ai titolari di Azioni mediante distribuzione *in specie* del patrimonio del relativo Comparto, ed in particolare di qualunque investimento a cui tale Comparto ha diritto. Un titolare potrà richiedere che gli Amministratori, invece di cedergli qualunque attività *in specie*, predispongano la vendita delle attività ed il pagamento al titolare dei proventi di tale cessione. Qualunque dividendo non reclamato per sei anni a decorrere dalla data in cui è stato dichiarato decadrà e sarà restituito al relativo Comparto;
13. **Comparti.** Gli Amministratori sono tenuti a costituire un insieme di attività patrimoniali separato per ciascun Comparto di volta in volta costituito dalla Società, cui si applicheranno le seguenti disposizioni:-
 - (i) per ciascun Comparto la Società terrà libri e scritture contabili separate in cui saranno registrate tutte le operazioni collegate al relativo Comparto ed in cui in particolare saranno imputati a tale Comparto, fatti salvi gli Articoli, i proventi dell'assegnazione ed emissione di Azioni di ciascuna Classe di un Comparto, gli investimenti e le passività ed il reddito e le spese a questo attribuibili;
 - (ii) qualunque attività derivante da qualunque altra(e) attività (in contanti ovvero in altro modo) compresa in un Comparto, sarà registrata nei libri e nelle scritture della Società allo stesso Comparto corrispondente da cui è derivata e qualunque aumento o diminuzione di valore di tale attività sarà imputata al relativo Comparto;
 - (iv) non sarà emessa alcuna Azione in modo tale da legittimare gli Azionisti di qualsiasi Comparto a partecipare al patrimonio della Società diverso dal patrimonio (eventuale) del Comparto relativo a tali Azioni. Nel caso in cui i proventi del patrimonio del relativo Comparto non risultino sufficienti a coprire l'intero controvalore di riscatto dovuto a ciascun Azionista per il relativo Comparto, i proventi del relativo Comparto saranno, fatti salvi i termini del relativo Comparto, equamente distribuiti tra gli Azionisti del relativo Comparto proporzionalmente all'importo versato sulle Azioni detenute da ciascun Azionista. Nel caso in cui l'attivo netto realizzato da qualunque Comparto risulti insufficiente a pagare integralmente gli importi dovuti sulle relative Azioni, in conformità con i termini del relativo Comparto, i relativi Azionisti del Comparto non avranno ulteriori diritti al pagamento in relazione a tali Azioni ovvero alcuna pretesa nei confronti della Società, su qualunque altro Comparto ovvero sulle altre attività della Società in relazione a qualunque deficit;
 - (iv) a ciascun Comparto saranno addebitate le passività, spese, costi, oneri o riserve della Società relativi o attribuibili a quel Comparto; e
 - (v) nell'ipotesi in cui elementi patrimoniali di un Comparto sia utilizzati a soddisfacimento di obbligazioni non proprie del Comparto stesso, le disposizioni della sezione 256E del Companies Act, 1990 troveranno applicazione.

14. **Conversioni di Comparto.** Fatte salve le disposizioni degli Articoli, un Azionista che detiene Azioni di una qualunque Classe di un Comparto in qualunque Giorno di Negoziazione avrà diritto, di volta in volta, a convertire tutte o parte di tali Azioni in Azioni di un'altra Classe (sia in una Classe esistente che in una Classe che gli Amministratori concorderanno di creare con effetto da quella Data di Negoziazione),

15. **Chiusura dei Comparti**

15.1. Un Comparto potrà essere chiuso dagli Amministratori, a loro esclusiva ed assoluta discrezione, dandone comunicazione scritta alla Banca Depositaria al verificarsi di uno qualunque dei seguenti eventi:-

15.1.1. nel caso in cui in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto risulti inferiore all'importo eventualmente determinato dagli Amministratori in relazione a quel Comparto;

15.1.2. nel caso in cui un Comparto non risulti più autorizzato ovvero in altro modo ufficialmente approvato;

15.1.3. nel caso in cui sia approvata una legge che lo renda illegale o che, a parere degli Amministratori, renda impossibile o sconsigliabile la continuazione del relativo Comparto;

15.1.4. nel caso di un cambiamento di rilievo della posizione fiscale della Società o di un Comparto in Irlanda o qualsiasi altra giurisdizione (ivi inclusa qualsiasi sfavorevole decisione dell'autorità fiscale in Irlanda o altrove che abbia effetto rispetto alla Società o un Comparto) che gli Amministratori ritengano possa avere conseguenze sfavorevoli di rilievo per gli Azionisti o gli investimenti del Comparto;

15.1.5. nel caso in cui si verifichi un mutamento di rilievo dell'attività o della situazione economica o politica relativa ad un Comparto che comporti, secondo gli Amministratori, conseguenze materiali negative per gli investimenti del Comparto; ovvero

15.1.6. ove un Comparto sia legato all'andamento di un Indice nel caso in cui, in ogni momento, il 100% degli elementi patrimoniali da allocarsi tra il Patrimonio di Riserva e gli elementi costitutivi del Valore di Riferimento (entrambi come definiti nella Nota Integrativa) di tale Indice, siano allocati al Patrimonio di Riserva.

La decisione degli Amministratori in qualunque evento qui specificato sarà definitiva e vincolante per tutte le parti coinvolte, ma gli Amministratori non avranno alcuna responsabilità per la mancata chiusura del relativo Comparto ai sensi della presente sezione 15 ovvero in altro modo.

16. **Liquidazione.** Gli Articoli contengono le seguenti disposizioni:

(i) nel caso in cui la Società sia liquidata, il liquidatore disporrà, fatte salve le disposizioni della sezione 17 del *Companies Acts* di seguito indicate, del patrimonio di ciascun Comparto nella maniera e nell'ordine da lui considerati opportuni a soddisfazione delle richieste dei creditori relative a quel Comparto;

(ii) Le attività distribuibili tra gli Azionisti saranno assegnate come segue: innanzitutto la quota delle attività di un Comparto attribuibili a ciascuna Classe di Azioni sarà distribuita ai titolari delle Azioni della relativa Classe in proporzione al numero di Azioni detenute da ciascun titolare rispetto al numero totale di Azioni di ciascuna di tali Classi di Azioni in circolazione alla data di avvio della liquidazione; in secondo luogo, per il pagamento al(i) titolare(i) di azioni sottoscritte di importi fino a concorrenza del relativo valore nominale, a valere sulle attività della Società non attribuibili ad altre classi di azioni. Nel caso in cui non vi siano attività sufficienti a consentire di effettuare integralmente tale pagamento, non sarà consentita alcuna azione di rivalsa nei confronti delle attività della Società attribuibili a ciascuna Classe di Azioni; ed in terzo luogo, qualunque saldo rimanente e non attribuibile ad alcuna Classe di Azioni sarà assegnato proporzionalmente tra le Classi di Azioni in base al Valore Patrimoniale Netto attribuibile a ciascuna Classe di Azioni alla data di avvio della liquidazione e l'ammontare così assegnato ad una Classe sarà distribuito ai titolari in proporzione al numero di Azioni da essi detenute in quella Classe di Azioni;

- (iii) Nel caso in cui la Società sia liquidata (sia che si tratti di liquidazione volontaria, controllata o coatta), il liquidatore potrà, con l'autorizzazione di una speciale delibera dei relativi titolari e con qualunque altra autorizzazione richiesta dai *Companies Acts*, distribuire *in specie* tra i titolari di Azioni di una qualunque Classe o Classi di Azioni di un Comparto, tutte o parte delle attività della Società relative a quel Comparto, siano o meno tali attività costituite da beni della stessa natura, e potrà pertanto stabilire il valore da lui ritenuto equo per una qualunque o più di tali classi di beni, e potrà stabilire i termini di tale distribuzione tra tutti i titolari di Azioni della Società ovvero tra i titolari di differenti Classi di Azioni di un Comparto, a seconda del caso. Il liquidatore potrà, con analoga autorità, conferire qualunque parte delle attività in amministrazione fiduciaria, a beneficio dei titolari, in quei fondi che il liquidatore, con analoga autorità, riterrà opportuni, completando quindi la liquidazione della Società e lo scioglimento della stessa, ma in maniera tale che nessun titolare risulti obbligato ad accettare attività gravate da passività. Un Azionista potrà richiedere che il liquidatore, invece di cedergli attività *in specie*, predisponga la vendita delle attività e il pagamento al titolare dei ricavi netti della stessa;
- (iv) un Comparto può essere liquidato in conformità al disposto dell'articolo 256E del *Companies Act*, 1990, e in ipotesi, le disposizioni contenute nel paragrafo 16 troveranno applicazione *mutatis mutandis*.

17. **Separazione delle Passività**

- (i) In deroga a qualunque disposizione o principio di legge contrario, qualunque passività sostenuta per conto ovvero attribuibile a qualunque Comparto sarà estinta esclusivamente con il patrimonio di quel Comparto, e nessun Amministratore, curatore fallimentare, ispettore, liquidatore, liquidatore provvisorio o altro soggetto destinerà o sarà costretto a destinare le attività di qualunque Comparto a copertura di qualunque passività sostenuta per conto o attribuibile a qualunque altro Comparto.
- (ii) Le attività allocate ad un Comparto saranno utilizzate esclusivamente in relazione alle Azioni di tale Comparto e nessun Azionista di tale Comparto avrà alcuna pretesa o diritto su alcuna attività allocata a qualunque altro Comparto.
- (iii) Qualunque attività o somma in qualsivoglia modo ed in qualsivoglia momento recuperata dalla Società sarà destinata, successivamente alla detrazione o al pagamento dei relativi costi di recupero, al Comparto interessato. Nel caso in cui le attività attribuibili ad un Comparto siano utilizzate a compensazione di una passività non attribuibile a quel Comparto, e nella misura in cui tali attività o compensazione non possano essere diversamente ripristinate a favore di quel Comparto, gli Amministratori, con il consenso della Banca Depositaria, certificheranno, ovvero faranno sì che sia certificato, il valore delle attività di cui il Comparto interessato è stato privato e cederanno o pagheranno, prelevandole dal patrimonio del Comparto o Comparti cui le passività erano attribuibili, prioritariamente ad ogni altra pretesa nei confronti di tale Comparto o Comparti, le attività o le somme necessarie a restituire al Comparto interessato il valore delle attività o delle somme di cui è stato privato.
- (iv) La Società può citare ed essere citata in giudizio in relazione ad un particolare Comparto e può esercitare gli stessi eventuali diritti di compensazione tra i propri Comparti di quelli che si applicano per legge alle società ed il patrimonio di un Comparto è soggetto alle ordinanze dei tribunali irlandesi nello stesso modo in cui lo sarebbe stato se il Comparto fosse stato una persona giuridica separata.
- (v) In qualsiasi procedimento legale promosso da qualunque Azionista di un particolare Comparto, qualunque obbligazione della Società nei confronti di tale Azionista in relazione a tale procedimento potrà essere definita esclusivamente a fronte del patrimonio del Comparto corrispondente a tali Azioni senza rivalsa, relativamente a tale obbligazione o a qualunque attribuzione di tale obbligazione, nei confronti di alcun altro Comparto della Società.
- (vi) Nulla di quanto contenuto nella presente sezione impedirà l'applicazione di alcuna legge o principio di legalità che richieda l'utilizzazione del patrimonio di un Comparto ad estinzione di alcune o tutte le obbligazioni di qualunque altro Comparto a causa di frode o falsa dichiarazione e, in particolare, a causa dell'applicazione delle sezioni 139 2 286 del *Companies Act* del 1963.

18. **Azioni in Garanzia.** Gli Articoli non prevedono il possesso di azioni in garanzia da parte degli

Amministratori.

Contenzioso ed Arbitrato

Dal momento della costituzione, la Società non è stata coinvolta in alcun contenzioso o arbitrato né gli Amministratori sono a conoscenza di alcuna controversia o arbitrato pendenti o minacciati.

Interessi degli Amministratori

- (i) Non esistono contratti di servizi tra la Società ed uno qualunque dei suoi Amministratori, né alcuno di tali contratti è stato proposto.
- (ii) Alla data del presente Prospetto Informativo e fatto salvo quanto previsto nella successiva sezione 4, nessun Amministratore ha interessi, diretti o indiretti, in alcuna attività che sia stata acquisita ovvero ceduta, o per cui sia stata proposta l'acquisizione o la cessione da parte della Società, ovvero emessa in suo favore e nessun Amministratore ha interessi materiali in alcun contratto o accordo in essere alla data del presente documento che sia insolito per natura e condizioni ovvero rilevante in relazione all'attività della Società.
- (iii) Alla data del presente Prospetto Informativo né gli Amministratori né alcun Soggetto Associato hanno alcun interesse di beneficiario nel capitale sociale della Società né alcuna opzione relativa a tale capitale, fatto salvo Mike Fullalove che possiede un'azione sottoscritta nella Società.
- (iv) Michael Fullalove e Andrew Wingfield sono Amministratori della Società e dipendenti di Nomura International plc, che opera in qualità di Società di Gestione per la Società e, insieme ad alcune Affiliate, agisce da controparti con cui la Società ha stabilito dei Contratti Derivati per conto di dei Comparti.

Contratti di Riferimento

I seguenti contratti sono stati stipulati in circostanze diverse dall'ordinario corso dell'attività che la Società intende svolgere e sono o potrebbero essere di particolare rilievo.

1. **Il Contratto di Banca Depositaria** datato 15 settembre 2005 tra la Società e la Banca Depositaria. Il Contratto di Banca Depositaria prevede che la nomina della Banca Depositaria rimanga in vigore a meno che non sia revocata da una delle parti dandone preavviso scritto di 90 giorni all'altra parte, sebbene in determinate circostanze il Contratto di Banca Depositaria potrebbe essere risolto immediatamente mediante comunicazione scritta da una parte all'altra. Qualunque successore della banca depositaria deve essere accettata dalla Società e deve essere una entità approvata dall'Autorità. Inoltre, la nomina del successore della banca depositaria deve essere autorizzato dall'Autorità. Nel caso in cui non sia nominato alcun successore alla fine del periodo di preavviso di 90 giorni o di altro periodo concordato tra le parti a decorrere dalla comunicazione di tale preavviso, la Banca Depositaria potrà richiedere la liquidazione della Società. In questo caso, gli Amministratori richiederanno per iscritto all'Autorità la revoca dell'autorizzazione alla Società e la Banca Depositaria manterrà le proprie funzioni, in deroga alla scadenza del periodo di preavviso, fino al momento in cui l'Autorità avrà revocato l'autorizzazione alla Società. Il Contratto di Banca Depositaria prevede il pagamento di determinate indennità a valere sul patrimonio del relativo Comparto in favore della Banca Depositaria, che sono limitate ad escludere quei fatti insorgenti come risultato di un ingiustificato inadempimento da parte della Banca Depositaria delle proprie obbligazioni, ovvero la loro errata esecuzione (ivi incluse negligenza, malafede, frode, inadempienza dolosa ovvero avventatezza da parte della Banca Depositaria).

Il Contratto di Banca Depositaria contiene clausole di rivalsa limitata ai sensi delle quali la rivalsa della Banca Depositaria nei confronti della Società in relazione a qualunque pretesa insorgente ai sensi di ovvero in relazione al Contratto di Banca Depositaria, è dichiarata limitata al Comparto costituito in relazione alle Azioni a cui si riferisce tale pretesa, e la Banca Depositaria non avrà altra possibilità di rivalsa su qualunque altra attività della Società. Nel caso in cui successivamente alla cessione del relativo Comparto, ed alla utilizzazione dei relativi proventi per il pagamento di tutte le pretese della Banca Depositaria relative a tale Comparto e di tutte le altre (eventuali) passività della Società che si collocano *pari passu* o di grado superiore a tali pretese che hanno rivalsa sul relativo Comparto, tali pretese non risultino integralmente pagate, (a) l'importo relativo a tali pretese ancora in sospeso sarà automaticamente estinto, (b) la Banca Depositaria non avrà ulteriori relativi diritti di pagamento e (c) la Banca Depositaria non potrà presentare ricorso per la liquidazione della Società in conseguenza di

qualunque deficit di questo tipo.

2. **Il Contratto di Amministrazione** datato 15 settembre 2005 tra la Società e l'Agente Amministrativo. Il Contratto di Amministrazione prevede che la nomina dell'Agente Amministrativo rimanga in vigore a meno che non sia revocata da una delle parti dandone all'altra parte preavviso scritto non inferiore a 90 giorni, sebbene in determinate circostanze il Contratto di Amministrazione potrebbe essere risolto immediatamente mediante comunicazione scritta da una parte all'altra. Il Contratto di Amministrazione prevede il pagamento di determinate indennità a valere sul patrimonio del relativo Comparto in favore dell'Agente Amministrativo, che sono limitate ad escludere quei fatti insorgenti a causa di negligenza, malafede, frode, inadempienza dolosa ovvero avventatezza da parte dell'Agente Amministrativo, dei suoi amministratori, funzionari o dipendenti nell'espletamento dei propri doveri e delle proprie funzioni.

Il Contratto di Amministrazione contiene clausole di rivalsa limitata ai sensi delle quali la rivalsa dell'Agente Amministrativo nei confronti della Società in relazione a qualunque pretesa insorgente ai sensi di ovvero in relazione al Contratto di Amministrazione, è dichiarata limitata al Comparto costituito in relazione alle Azioni a cui si riferisce tale pretesa, e l'Agente Amministrativo non avrà altra possibilità di rivalsa su qualunque altra attività della Società. Nel caso in cui successivamente alla cessione del relativo Comparto, ed alla utilizzazione dei relativi proventi per il pagamento di tutte le pretese dell'Agente Amministrativo relative a tale Comparto e di tutte le altre (eventuali) passività della Società che si collocano *pari passu* o di grado superiore a tali pretese che hanno rivalsa sul relativo Comparto, tali pretese non risultino integralmente pagate, (a) l'importo relativo a tali pretese ancora in sospeso sarà automaticamente estinto, (b) l'Agente Amministrativo non avrà ulteriori relativi diritti di pagamento e (c) l'Agente Amministrativo non potrà presentare ricorso per la liquidazione della Società in conseguenza di qualunque deficit di questo tipo.

3. **Il Contratto di Gestione degli Investimenti** datato 15 settembre 2005 tra la Società e la Società di Gestione. Il Contratto di Gestione degli Investimenti prevede che la nomina della Società di Gestione rimanga in vigore a meno che non sia revocata da una delle parti dandone all'altra parte preavviso scritto non inferiore a 90 giorni, sebbene in determinate circostanze il Contratto di Gestione degli Investimenti potrebbe essere risolto immediatamente mediante comunicazione scritta da una parte all'altra. Il Contratto di Gestione degli Investimenti prevede che la Società non possa recedere dal Contratto di Gestione degli Investimenti per un periodo di tre anni dalla data di approvazione dell'Autorità', ferme le condizioni contenute nel Contratto di Gestione degli Investimenti. Il Contratto di Gestione degli Investimenti prevede il pagamento di determinate indennità a valere sul patrimonio del relativo Comparto in favore della Società di Gestione, che sono limitate ad escludere quei fatti insorgenti a causa di frode, inadempienza dolosa ovvero negligenza da parte della Società di Gestione, nell'esecuzione o mancata esecuzione dei propri obblighi e dei propri doveri.

Il Contratto di Gestione degli Investimenti contiene clausole di rivalsa limitata ai sensi delle quali la rivalsa della Società di Gestione nei confronti della Società in relazione a qualunque pretesa insorgente ai sensi di ovvero in relazione al Contratto di Gestione degli Investimenti, è dichiarata limitata al Comparto costituito in relazione alle Azioni a cui si riferisce tale pretesa, e la Società di Gestione non avrà altra possibilità di rivalsa su qualunque altra attività della Società. Nel caso in cui successivamente alla cessione del relativo Comparto, ed alla utilizzazione dei relativi proventi in pagamento di tutte le pretese della Società di Gestione relative a tale Comparto e di tutte le altre (eventuali) passività della Società che si collocano *pari passu* o di grado superiore a tali pretese che hanno rivalsa sul(i) relativo(i) Comparto(i), tali pretese non risultino integralmente pagate, (a) l'importo relativo a tali pretese ancora in sospeso sarà automaticamente estinto, (b) la Società di Gestione non avrà ulteriori relativi diritti di pagamento e (c) la Società di Gestione non potrà presentare ricorso per la liquidazione della Società in conseguenza di qualunque deficit di questo tipo.

4. **Il Contratto di Collocamento** datato 15 settembre 2005 tra la Società ed il Collocatore. Il Contratto di Collocamento prevede che la nomina del Collocatore rimanga in vigore a meno che non sia revocata da una delle parti dandone all'altra parte preavviso scritto non inferiore a 90 giorni, sebbene in determinate circostanze il Contratto di Collocamento potrebbe essere risolto immediatamente mediante comunicazione scritta da una parte all'altra. Il Contratto di Collocamento prevede il pagamento di determinate indennità a valere sul patrimonio del relativo Comparto in favore del Collocatore, che sono limitate ad escludere quei fatti insorgenti a causa di frode, inadempienza dolosa ovvero negligenza da parte del Collocatore, nell'esecuzione o mancata esecuzione dei propri obblighi e dei propri doveri.

Il Contratto di Collocamento contiene clausole di rivalsa limitata ai sensi delle quali la rivalsa del Collocatore nei confronti della Società in relazione a qualunque pretesa insorgente ai sensi di ovvero in relazione al Contratto di Collocamento, è dichiarata limitata al Comparto costituito in relazione alle

Azioni a cui si riferisce tale pretesa, e il Collocatore non avrà altra possibilità di rivalsa su qualunque altra attività della Società. Nel caso in cui successivamente alla cessione del relativo Comparto, ed alla utilizzazione dei relativi proventi in pagamento di tutte le pretese del Collocatore relative a tale Comparto e di tutte le altre (eventuali) passività della Società che si collocano *pari passu* o di grado superiore a tali pretese che hanno rivalsa sul(i) relativo(i) Comparto(i), tali pretese non risultino integralmente pagate, (a) l'importo relativo a tali pretese ancora in sospeso sarà automaticamente estinto, (b) il Collocatore non avrà ulteriori relativi diritti di pagamento e (c) il Collocatore non potrà presentare ricorso per la liquidazione della Società in conseguenza di qualunque deficit di questo tipo.

5. **Contratti aggiuntivi.** *Oltre a quanto suddetto, la Società può stipulare, di volta in volta, contratti aggiuntivi relativi ai servizi di agente per i pagamenti, agente di credito, banca corrispondente o simili se risulta necessario per un'offerta di Azioni in una particolare giurisdizione. La fornitura di tali servizi dovrà avvenire nel rispetto dei termini commerciali di mercato per la Società, per la quale gli oneri dovranno essere addebitati alle tariffe commerciali e le spese rimborsate.*

L'investitore è pregato di fare riferimento a ciascuna Nota Integrativa per i dettagli relativi ad altri (eventuali) contratti di riferimento relativi ad un Comparto.

Miscellanea

Fatto salvo quanto riportato nella precedente sezione "Costituzione e Capitale Sociale", nessun capitale sociale o obbligazionario della Società è stato emesso o se ne è disposta l'emissione, è stato concesso in opzione o altro. Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società non ha alcun capitale obbligazionario (ivi inclusi i prestiti a termine) in essere ovvero costituito ma non emesso, né ha in essere ipoteche, oneri, titoli obbligazionari o altri finanziamenti o indebitamenti sotto forma di assunzione di debito, ivi inclusi scoperti bancari, passività conseguenti ad accettazioni o a crediti di accettazione, impegni relativi a patti di riservato dominio o *leasing* finanziari, garanzie ovvero altre sopravvenienze passive.

Fatto salvo quanto eventualmente risultante dalla stipula da parte della Società dei contratti precedentemente elencati tra i "Contratti di Riferimento" ovvero per qualunque altro compenso, commissione o spesa pagata, nessun importo o beneficio è stato pagato o concesso ovvero si prevede sarà pagato o concesso a qualunque promotore della Società.

Fatto salvo quanto reso noto nella precedente sezione "Conflitti di Interesse", nessuna commissione, sconto, intermediazione o altra condizione particolare è stata pagata o concessa ovvero è dovuta per la sottoscrizione o per la promessa di sottoscrizione, o per la procurata sottoscrizione o impegno a procurare la sottoscrizione di qualunque Azione o capitale obbligazionario della Società.

Documenti Disponibili per essere visionati

Una copia dei seguenti documenti potrà essere ottenuta dalla Società in visione presso la sede legale della Società durante il normale orario di ufficio in un Giorno Lavorativo all'indirizzo indicato nella successiva sezione "Elenco Nominativo":

1. gli Articoli;
2. il Prospetto Informativo (e successive modifiche ed integrazioni) e le Note Integrative;
3. le ultime relazioni annuali e semestrali relative alla Società preparate dall'Agente Amministrativo;
4. dettagli delle comunicazioni inviate agli Azionisti;
5. i contratti di riferimento di cui sopra;
6. i Regolamenti;
7. le Comunicazioni dell'Autorità; e
8. un elenco delle cariche di amministratore o *partnership*, presenti e passate, degli Amministratori negli ultimi cinque anni.

Una copia degli Articoli (e, successivamente allo loro pubblicazione, delle relazioni e dei bilanci periodici) può

essere ottenuta gratuitamente dall'Agente Amministrativo.

ALLEGATO I

MERCATI

Fatte salve le disposizioni di cui alle Comunicazioni dell'Autorità e fatta eccezione per gli investimenti consentiti in titoli non quotati, la Società investirà esclusivamente in titoli quotati ovvero negoziati sulle seguenti borse valori e mercati regolamentati che soddisfano i criteri normativi (sono infatti regolamentati, operano regolarmente, sono riconosciuti ed aperti al pubblico):

1 (a) qualunque borsa valori che sia:

- ubicata in uno Stato Membro SEE; ovvero
- ubicata in Australia, Canada, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Svizzera, Stati Uniti d'America; ovvero

(b) qualunque borsa valori compresa nel seguente elenco:-

Argentina	-	Borsa de Comercio de Buenos Aires, Borse Valori di Cordoba, Mendoza, Rosario e La Plata;
Bahrain	-	Borsa Valori di Bahrain;
Bangladesh	-	Borse Valori di Chittangong e Dhaka;
Bolivia	-	Borse Valori di Mercada La Paz e Santa Cruz;
Botswana	-	Borsa Valori del Botswana;
Brasile	-	Borsa de Valores de Sao Paulo, Borsa de Valores de Brasilia, Borsa de Valores de Bahia-Sergipe - Alagoas, Borsa de Valores de Extremo Sul, Borsa de Valores de Parana, Borsa de Valores de Regional, Borsa de Valores de Santos, Borsa de Valores de Pernambuco e Paraiba e Borsa de Valores de Rio de Janeiro;
Bulgaria	-	Borsa Valori di Sofia;
Isole del Canale (Guernsey, Jersey & Isola di Man)	-	Borsa Valori delle Isole del Canale;
Cile	-	Borse Valori di Santiago e Valparaiso;
Cina	-	Borse Valori di Shanghai, Fujian, Hainan e Shenzhen;
Colombia	-	Borsa de Bogotà e Borsa de Medellin;
Ecuador	-	Borse Valori di Quito e Guayaquil;
Egitto	-	Borse Valori del Cairo e di Alessandria;
Ghana	-	Borsa Valori del Ghana;
India	-	Borse Valori di Mumbai, Madras, Delhi, Ahmedabab, Bangalore, Cochin, Guwahati, Magadh, Pune, Hyderabad, Ludhiana, Uttar Pradesh, Calcutta e la National Stock Exchange of India;
Indonesia	-	Borse Valori di Giacarta e Surabaya;
Giordania	-	Borsa Valori di Amman;
Kazakistan	-	Borsa Valori del Kazakistan;
Kenia	-	Borsa Valori di Nairobi;
Corea	-	Borsa Valori della Corea;
Kuwait	-	Borsa Valori del Kuwait;
Libano	-	Borsa Valori di Beirut;
Malesia	-	Borsa Valori di Kuala Lumpur;
Mauritius	-	Borsa Valori di Mauritius;
Messico	-	Borsa Mexicana de Valores;
Marocco	-	Borsa Valori di Casablanca;
Namibia	-	Borsa Valori della Namibia;
Nigeria	-	Borse Valori di Lagos, Kaduna e Port Harcourt;
Oman	-	Borsa Valori di Muscat;
Pakistan	-	Borse Valori di Lahore e Carachi;

Palestina	-	Borsa Valori della Palestina;
Perù	-	Bolsa de Valores de Lima;
Filippine	-	Borsa Valori delle Filippine;
Quatar	-	Borsa Valori di Doha;
Romania	-	Borsa Valori di Bucarest;
Russia	-	Borsa RTS, MICEX (esclusivamente in relazione a titoli azionari negoziati al livello 1 o al livello 2 della relativa borsa valori);
Arabia Saudita	-	Borsa Valori di Riyadh;
Singapore	-	Borsa Valori di Singapore;
Sud Africa	-	Borsa Valori di Johannesburg;
Swaziland	-	Borsa Valori dello Swaziland;
Sri Lanka	-	Borsa Valori di Colombo;
Taiwan	-	Taipei Stock Exchange Corporation;
Tailandia	-	Borsa Valori della Tailandia;
Turchia	-	Borsa Valori di Istanbul;
Ucraina	-	Borsa Valori dell'Ucraina;
Uruguay	-	Borsa Valori di Montevideo;
Venezuela	-	Borse Valori di Caracas e Maracaibo;
Zambia	-	Borsa Valori di Lusaka;

(c) una qualunque delle seguenti:

Il mercato organizzato dall'*International Securities Market Association* (Associazione Internazionale per i Titoli ed i Mercati);

Il (i) mercato condotto da banche ed altre istituzioni regolamentate dalla FSA e soggetti alle disposizioni dell'*Inter-Professional Conduct* contenute nel *Market Conduct Sourcebook* della FSA e (ii) il mercato dei prodotti non di investimento soggetto alle linee guida contenute nel *Non Investment Product Code* preparato dai partecipanti al mercato di Londra, tra cui la FSA e la Banca d'Inghilterra;

Il mercato in titoli di stato statunitensi gestito dai principali operatori di borsa regolamentati dalla *Federal Reserve Bank* di New York e dalla *Securities and Exchange Commission* americane;

Il mercato *over-the-counter* degli Stati Uniti gestito da operatori di borsa principali e secondari regolamentati dalla *Securities and Exchanges Commission* e dalla *National Association of Securities Dealers* (e da istituti bancari regolamentati dalla *U.S. Comptroller of the Currency*, dal *Federal Reserve System* ovvero dal *Federal Deposit Insurance Corporation*);

KOSDAQ;

NASDAQ;

SESDAQ;

TAISDAQ/Gretai Market;

Il *Chicago Board of Trade*;

Il *Chicago Mercantile Exchange*;

Il mercato *over-the-counter* giapponese regolamentato dalla *Securities Dealers Association* del Giappone;

Il mercato *over-the-counter* in Titoli di Stato Canadesi regolamentato dall'*Investment Dealers Association* del Canada;

Il mercato francese in *Titres de Creance Negotiable* (mercato *over-the-counter* in titoli di credito negoziabili);

2 In relazione a qualsiasi contratto derivato negoziati in borsa, qualunque borsa valori su cui tale contratto può essere acquisito o ceduto e che è regolamentata, opera regolarmente, è riconosciuta ed

aperta al pubblico e che è (i) ubicata in uno Stato Membro SEE, ovvero (ii) ubicata in Australia, Canada, Hong Kong, Giappone, Nuova Zelanda, Svizzera o Stati Uniti, ovvero (iii) la Borsa Valori delle Isole del Canale, ovvero (iv) quotata sui mercati di cui al precedente punto (c).

Le borse valori ed i mercati regolamentati sopra descritti sono qui riportati in conformità con i requisiti dell'Autorità la quale non pubblica un elenco di mercati approvati.

ELENCO NOMINATIVO

ENOVARA PLC

GUILD HOUSE
GUILD STREET
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
DUBLINO 1
IRLANDA

PROMOTORE

NOMURA INTERNATIONAL PLC
NOMURA HOUSE
1 ST. MARTINS-LE-GRAND
LONDON EC1A 4NP
UNITED KINGDOM

AMMINISTRATORI

PAUL MCNAUGHTON
MIKE KIRBY
PADRAIG MCGOWAN
MIKE FULLALOVE
ANDREW WINGFIELD

SOCIETA' DI GESTIONE E COLLOCATORE

NOMURA INTERNATIONAL PLC
NOMURA HOUSE
1 ST. MARTIN'S-LE-GRAND
LONDRA EC1A 4NP
REGNO UNITO

BANCA DEPOSITARIA

STATE STREET CUSTODIAL SERVICES (IRELAND) LIMITED
GUILD HOUSE
GUILD STREET
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
DUBLINO 1
IRLANDA

AGENTE AMMINISTRATIVO

STATE STREET FUND SERVICES (IRELAND) LIMITED
GUILD HOUSE
GUILD STREET
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
DUBLINO 1
IRLANDA

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS
1 SPENCER DOCK

NORTH WALL QUAY
DUBLINO 1
IRLANDA

CONSULENTE LEGALE DELLA SOCIETÀ PER IL DIRITTO IRLANDESE

A&L GOODBODY SOLICITORS
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
NORTH WALL QUAY
DUBLINO 1
IRLANDA

CONSULENTE LEGALE DELLA SOCIETÀ PER IL DIRITTO INGLESE

LINKLATERS
ONE SILK STREET
LONDRA
EC2Y 8HQ
REGNO UNITO

SPONSOR

A&L LISTING LIMITED
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
NORTH WALL QUAY
DUBLINO 1
IRLANDA

SEGRETERIA

GOODBODY SECRETARIAL LIMITED
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES CENTRE
NORTH WALL QUAY
DUBLINO 1
IRLANDA

